

N. 17965 di rep.

N. 5579 di racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2004 (duemilaquattro)

il giorno 24 (ventiquattro)

del mese di giugno

alle ore 10 (dieci)

In Milano, in via Romagnosi n. 6, presso il Centro Congressi
"Fondazione Cariplo".

Avanti a me **prof. Piergaetano Marchetti**, notaio in Milano,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, senza
assistenza dei testimoni avendovi il comparente rinunciato con
il mio assenso, è comparso il signor:

- **BAZOLI professor Giovanni**, nato a Brescia il 18 dicembre
1932, domiciliato per la carica a Milano, Piazza Paolo Ferrari
n. 10,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale,
nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione
e nell'interesse della società per azioni quotata:

"BANCA INTESA Società per azioni"

con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale
sociale euro 3.561.062.849,24 interamente versato, numero di

iscrizione del Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 00799960158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361, Capogruppo del "Gruppo Intesa", iscritto all'Albo dei gruppi bancari, mi chiede di dare atto dell'assemblea straordinaria della predetta società qui riunitasi in seconda convocazione per oggi, ad ore 10, in questo luogo, mediante l'avviso di convocazione di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza il Componente a norma dell'art. 11 dello statuto sociale nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale ha chiamato me notaio a svolgere le funzioni di segretario per la redazione del verbale (avendo altresì provveduto a nominare scrutatori i signori Paolo Baessato e Giorgio Sprenger).

Il Presidente anzitutto comunica e dà atto che:

- l'avviso di convocazione e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 20 maggio 2004 ed in data 21 maggio 2004 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e, in versione inglese, sul "Financial Times";

- sono presenti il vice Presidente prof. Giampio Bracchi, l'amministratore delegato e C.E.O. dr. Corrado Passera ed i Consiglieri prof. Francesco Arcucci, cav. lav. dott. Benito Benedini, dott. Ariberto Fassati, dott. Giancarlo Forestieri, dott. Paolo Fumagalli, dott. Gino Trombi nonché il Presidente del Collegio sindacale dott. Giancarlo Ponzellini e i sindaci effettivi dott. Paolo Andrea Colombo, prof. Franco Dalla Sega e rag. Bruno Rinaldi;

- hanno giustificato la propria assenza i rimanenti Consiglieri ed il Sindaco Francesco Paolo Beato;

- è presente l'avv. Lucia Bordone rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- è stato effettuato nei termini di legge sia presso la sede sociale sia presso la Borsa Italiana S.p.A. il deposito della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento all'ordine del giorno;

- il capitale della società è di euro 3.561.062.849,24 diviso in n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio n. c.; precisandosi che Banca Intesa S.p.A. detiene direttamente in proprietà n. 727.771 azioni ordinarie, pari allo 0,01% del capitale ordinario, per

le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357

- *ter* cod.civ.;

- gli azionisti che partecipano in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

<u>Socio</u>	<u>n. az. ord.</u>	<u>(%)</u>
1. CREDIT AGRICOLE	1.067.423.559	18,04
2. FONDAZIONE CARIPIO	554.578.319	9,38
3. ASSICURAZIONI GENERALI	358.075.979	6,05
<u>Direttamente</u>	50.806.355	0,86
<u>Indirettamente tramite:</u>		
Alleanza Assicurazioni	198.430.483	3,36
Altre Società controllate	108.839.141	1,83
4. COMMERZBANK A.G.	265.933.586	4,50
5. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO		
DI PARMA	260.515.202	4,40
6. BRANDES INVESTMENT PARTNERS L.L.C.	165.377.683	2,80
7. BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE	145.022.912	2,45
<u>Direttamente</u>	140.167.610	2,37

Indirettamente tramite:

Banco di Brescia San Paolo CAB 4.855.302 0,08

8. BANCO COMERCIAL PORTUGUES S.A.

Indirettamente tramite:

BCP Investment BV **124.544.187** **2,11**

9. DELAWARE INT. ADVISERS LTD 119.392.574 2,02

- l'11 aprile 2000 e' stato sottoscritto un patto di sindacato che modifica e/o integra quello stipulato in data 15 aprile 1999. Il contenuto del patto e' stato tempestivamente comunicato alla Consob ed alla Banca d'Italia e reso pubblico per estratto mediante apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore" in data 21 aprile 2000 e depositato in pari data presso il Registro delle Imprese di Milano. Il patto, scadente il 15 aprile 2002, e' stato tacitamente rinnovato per un triennio e cosi' sino al 15 aprile 2005; tale rinnovo e' stato comunicato a Consob, a Borsa Italiana S.p.A. e a Banca d'Italia il 19 ottobre 2001, reso pubblico mediante avviso su "Il Sole 24 ore" il 24 ottobre 2001 e depositato presso il Registro Imprese di Milano in pari data; gli aderenti al patto, organizzati in sei parti, per un totale di azioni sindacate pari al 40,77% del capitale ordinario, sono i seguenti: **Credit Agricole** (14,81%),

Fondazione Cariplo (9,05%), **Gruppo Generali** (costituito da Assicurazioni Generali, Alleanza Assicurazioni ed altre società controllate da Assicurazioni Generali, per una quota complessiva del 5,76%), **Fondazione Cariparma** (4,30%), **Gruppo Lombardo** (costituito da Banca Lombarda e Piemontese, I.O.R. e Mittel per una quota complessiva del 3,46%), **Commerzbank AG** (3,39%).

Il Presidente, proseguendo, comunica e dà atto inoltre che:

- l'assemblea, indetta in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2004, non si è tenuta non essendosi raggiunto il quorum di legge per la costituzione, come da verbale di assemblea deserta in data 23 giugno 2004;
- sono al momento presenti, n. 89 intervenuti portatori in proprio o per delega di n. 3.467.888.211 azioni ordinarie, pari al 58,62% delle n. 5.915.707.226 azioni ordinarie emesse; il tutto come da elenco in atti della società che verrà allegato al presente verbale assembleare;
- è stata verificata la regolarità delle deleghe che vengono acquisite agli atti sociali;
- è stata verificata la regolarità delle deleghe che vengono acquisite agli atti sociali;
- è stato riscontrato il diritto di ammissione al voto dei

soggetti che detengono oltre il 2% del capitale;

- e' stato altresì accertato il diritto di ammissione al voto dei soggetti che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale votante;

- l'elenco degli azionisti e degli aventi diritto al voto intervenuti, dei giornalisti e degli analisti finanziari presenti sarà a disposizione degli interessati al termine dell'assemblea;

- e' presente la web tv aziendale, che effettuerà alcune riprese rispettando comunque la *privacy* degli intervenuti.

Il Presidente:

- dichiara pertanto che l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Modifica dei seguenti articoli dello statuto: 2 (Sede Sociale), 5 (Capitale e azioni sociali), 8, 9, 10 e 11 (Assemblea), 14, 18 e 19 (Consiglio di Amministrazione), 23 (Sindaci) e introduzione di un nuovo Titolo contenente l'articolo 31 (Recesso), con conseguente rinumerazione del Titolo e dell'articolo successivo (Disposizione finale).
Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- invita gli intervenuti a far constare in sede di votazione

l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente;

- invita inoltre gli azionisti a non assentarsi, nel limite del possibile, anche perchè, in base alle indicazioni della Consob, è necessario che nella verbalizzazione siano indicati i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione; gli intervenuti che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori sono pregati di consegnare la scheda di votazione all'addetto per la registrazione dell'uscita; al rientro dovranno richiedere all'addetto la restituzione della scheda di votazione con conseguente registrazione dell'entrata;

- al fine di assicurare un regolare svolgimento dei lavori assembleari e di consentire a tutti coloro che desiderano intervenire di poter prendere la parola, raccomanda vivamente di limitare in 5 minuti la durata massima di ogni intervento e in 2 minuti quella delle eventuali repliche; di volta in volta verrà segnalata la scadenza del tempo; coloro che desiderano intervenire sull'argomento all'ordine del giorno sono invitati a fornire il proprio nominativo al tavolo della presidenza.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il

Presidente ricorda che a tutti i presenti e' stato distribuito un fascicolo contenente la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle modifiche statutarie proposte in ottemperanza alle nuove disposizioni civilistiche introdotte nell'ordinamento giuridico italiano dalla recente riforma del diritto societario. Un esemplare della Relazione viene al presente allegata sotto "A".

Proseguendo, il Presidente rammenta, in particolare, che le disposizioni transitorie del codice civile, di cui all'art. 223-bis del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, stabiliscono che gli statuti societari devono essere uniformati alle nuove norme inderogabili della riforma entro il 30 settembre 2004; tuttavia, la Banca d'Italia, con lettera in data 17 marzo 2004, ha evidenziato l'opportunità che le banche procedano all'adeguamento dei propri statuti entro il 30 giugno 2004, recependo le linee interpretative fornite dal predetto Organo di Vigilanza e volte ad assicurare la conformità degli assetti societari a criteri di sana e prudente gestione.

Il Presidente sottolinea inoltre che, pur non rientrando tra le modifiche obbligatorie richieste dalla riforma, con l'occasione viene anche proposto, al fine di maggiormente

garantire la rappresentanza delle minoranze nel Collegio sindacale, l'abbassamento dal 2% all'1% del quorum necessario per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio stesso. Comunica, infine, che la Banca d'Italia - con nota n. 568187 dell' 11 giugno 2004 - ha fatto presente di non aver obiezioni, per i profili di vigilanza, in ordine alle modifiche statutarie proposte, richiedendo peraltro di integrare il penultimo comma del nuovo articolo 19 con un espresso richiamo al dovere di informativa previsto dall'art. 2391 cod.civ. in tema di interessi degli amministratori.

Pertanto, conclude il Presidente, la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al nuovo testo dell'art. 19 dello statuto deve intendersi integrata con l'inserimento, nella seconda parte del penultimo comma, dell'inciso "ferma l'osservanza dell'art. 2391 cod.civ.".

Su invito del Presidente io notaio do quindi lettura della proposta di delibera, integrata nei termini sopra esposti, ed infra trascritta, mentre per consenso unanime è omessa la lettura dei documenti contenuti nel fascicolo distribuito agli intervenuti.

Il Presidente prima di aprire la discussione rammenta che l'assemblea ha per oggetto esclusivo le modifiche statutarie

all'ordine del giorno.

Ciò comporta che argomenti estranei non potranno esser presi in considerazione.

Il Presidente dichiara che non interverrà togliendo, con una propria valutazione soggettiva, la parola a chi non si attenga all'ordine del giorno, ma formula un preciso invito a rispettare l'ordine del giorno medesimo, avvertendo che comunque ad argomenti estranei non verrà data risposta.

d'Atri, invoca un certa flessibilità nel rispetto dei tempi fissati per gli interventi stante la grande rilevanza del tema all'ordine del giorno, posto che lo statuto sta alla Società come la Costituzione allo Stato.

Chiede se almeno la votazione avverrà separatamente sui vari articoli in discussione.

Il Presidente precisa che la discussione sarà unitaria e che sarà l'assemblea a pronunciarsi sul modo di votazione.

d'Atri, esprime il proprio disaccordo sulle precisazioni del Presidente - ritenendole lesive dei diritti dei soci.

Il Presidente replica come rientri nei poteri regolatori del Presidente dell'assemblea proporre un metodo di votazione, piuttosto di un altro. Osserva come democrazia significhi anche contenere l'esercizio del proprio diritto in limiti

temporali tali da consentire a tutti il pari esercizio dei diritti.

Giovanni Caradonna, rileva come alcune delle modifiche statutarie previste sono dovute, altre discrezionali.

Fra queste ultime rientra l'abbassamento, che condivide, all'1% della soglia per presentare liste per la nomina dei sindaci.

Non condivide, viceversa, la proposta di pubblicare alternativamente l'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale o sul Sole 24 Ore.

Ricorda come ormai la Gazzetta Ufficiale sia agevolmente consultabile on line e come, viceversa, possano, specie in determinati luoghi o nei periodi di vacanza, sorgere problemi per il reperimento del giornale. L'attuale previsione può dunque rendere più gravosa l'informativa dei soci.

Ricorda come in effetti varie notissime società abbiano mantenuto la pubblicazione dell'avviso solo sulla Gazzetta Ufficiale e come altre abbiano modificato in assemblea, nel senso da egli auspicato, la originaria diversa proposta.

Conclude, osservando come per Banca Intesa non si profilino le ragioni di urgenza, ad esempio per aumenti di capitale, che talvolta vengono invocate per introdurre la previsione della

pubblicazione sui giornali.

Il Presidente ritiene di poter proporre la rettifica della originaria proposta nel senso di prevedere la pubblicazione sia sulla Gazzetta Ufficiale sia sul Sole 24Ore.

d'Atri, ritiene che l'atteggiamento del Presidente di accettare egli stesso emendamenti costituisce "una farsa in violazione dei principi della democrazia".

Il Presidente ammonisce a fare attenzione ai termini usati, precisando di essersi limitato a dire che avrebbe proposto alla assemblea la variazione della originaria formulazione.

Agliodoro, si rammarica delle impuntature, spesso solo lessicali, verificatesi, non consone alla assemblea di un'Istituzione che certamente dà precisi segnali di democrazia, come del resto risulta dalla proposta modifica dell'art. 23 dello statuto. In particolare, sottolinea come il Presidente abbia chiaramente avvertito che la proposta rettificativa, che ha dichiarato personalmente di condividere, sarebbe stata messa ai voti, così come ha precisato che all'assemblea spetterà di pronunciarsi sul metodo di votazione.

Non gli pare, del resto, che le pungenti osservazioni di chi lo ha preceduto possano collegarsi alla circostanza che talune

delle modifiche non si raccordano al d.lgs. 6/2003.

Alberto Toffoletto per Assogestioni, premette che Assogestioni è l'Associazione italiana del risparmio gestito che riunisce e rappresenta tutte le SGR e SICAV italiane, nonché un numero cospicuo di SIM, banche ed assicurazioni, oltre ad alcuni intermediari finanziari stranieri. Il patrimonio gestito dalle sue Associate ammonta attualmente a circa 900 miliardi di euro.

Tra le finalità statutarie di Assogestioni vi è quella di "assumere la rappresentanza degli interessi degli Associati, curandone la promozione e la tutela", nonché di "promuovere le iniziative per la crescita ordinata, stabile ed efficiente dei mercati finanziari" e "ogni altra opportuna iniziativa al fine di accrescere la protezione dei risparmiatori".

E' nell'intento di adempiere questi suoi compiti che Assogestioni interviene nelle assemblee delle maggiori società italiane quotate. Si tratta pertanto di un intervento che non ha ad oggetto il merito della gestione sociale e, particolarmente in questa sede straordinaria, ha invece il fine di fornire una sintetica valutazione di talune delle modifiche oggi proposte dal Consiglio e un invito a riconsiderare l'opportunità di alcuni ulteriori interventi

sullo statuto per favorire la più ampia partecipazione dei soci alla vita della società e una efficace tutela delle minoranze.

Assogestioni, prosegue Toffoletto, valuta con interesse le proposte modificazioni statutarie e desidera anzitutto sottolineare con vivo compiacimento come la Società abbia deciso di dare seguito all'istanza, rappresentata all'assemblea del 15 aprile scorso, di ridurre all'1 per cento il quorum necessario per la presentazione delle liste di candidati al ruolo di sindaci.

L'Associazione desidera inoltre approfondire un altro profilo, pure rilevante per gli investitori istituzionali: quello delle regole di legittimazione all'intervento e al voto in assemblea.

A tale riguardo, Assogestioni esprime apprezzamento per la soluzione proposta (art. 9); una soluzione che, pur imponendo la comunicazione preventiva delle certificazioni rappresentative delle azioni da parte di coloro i quali intendono partecipare all'assemblea, non impone il blocco della negoziazione delle medesime partecipazioni, nè fa perdere il diritto ad intervenire a colui che, dopo avere adempiuto all'onere di preventiva comunicazione,

successivamente alieni la sua partecipazione. La legittimazione all'intervento in assemblea appare infatti, nella progettata disposizione statutaria, subordinata unicamente al deposito preventivo della relativa certificazione.

Assogestioni ritorna ad auspicare, infine, che la Società valuti le seguenti proposte, già suo tempo avanzate, che peraltro risultano in linea con gli interventi per la tutela del risparmio di recente approvati dalle Commissioni parlamentari di Camera e Senato nell'ambito del disegno di legge unificato per la tutela del risparmio, vale a dire:

(a) Introduzione del voto di lista per elezione amministratori. Si ritiene che nelle società in cui la figura degli amministratori cosiddetti di minoranza è stata introdotta e sperimentata in base al disposto dell'art. 4 del decreto legge 31 maggio 1994 n. 332, convertito in legge 30 luglio 1994 n. 474, essa abbia dato buona prova, anche in relazione alla esigenza sempre più diffusamente avvertita che l'organo di amministrazione rappresenti un luogo di composizione dei diversi interessi facenti capo alle più significative componenti la compagine sociale;

(b) Presidenza collegio sindacale alla minoranza. Si tratta

di una modifica che andrebbe incontro all'esigenza, già peraltro chiaramente avvertita dal TUF (cfr. art. 148, comma 2), di aumentare l'efficienza delle funzioni di controllo e di sorveglianza demandate a quell'organo.

Borlenghi, si dichiara favorevole alle modifiche statutarie necessarie in attuazione della riforma del diritto societario entrata in vigore all'inizio dell'anno.

Si augura che si prosegua sulla strada dei buoni risultati della trimestrale e dichiara di non condividere quanto riferito da un settimanale economico e cioè che il Sindaco di Milano non approverebbe, per un non favorevole impatto ambientale, le insegne "arcobaleno" della Banca.

Valuta positivamente l'acquisto del 20% nel capitale di Granarolo con l'obiettivo di rilanciare la Yomo.

Invitato dal Presidente ad attenersi all'ordine del giorno consegna un più ampio testo di intervento che viene messo agli atti.

d'Atri, formula anzitutto un augurio per l'onomastico del Presidente.

Si rammarica che non sia stato accolto l'invito dei soci di minoranza a collaborare per la riforma dello statuto, mentre si propongono modifiche statutarie richieste da Banca d'Italia

nella quale Banca Intesa possiede il 26%. Ritiene grave che si soggiaccia alla richiesta di un ente cui si partecipa con tale percentuale.

Nell'augurarsi che si possa in futuro provvedere a modifiche statutarie più adeguate, osserva come sia doveroso che della lotta contro l'usura si faccia menzione in una specifica previsione statutaria.

Lamenta pure che non si indichino statutariamente i "diritti degli utenti", lasciando così discrezionalità all'organo amministrativo per trattare, come è avvenuto, anche in campagna elettorale, con associazioni di consumatori, parte dei quali sono rappresentati da un vero e proprio partito politico come Codacons.

Ritiene infine che il bilancio sociale sia un tema di grande rilievo, sul quale certo la discussione non può esaurirsi in pochi minuti, ma che deve essere richiamato anche a livello di Statuto.

d'Atri prosegue proponendo le seguenti osservazioni:

- concorda sul fatto che la pubblicazione dell'avviso avvenga sia sulla Gazzetta Ufficiale che su un quotidiano, proponendo di aggiungere almeno un'altro quotidiano e avvertendo peraltro come tali quotidiani non dovrebbero poi accogliere anche la

pubblicità della Banca;

- chiede spiegazioni sulla portata della previsione per cui il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal danaro;

- ritiene che configuri un eccesso di potere attribuire (art. 11) al Presidente la facoltà di dirigere e regolare la discussione;

- chiede che si preveda l'obbligo del Collegio sindacale di riferire all'assemblea sulla informativa circa la sussistenza di interessi degli amministratori dagli stessi resa ai sensi dell'art. 19;

- ritiene che non sia possibile, o comunque corretto, eliminare oggi a maggioranza cause di recesso che, semmai, avrebbero dovuto essere eliminate prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina.

d'Atri, ribadisce che, a suo avviso, il Presidente non ha il potere di proporre modifiche (che, ove non preventivamente depositate nei prescritti termini, non possono qualificarsi quali integrazioni delle proposte) alle originarie proposte del Consiglio, ma abbia il potere di presentare emendamenti che, come quelli presentati dai soci, devono essere posti in votazione prima della votazione del testo intero.

Pignatelli, osserva che con le modifiche proposte gli amministratori, adeguando doverosamente lo statuto alla recente riforma del diritto societario, esprimono la volontà:

a) di semplificare: scompare, infatti, l'indirizzo della sede sociale, sicchè non si è più costretti un domani a correggere lo statuto se si dovesse spostarla - com'è possibile - nell'ambito del Comune di Milano;

b) di esplicitare maggiormente, tra l'altro, le funzioni e i compiti del Presidente, nonchè la durata in carica degli amministratori;

c) di apertura ai soci di minoranza laddove si abbassa - dal 2% all'1% - il quorum per la presentazione di liste riguardanti la nomina di sindaci.

Ciò premesso, rileva che il 1° comma dell'art. 9 dispone che ogni azione ordinaria ha diritto ad un voto e prosegue indicando chi può intervenire all'assemblea. Partendo dal precedente art. 8 che disciplina le modalità di convocazione sarebbe opportuno che l'art. 9 prima dica chi ha diritto a partecipare all'assemblea e, dopo, quale diritto di voto hanno le azioni possedute. Propone quindi, di spostare il 1° comma in coda all'art. 9.

Questo rilievo - avverte Pignatelli - non intacca minimamente

la sostanza delle proposte formulate dagli amministratori, ai quali va tutto il suo apprezzamento per la chiarezza espressa, e, soprattutto per la disponibilità mostrata verso gli azionisti minori, nella speranza che un giorno non lontano essi possano vedersi rappresentati nel Consiglio di Amministrazione.

Attardo, giudica eccessivo il numero dei consiglieri e propone che, come avviene in ogni club, essi decadono se non partecipano ad un certo numero di riunioni. Ciò è tanto più doveroso quando si ricorre a dolorosi tagli di personale.

Lamenta disaffezione, disinteresse, ma anche carenza di preparazione nel personale, sostenendo di essersi imbattuto sinanco in un direttore di filiale che ignorava il significato di "assegno al portatore".

Chiurazzi, nella qualità di Presidente dell'Associazione dei piccoli azionisti di Banca Intesa APABI, desidera anzitutto rallegrarsi per l'apprezzabile risultato di gestione realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Avverte che l'Associazione:

- desidera porsi in luce il più possibile, chiedendo la massima visibilità per motivi etico-morali, riguardanti anche la cultura degli azionisti di minoranza nel Paese;

- a distanza di appena un anno, è già ben organizzata con Statuto e Regolamento e ben ramificata;
- vuole evitare impressioni negative, sia pure a causa di rivendicazioni di qualsiasi tipo tra piccoli azionisti;
- vuole dare la consapevolezza di un atteggiamento costruttivo e aperto alla collaborazione su ogni piano;
- vuole far capire che è autonoma ed indipendente e che la guida solo l'interesse del piccolo azionista/risparmiatore e la sua fidelizzazione nella Società.

Dalle predette finalità derivano i seguenti otto punti:

- 1- è la prima Associazione che si rivolge ai piccoli azionisti delle Società quotate alla Borsa Italiana Spa;
- 2- sta raccogliendo adesioni in varie città;
- 3- è aperta alla collaborazione con altre associazioni di azionisti, anche tra dipendenti, di Banca Intesa;
- 4- è aperta alla collaborazione con gli organi societari di Banca Intesa SpA;
- 5- chiede di poter stabilire regolari contatti con gli organi societari per una maggiore diffusione della cultura dell'azionariato fra i risparmiatori del Paese;
- 6- in prosieguo di tempo, chiederà suggerimenti e collaborazione per stabilire una sede a Roma in un locale di

Banca Intesa per la raccolta delle deleghe e l'informativa societaria;

7- chiede l'attuazione di canali di comunicazione societaria (per meglio focalizzare la newsletter) che permettano ai piccoli azionisti/risparmiatori di essere meglio informati sulla vita della Società e sulla sua progettualità;

8- chiede, infine, un adeguamento alla normativa proposta in sede Ocse, di codice Preda e di Disegno di Legge attualmente in discussione in Parlamento, per la reale difesa degli interessi dei piccoli azionisti con la nomina del Presidente del Collegio Sindacale da parte delle sole minoranze e l'abbattimento delle varie quote di capitale sociale, quali, ad esempio, quelle previste per il voto di lista.

Chiede se è stato adottato da Banca Intesa un Codice Etico.

Viscardi chiede: se si possano confermare le voci della stampa circa un miglioramento dei risultati nei primi quattro mesi rispetto all'esercizio passato e se è possibile che le autorità comunitarie emanino una direttiva per l'abolizione delle azioni di risparmio.

Dichiara di condividere l'appello formulato dal Presidente all'assemblea di Banca d'Italia a che la politica stia lontano dalle banche.

Fabris, chiede la verbalizzazione dell'intervento e copia del verbale ove non venga integralmente riprodotto sul sito, dando atto di avere in passato puntualmente ricevuto la documentazione richiesta.

Stigmatizza l'assenza di molti consiglieri, fatto che dimostra, a suo avviso, l'inadeguatezza dei Codici di autodisciplina che, privi di sanzioni, a nulla servono.

Chiede che l'elenco dei partecipanti possa essere consultato anche durante, e non solo alla fine, dei lavori, così come chiede che il dr. Passera intervenga, come un'altra volta fece, per eliminare i disservizi di Intesa Trade che Fabris afferma essere non funzionante da venerdì scorso.

Fabris prosegue respingendo l'idea di Assogestioni di permettere la vendita dopo il deposito per l'assemblea delle azioni, consentendo peraltro egualmente la partecipazione all'assemblea, in difformità ad ogni regola di legge. Chiede conferma che la nuova disposizione statutaria non consente, una volta che sia effettuato il deposito e sintanto che l'assemblea non si sia svolta, la vendita delle azioni.

Esprime scetticismo sul voto di lista per la nomina degli amministratori, ritenendo che chi ha la maggioranza ha il diritto e il dovere di gestirla. Deludente, del resto, è, a

suo avviso, l'esperienza del voto di lista per la nomina dei sindaci, essendosi dato il caso di liste di minoranza presentate addirittura dai coniugi degli amministratori. A volte, poi, sono stati qualificati indipendenti amministratori con possessori azionari dell'8% o del 10%. Tutto ciò conferma, ad avviso di Fabris, la inutilità di norme non assistite da precise e chiare sanzioni.

Fabris si dichiara contrario alla eliminazione dell'indirizzo dallo statuto, paventando, in linea generale, che per tale via si incoraggi la prassi di sedi fittizie o di società irreperibili. Una società con azionariato diffuso, poi, non può non far conoscere attraverso lo statuto la sua esatta ubicazione. Invita quindi a ripristinare il tenore originario della norma.

Fabris, ancora:

- si chiede se l'accettazione della proposta di pubblicazione congiunta sulla Gazzetta Ufficiale e su un giornale richieda una nuova autorizzazione di Banca d'Italia;
- domanda, in relazione all'art. 11, se il Presidente effettuerà la verifica delle deleghe direttamente o tramite delegati;
- domanda come, in relazione all'art. 21, in caso di più

amministratori delegati si individui quello che sostituisca il
Presidente;

- rileva come l'onere di presentare la certificazione dieci
giorni prima dell'assemblea per la presentazione di liste pare
contraddittoria con la fissazione a soli due giorni del
termine di deposito per intervenire all'assemblea.

Conclude ritenendo inutili, e sinanco "ridicole", le
previsioni dell'esclusione del recesso, posto che la
fattispecie delle proroga, con un termine di durata al 2100, e
dei vincoli alla circolazione delle azioni, stante la
quotazione, paiono irrealistiche.

Sacco, ritiene che la votazione debba riguardare separatamente
i vari articoli e propone di accorciare i termini per la
approvazione del bilancio. Si associa a chi ha esortato a
limitare il numero dei consiglieri ed a tener conto della
partecipazione o meno alle riunioni e si dichiara contrario
all'eliminazione dell'indirizzo della sede dallo statuto.

Martini, osserva che il rapporto con il personale non appare
soddisfacente e propone, in un contesto economico di crisi dei
consumi, di dare la possibilità di chiedere la liquidazione in
denaro immediata del 50% del TFR, misura particolarmente
utile, questa, a suo avviso, per venire incontro alle esigenze

dei più giovani che desiderino crearsi una famiglia.

Si sofferma quindi sul problema dei controlli, per ritenere auspicabile che i certificatori debbano essere scelti tra una rosa proposta da Banca d'Italia stessa; e ciò anche ad evitare conflitti e contrasti tra gli stessi organi a diverso titolo incaricati, appunto, di una funzione di controllo.

Dopo essersi complimentato con il dr. Passera per le capacità dimostrate alle Poste, si augura che le norme statutarie si pongano come punto di riferimento dell'efficienza e della normalità dei rapporti nell'ambito economico effettuale, sottolineando come ad una istituzione, quale la banca, si debba guardare per suggerire non linee di intervento politico, ma politiche di intervento economico.

Bollino, esordisce chiedendo al dr. Passera in base a quale norma statutaria la banca abbia potuto avallare operazioni quali quelle compiute in Montedison.

Si sofferma, quindi, nella qualità di rappresentante degli azionisti di risparmio di tale società, sulle vicende di Montedison, stigmatizzando le operazioni societarie ivi compiute che, a suo avviso, avrebbero condotto a privare ingiustamente gli azionisti di risparmio del dividendo loro spettante. Critica, in particolare, la dismissione della

Beghin Say e dei pozzi in Egitto, così come l'alleanza con EDF. Ricorda il contenzioso in atto, la circostanza che una perizia delle azioni di risparmio (che si è potuta eseguire grazie ad UBS) ha stimato le azioni il doppio di quanto erano stimate dalla società, il fatto che ora il Tribunale ha disposto una nuova perizia.

Si augura che vi possa essere un ravvedimento rispetto alle scelte a suo tempo compiute.

Laudi, esprime apprezzamento per l'opera compiuta e la filosofia imprenditoriale cui si è attenuto l'amministratore delegato, anche, indubbiamente, a costo di sacrifici, raccomandando di aver grande attenzione al cliente.

Chiede quali siano i maggiori venti azionisti presenti con i relativi possessi e domanda se la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Sole 24Ore sia alternativa o cumulativa.

Sottolinea l'importanza che gli azionisti anettono al dividendo e annuncia la propria approvazione alle proposte presentate.

Baboni, anzitutto esprime una valutazione critica della c.d. riforma Vietti del diritto societario che, a suo avviso, è concepita a danno dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, peggiorando addirittura il codice del 1942 firmato da

Mussolini. Il che non stupisce, posto che nella commissione che ha varato la riforma non vi era alcun rappresentante dei piccoli azionisti.

Si dichiara, in particolare, contrario alla facilitazione concessa al trasferimento della sede in altro luogo del territorio nazionale, dal momento che ciò, ma non si tratta del caso di Banca Intesa, potrebbe suggerire comportamenti che facilitano il compimento di azioni illegali, stante il diverso tasso di legalità nelle varie regioni del Paese. Di qui anche una connotazione di immoralità per la nuova legge.

Si dichiara, conseguentemente, favorevole al mantenimento dell'originaria indicazione della sede sociale e chiede chiarimenti sulla previsione, introdotta nell'art. 5 dello Statuto, per cui il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal danaro.

Dichiara la propria astensione, motivata non tanto dalle proposte in concreto presentate dalla società quanto dalla legge che le origina, ben lontana dall'assicurare, com'è invece avvenuto per la normativa varata negli Stati Uniti, adeguata tutela del risparmiatore e delle minoranze.

Bava, chiede anzitutto per quale ragione le modifiche statutarie non siano state proposte in occasione

dell'assemblea di bilancio. Si associa, nel merito delle proposte, alla valutazione di chi le ha ritenute ininfluenti rispetto all'impianto dello statuto, osservando che la riforma, come molti osservatori hanno già posto in luce, è servita unicamente a legittimare la modifica delle norme sul falso in bilancio per consentire l'assoluzione di Berlusconi.

Essendo l'assemblea un'occasione di confronto sui temi di maggior rilevanza per la società, ritiene che sia necessaria una precisazione in ordine alle intenzioni della banca circa la conversioni delle obbligazioni del prestito "convertendo" Fiat, giudicando, al riguardo, non sufficiente quanto dichiarato e verbalizzato in occasione dell'ultima assemblea e ricordando che altri partners hanno assunto una posizione precisa e realistica. Ritiene che il tema, per la sua rilevanza, sia ineludibile e che non si possa continuare a sfuggire alle proprie responsabilità, dovendo il sistema bancario affrontare il tema in modo serio e concorde.

Lenoci, ritiene che la formulazione dell'art. 23 ultimo comma in tema di controllo contabile non sia corretta sotto il profilo societario, delle indicazioni di vigilanza, dell'ottava direttiva comunitaria. Propone di precisare che "il controllo contabile è effettuato da società di revisione o

da altro revisore nominato ai sensi di legge.”.

Galantucci, esprime al Presidente un augurio per l'onomastico ed un ringraziamento per le parole a difesa del decreto sul risparmio pronunziate in occasione dell'assemblea di Banca d'Italia.

Ritiene problema non determinante quello della votazione unica ovvero articolo per articolo e ben più rilevante il profilo dei contenuti.

Nel merito, teme che la pubblicazione su di un solo quotidiano, oggi accolta nello statuto, possa essere più limitativa della situazione attuale, nella quale si era abituati a leggere l'avviso su più giornali. Sull'indicazione dell'indirizzo nello statuto, osserva che se l'eliminazione risponde ad esigenze di agilità gestionale, vero è pure che può creare problemi ove si debba procedere a ingiunzioni, notifiche o altre comunicazioni.

Rileva come ormai nelle grandi società il controllo contabile è affidato a società di revisione, mentre il collegio sindacale ha una funzione di controllo interno a supporto della gestione ed esprime qualche riserva sulla limitazione del diritto di recesso, associandosi globalmente alla valutazione di Baboni circa il fatto che la riforma pare

essere a vantaggio solo di qualcuno e rispecchia la situazione delle maggioranze esistenti nel paese.

In relazione alla dichiarazione del Ministro del Tesoro per cui il danno provocato da Parmalat equivale alla portata di una finanziaria, osserva che, in definitiva, il risanamento comporterà misure che vanno a carico dei pensionati.

Fragapane, rileva come lo statuto sia certamente importante, ma ancor più importante è poi l'uso che se ne fa. Sotto questo profilo, emerge l'opportunità che, quale sia la previsione statutaria, comunque il numero degli amministratori venga ridotto.

Rileva come l'eliminazione dell'indirizzo dallo statuto vada valutata come innovazione che non rende necessario l'intervento dell'assemblea per un semplice spostamento di indirizzo, di guisa che improprio appare affrontare il tema quasi fosse prodromico al compimento di atti truffaldini.

Apprezza i risultati conseguiti nella gestione della banca, sottolineando come ciò abbia comportato anche misure di riduzione del personale, misure i cui effetti non devono essere drammatizzati, ma accettati dal momento in cui hanno condotto ad un beneficio a favore di tutti.

Rimbotti, svolge il suo intervento richiamando il testo

scritto già consegnato nel quale dichiara di aver suggerito la trasformazione nell'art.8 della "o" in "e", prendendo atto dell'accoglimento della proposta.

Sull'art. 9 ricorda che la variazione proposta così recita:

"....le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea...."

Ritiene che con tale proposta il Consiglio d'amministrazione sembra presupporre che lo statuto sia legge per gli intermediari; il che sarebbe, peraltro, irrealistico.

Si chiede se il singolo socio che ha ottenuto dall'intermediario il biglietto d'ammissione all'assemblea di Banca Intesa debba farsi parte attiva per verificare che detto intermediario abbia rispettato i vincoli dello statuto di Banca Intesa e se il socio, munito del biglietto d'ammissione, che si presenti all'assemblea possa correre il rischio di non essere ammesso all'assemblea per un presunto ritardo dell'intermediario. Si domanda se, e come, si possa essere certi che le strutture della Banca siano immuni da errori, voluti o meno, e quale organo in Banca Intesa ha titolo per escludere un socio dall'assemblea per il fatto di

un terzo (intermediario).

Si domanda pure se, ove il socio subisse danni per la mancata prevista trasmissione dei propri dati con conseguente esclusione dall'assemblea, a chi si possa rivolgere, essendo difficile ipotizzare che l'intermediario sia vincolato ad una clausola dello statuto di Banca Intesa.

Si interroga sulle reali motivazioni di questa che sembra una clausola capestro volta ad evitare la presenza di soci "non graditi".

Si riserva una dichiarazione di voto.

Esauriti gli interventi, prima di replicare nel merito agli intervenuti, il Presidente rammenta come egli non risponderà a quesiti estranei all'ordine del giorno, salva, semmai, la facoltà del dr. Passera di intrattenersi alla fine dei lavori singolarmente con alcuni azionisti su alcuni specifici problemi sollevati.

Il dr. Passera conferma tale disponibilità, tra l'altro, a Fabris e Bava, avvertendo, peraltro, che non potrà certo rispondere a quesiti riguardanti altre aziende.

Il Presidente dichiara in via preliminare che sulle modalità delle votazioni si esprimerà nel momento in cui si darà corso alle stesse.

Il Presidente osserva poi che, tra le modifiche statutarie, proposte, quella dell'abbassamento della soglia per la presentazione di liste per il Collegio sindacale all'1%, (modifica adottata dalla Banca per sua libera scelta e non per necessità di adeguamento alla riforma), ha ricevuto un esplicito apprezzamento da parte di numerosi azionisti, fra i quali Assogestioni, rappresentata dal prof. Toffoletto.

Per quanto riguarda la proposta di sostituire nell'articolo 8, concernente i luoghi di pubblicazione dell'avviso di convocazione, la congiunzione "e" alla disgiunzione "o", ribadisce che l'adesione da lui espressa alla richiesta in tal senso avanzata da un socio deve essere intesa semplicemente come volontà di sottoporre siffatta proposta all'assemblea, che deciderà se accoglierla o meno.

Quanto invece alla proposta di Assogestioni, di introduzione del voto di lista per la nomina del Consiglio, il Presidente afferma che la tutela delle minoranze (le quali, tra l'altro, specie nelle società quotate, è difficile che rappresentino un'identità compatta e quindi facilmente aggregabile in liste) può essere adeguatamente assicurata, non tanto attraverso amministratori di minoranza, quanto attraverso la figura degli amministratori indipendenti che sono già oggi, e che saranno

anche in futuro, presenti in adeguato numero nel Consiglio. Ciò consente di assicurare la funzionalità nell'organo di gestione evitando l'insorgere di contrapposizioni di carattere conflittuale.

Sull'auspicio poi che la presidenza del Collegio Sindacale vada a un sindaco nominato dalle minoranze, il Presidente ricorda che la modifica di abbassamento del quorum per la presentazione delle liste appare la più idonea a tutelare le minoranze. Non si ravvisa la necessità di attribuire alle minoranze la presidenza del Collegio, anche perchè oggi sono stringenti i requisiti di indipendenza richiesti per essere membri del Collegio Sindacale: ancora più che in passato sono previsti requisiti idonei ad assicurare che tutti i componenti del Collegio, indipendentemente dalle liste da cui provengono, possano svolgere in modo imparziale, senza condizionamenti, la loro attività di controllo.

Circa la critica della formulazione relativa ai poteri del Presidente dell'assemblea, (d'Atri), il Presidente anzitutto osserva come si tratti di sfumature rispetto al testo precedente. La modifica, poi, è assolutamente in linea con il nuovo art. 2371 del c.c. che prevede espressamente che il presidente abbia il potere di regolare lo svolgimento

dell'assemblea.

Circa i rilievi critici sull'esclusione delle ipotesi facoltative di recesso, il Presidente osserva che per quanto riguarda il settore del credito l'applicazione della normativa civilistica sul recesso, che indubbiamente risponde alle esigenze di tutelare gli azionisti di minoranza, va contemperata con la necessità di salvaguardare gli interessi dei creditori delle banche e, in particolare, dei depositanti. Proprio a tale proposito Banca d'Italia ha rilevato che l'ampliamento della facoltà di recesso dei soci potrebbe generare situazioni di contrasto e di conflitto con i principi di sana e prudente gestione perchè potrebbero derivarne effetti rilevanti sull'entità del patrimonio e un'incertezza sugli assetti proprietari. L'organo di vigilanza per queste ragioni nelle sue istruzioni ha non solo sconsigliato un ampliamento della facoltà di recesso, ma anzi ha raccomandato l'introduzione di clausole, come quella proposta, che escludono espressamente l'applicabilità delle cause di recesso derogabili. D'altra parte, Banca Intesa, essendo una società quotata, assicura, come tutte le società quotate, ai soci il diritto di uscita tramite la vendita in borsa delle azioni. Sul tema della riduzione del numero dei consiglieri sollevato,

tra l'altro, dall'azionista Attardo, il Presidente osserva che nella attuale formulazione lo statuto, proprio in merito al numero degli amministratori, è flessibile perchè contempla un numero variabile dai 15 ai 25 membri. Il numero di consiglieri adottato è ritenuto congruo in relazione alla complessità della Società e dei temi che si trattano in Consiglio, complessità che rende opportuna una adeguata pluralità e differenziazione di voci e anche di interessi e di opinioni.

Quanto poi alla proposta di prevedere la decadenza dei Consiglieri assenti per tre sedute essa non pare accoglibile.

Al riguardo tuttavia il Presidente assicura che i consiglieri sono molto assidui e in caso di assenza presentano sempre serie giustificazioni. Del resto, appare significativo che la legge preveda la decadenza per assenze non giustificate ed eccessive da parte dei sindaci, ma nulla preveda al riguardo per i consiglieri d'amministrazione.

Rispondendo all'azionista Chiurazzi circa l'esistenza o meno di un codice etico, il Presidente precisa che la Società non ha adottato un vero e proprio codice etico, ma si è dotata di un regolamento interno che contiene, appunto, norme che sono ispirate anche a principi etici a cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori.

A Fabris il Presidente precisa che:

- il socio che intenda vendere le azioni dopo aver chiesto la certificazione perde il diritto di partecipare all'assemblea; egli deve ovviamente restituire al proprio intermediario autorizzato la certificazione e proprio per questa ragione perde il diritto di partecipare all'assemblea;

- non vi è contraddizione tra gli artt. 9 e 23 perchè l'art. 9 prevede il termine di due giorni antecedenti l'assemblea affinché il socio esibisca la certificazione che lo legittima a partecipare all'assemblea stessa, mentre l'art. 23 prevede che dieci giorni prima dell'assemblea chi presenta una lista di candidati sindaci deve dimostrare alla Società di avere la disponibilità della quota azionaria, ora di almeno l'1%. L'esibizione della certificazione ha una funzione puramente strumentale rispetto alla presentazione della lista di candidati; si tratta di un puro e semplice onere per chi intenda sottoporre all'assemblea una proposta relativa alla composizione del Collegio sindacale.

In replica a Lenoci il Presidente ricorda che l'art. 155 del Testo Unico 58/1998 prevede che nelle società quotate il controllo contabile sia svolto da società di revisione.

Nel merito della questione dell'indirizzo della sede sociale,

il Presidente ricorda che la via e il numero civico saranno comunque indicati nel Registro delle Imprese ed esplicitati nella carta da lettera, negli atti e in tutta la corrispondenza della società. Quanto poi alla richiesta di Sacco di ridurre i termini statutari per l'approvazione del bilancio, il Presidente sottolinea che il termine statutario è quello previsto per legge e rappresenta un termine massimo. La Società si attiva e si attiverà per approvare il bilancio quanto prima possibile, senza dimenticare che la predisposizione del bilancio consolidato, cui la Banca è tenuta, richiede attività molto complesse e tempi più lunghi del semplice bilancio di esercizio.

Il Presidente, in evasione alla richiesta di Laudi fornisce l'elenco, riportato in allegato, dei primi venti azionisti presenti alle ore 11.50.

Il Presidente precisa pure che:

- la clausola che prevede conferimenti diversi dal danaro vuole consentire operazioni di conferimento in natura, che potrebbero rivelarsi estremamente utili e necessarie alla Società (si pensi al conferimento in natura di rami aziendali);
- la circolare di Banca d'Italia con le istruzioni cui le

banche devono attenersi in ordine alla riforma societaria è pervenuta solo il 26 marzo e quindi non in tempo utile per poter inserire l'argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per il 15 aprile. E' la stessa Banca d'Italia che ha invitato le banche a tenere l'Assemblea entro la fine di giugno per poter inserire le clausole che escludono le cause di recesso derogabili.

Sulla domanda dell'azionista Rimbotti in ordine alla modifica dell'art. 9, in base al quale ai fini degli interventi in assemblea è necessario che alla società pervenga almeno due giorni prima dell'adunanza la comunicazione dell'intermediario che ha rilasciato la certificazione, il Presidente precisa che la formulazione proposta risponde all'esigenza, sottolineata anche da Banca d'Italia nelle istruzioni inviate alle banche, di assicurare uno svolgimento ordinato delle assemblee, consentendo quindi di conoscere preventivamente l'identità dei partecipanti ed evitando ritardi nell'inizio dei lavori assembleari.

La modifica è espressamente consentita dal nuovo articolo 2370 del c.c. e tiene conto del vigente regime di dematerializzazione delle azioni. E' onere del socio richiedere all'intermediario di effettuare tempestivamente la

comunicazione, comunicazione alla quale peraltro gli intermediari sono tenuti. A quanto risulta, la Consob, del resto, sta predisponendo le necessarie modifiche ai propri regolamenti anche per i profili ora evocati. Ovviamente, considerato che il rapporto di deposito delle azioni intercorre fra il socio e l'intermediario, è a quest'ultimo che fanno capo eventuali responsabilità per il ritardo nella comunicazione. Banca Intesa comunque ha sempre favorito la massima partecipazione alle assemblee, per cui nei casi, ritenuti peraltro del tutto improbabili, in cui la comunicazione non pervenisse in tempo utile, gli uffici della Società attiveranno, ad esempio telefonicamente, le opportune verifiche così da consentire al Presidente, che per legge e per statuto è investito del relativo potere, di accertare la legittimazione del socio stesso e di ammetterlo in assemblea. Esaurite le risposte, il Presidente chiede se vi siano ulteriori repliche da parte degli azionisti.

Bava insiste sull'opportunità di mantenere in statuto l'indirizzo della sede sociale, non comprendendo le ragioni per cui non si dovrebbe accogliere il suggerimento da più parti avanzato per un'integrazione che la legge ora non impone, ma certo non vieta. Quanto all'affermazione per cui le

strutture della Società agevolano la partecipazione alle assemblee, dichiara di non avere avuto per l'odierna riunione la stessa percezione, invitando a far sì che il socio non si senta ospite non gradito.

Chiurazzi ringrazia per le risposte avute, sottolineando ancora il ruolo centrale che, a suo avviso, assume il codice etico.

Ritiene che la votazione in blocco sia poco elegante, si associa a chi ha espresso una valutazione critica della riforma, auspicando, piuttosto, che ci si ispiri al Sarbanes Oxley Act americano, dichiara che, anche per le proprie scarse conoscenze tecnico -giuridiche, si asterrà.

D'Atri insiste affinché le votazioni avvengano con modalità tali da fugare l'idea che l'assemblea approva in quanto invitata dal Presidente a farlo. D'accordo egli pure che all'art. 8 si sostituisca per il luogo di pubblicazione dell'avviso "e" ad "o", chiede che si voti anche un emendamento aggiuntivo all'art. 19 con la previsione che il Collegio sindacale riferisca all'assemblea delle comunicazioni rese dagli amministratori circa la sussistenza in capo ad essi di situazioni conflittuali. Non ritiene che la legge espressamente contempli anche la facoltà per il Presidente di

regolare la discussione; propone che si elimini la previsione della mancanza di diritto di recesso in chi non abbia concorso all'approvazione in quanto, parrebbe, allora che la facoltà spetti a chi, per converso, all'approvazione abbia concorso, chiede se sia stata Banca d'Italia a suggerire la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea anche sul Sole 24 Ore; osserva che sarebbe più corretto riferirsi a adeguamenti alle normative dell'autorità di vigilanza, piuttosto che di Banca d'Italia, ad evitare la necessità di modifiche statutarie ove la normativa non fosse più di competenza di Banca d'Italia; osserva come tra le attività sociali non si parla della beneficenza, tema questo cui forse si collega il problema del prestito convertendo Fiat, problema che così verrebbe ad avere attinenza anche con lo statuto.

Pignatelli ribadisce che all'art. 9 la previsione per cui ogni azione ha diritto ad un voto dovrebbe essere posposta ai commi che seguono e non precederli.

Rimbotti dichiara di non aver tratto dalla normativa la convinzione che vi sia per l'intermediario un obbligo ad inviare la comunicazione, riservandosi comunque di valutare la risposta avuta alla stregua del verbale di cui chiede copia.

Laudi ritiene importante segnalare come Moody's abbia alzato

l'outlook di Banca Intesa, segno, questo, assai rilevante per la credibilità dell'Istituto.

Baboni ritiene eccessivo il numero dei consiglieri non presenti che, di regola, sono quelli che rappresentano l'azionariato francese; teme che il Presidente sia "prigioniero" dei voti dei principali azionisti; si rammarica che non si sia dato seguito ai suggerimenti in ordine all'inclusione nello statuto dell'indirizzo della sede.

Chiede all'amministratore delegato che nei documenti che la Banca invia si forniscano numeri telefonici ai quali siano reperibili gli addetti cui chiedere informazioni.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente assicura Baboni che sarà sua cura invitare i consiglieri, francesi e non, ad un'assidua partecipazione alle riunioni, anche se, ovviamente, occorre poi tener conto di altri imprescindibili impegni che gli stessi possano avere.

Precisa a d'Atri che il Sole 24 Ore è stato scelto dalla Società e non certo suggerito da Banca d'Italia.

Ritiene opportuno che, anche in armonia con quanto avviene in una serie di altri documenti, permangano i riferimenti a Banca d'Italia, tanto più che ove intervenissero modifiche normative è il dato di legge a prevalere su ogni altra indicazione.

Il Presidente quindi comunica che porrà in votazione il testo delle modifiche statutarie proposte con tre rettifiche:

- all'art. 8, nel senso di prevedere che l'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano Il Sole 24 Ore;
- all'art. 9, nel senso di invertire l'ordine dei primi due commi;
- all'art. 2, nel senso di mantenere l'indirizzo della sede "in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10".

d'Atri chiede di nuovamente intervenire. Il Presidente ne dà facoltà, ma solo per una sintetica dichiarazione.

d'Atri protesta, affermando che si debbano porre in votazione altri emendamenti oltre quelli presentati dal Presidente, ribadisce essere questa una "farsa" e che il Presidente non sarebbe in grado di assicurare uno svolgimento democratico dei lavori; abbandona quindi la sala.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti sono ora 95 portatori in proprio o per delega di n. 3.468.034.628 azioni ordinarie, pari al 58,62% delle n. 5.915.707.226 azioni ordinarie emesse;

- rinnova agli azionisti l'invito a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto e a non allontanarsi dalla sala durante la procedura di votazione;

- mette in votazione (ore 12,55) per alzata di mano, con controprova per contrari e astenuti, la proposta di delibera di cui io notaio ho dato in precedenza lettura con le rettifiche da ultimo proposte, di seguito trascritta.

Sono invitati anzitutto a pronunziarsi i favorevoli, contrari, astenuti su tutte le modifiche proposte e quindi separatamente chi intende differenziare la posizione su singoli articoli.

Proposte

"L'Assemblea straordinaria di Banca Intesa,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni,

delibera

a) di mantenere invariato lo statuto all'articolo 2 (due) (Sede Sociale) e di modificare lo statuto agli articoli 5 (cinque) (Capitale e azioni sociali), 8 (otto), 9 (nove), 10 (dieci) e 11 (undici) (Assemblea), 14 (quattordici), 18 (diciotto) e 19 (diciannove) (Consiglio di Amministrazione), 23 (ventitre) (Sindaci) e di introdurre un nuovo Titolo

contenente l'articolo 31 (trentuno) (Recesso), con conseguente rinumerazione del Titolo e dell'articolo successivo (Disposizione finale), adottando il testo qui di seguito riportato:

TESTO STATUTARIO INVARIATO

Art. 2

La Società ha sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10.

Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero e può sopprimerle.

TESTO STATUTARIO MODIFICATO

Art. 5

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di 3.561.062.849,24 euro, diviso in n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000.000

di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 8

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio dello Stato.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul quotidiano Il Sole 24 Ore e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.

Art. 9

Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello

dell'Assemblea.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.

I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Art. 10

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può venire convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.

Art. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, da chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei Soci, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei

lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un notaio a norma di legge, ed eventualmente da due scrutatori da lui prescelti tra i presenti.

Art. 14

La Società è amministrata da un Consiglio composto da 15 a 25 membri, eletto dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, venga a cessare la metà o più della metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Art. 18

Ai membri del Consiglio di Amministrazione, salvo restando - per quanto riguarda il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati - il disposto dell'art.

2389, 3° comma del codice civile, spettano un compenso annuale, le medaglie di presenza per le sedute di Consiglio e di Comitato, oltre il rimborso delle eventuali spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Agli Amministratori non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.

La misura del compenso e delle medaglie è stabilita dall'Assemblea.

Art. 19

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito, nonché di ogni altra competenza riservata dalla legge o dallo statuto all'organo amministrativo.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- b) la nomina di uno o due Amministratori Delegati e il conferimento dei relativi poteri;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più

Condirettori Generali, di uno o più Vice Direttori Generali e il conferimento dei relativi poteri su proposta degli Amministratori Delegati, se nominati;

d)l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;

e)la determinazione dell'assetto organizzativo generale nonché l'eventuale costituzione di Comitati o Commissioni con funzioni consultive o di coordinamento;

f)la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia.

Al Consiglio di Amministrazione sono inoltre attribuite, in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

a)la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.;

b)l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;

c)l'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società;

d)la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e)l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;

f)il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, delega proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo nonché agli Amministratori Delegati, se nominati, determinando i poteri di ciascuno di essi.

Il Consiglio può inoltre delegare, predeterminandone i limiti, poteri deliberativi al personale della Società in base alle funzioni o al grado ricoperto, ovvero a Comitati composti anche da personale delle Società del Gruppo.

Le decisioni assunte in tema di erogazione del credito dai predetti delegati dovranno essere portate a conoscenza, secondo modalità e periodicità fissate dal Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ovvero del Consiglio stesso, al quale in ogni caso dovrà essere resa un'informativa periodica per importi globali.

Il Consiglio determinerà altresì le modalità e la periodicità secondo le quali delle decisioni di maggior rilievo assunte dai soggetti delegati nelle altre materie dovrà essere data notizia al Consiglio stesso.

In caso di urgenza, qualora non possa provvedere il Comitato

Esecutivo a norma del successivo art. 20, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente che lo sostituisce a norma dell'art. 21, ovvero, in caso di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fatta eccezione per le materie di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione a norma del presente articolo. Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza dell'organo competente in occasione della sua prima riunione successiva.

Gli Amministratori riferiscono ai Sindaci tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ovvero con apposita relazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate. In particolare, ferma l'osservanza dell'art. 2391 cod.civ., l'informativa è resa sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Sempre in occasione delle riunioni consiliari e con cadenza almeno trimestrale gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate.

Art. 23

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri effettivi e due supplenti.

Nella vigenza del D.M. 30.3.2000 n.162 i sindaci sono scelti tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità di cui al comma 1 dell'art.1 del predetto Decreto Ministeriale nonché di cui al comma 2 lettere a), b) e c) dello stesso art.1, precisandosi, al solo fine della verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e con riferimento alle lettere b) e c), che i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono quelli relativi all'ambito creditizio, parabancario, finanziario e assicurativo.

Salvo diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, all'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

- a) tanti Soci che rappresentino almeno l'1% del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede della Società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare copia delle certificazioni rilasciate per la partecipazione all'Assemblea stessa;
- b) ciascun Socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- c) gli Azionisti riuniti in patti di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, potranno presentare e votare una sola lista;
- d) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede della Società devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti

dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre Sindaci effettivi e uno supplente;
- b) i restanti due Sindaci effettivi ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i due quozienti più elevati e Sindaco supplente chi ha ottenuto il terzo quoziente più elevato.

Nel caso che più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Sindaco; nel caso in cui da nessuna di tali liste sia ancora stato eletto un Sindaco, si

procede a ballottaggio.

La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del quarto comma del presente articolo.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

La carica di Sindaco effettivo presso la Società è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre cinque Società con azioni quotate, con esclusione delle Società facenti parte del gruppo bancario "Gruppo Banca Intesa".

A tal fine, ciascun Sindaco effettivo dovrà produrre al Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.

La mancata produzione della dichiarazione di cui al comma precedente entro trenta giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili comportano la decadenza dall'ufficio di Sindaco.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi 12, 13 e 14 non si applicano ai Sindaci supplenti neppure per il periodo in cui questi sostituiscono gli effettivi.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

L'Assemblea determina l'assegno annuale spettante a ciascun Sindaco effettivo per l'intero periodo di durata dell'ufficio;

ai Sindaci spettano altresì le medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo la misura determinata dall'Assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico.

Ai Sindaci non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.

Il controllo contabile è effettuato da società di revisione nominata ai sensi di legge.

Titolo XIV

RECESSO

Art. 31

I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

b) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, la facoltà di apportare alla delibera assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni ed

aggiunte di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.".

La proposta sopra trascritta risulta approvata a maggioranza.

Contrarie a tutte le modifiche

n. 426.073.418 azioni (7,20% del capitale e 12,29% degli intervenuti).

Astenute su tutte le modifiche

n. 314.787 azioni (0,01% del capitale e 0,01% degli intervenuti).

Favorevoli su tutte le modifiche le rimanenti

n. 3.041.646.423 azioni (51,41% del capitale e 87,70% degli intervenuti).

Il tutto come da dettagli allegati.

Esprime voto contrario sul solo art. 23 Lenoci (524 azioni) di guisa che su tale articolo sono contrarie n. 426.073.942 azioni, favorevoli n. 3.041.645.899 azioni, astenute n. 314.787 azioni.

Attardo motiva il proprio voto con la pletoricità del Consiglio e l'assenza di sanzioni per gli assenti.

Il Presidente proclama il risultato.

Esaurito così l'ordine del giorno, il Presidente dichiara

chiusa l'assemblea, ringraziando gli intervenuti.

Sono le ore 13,10 (tredici e dieci).

Consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti comprensivo dei dettagli delle votazioni che allego in unico fascicolo sotto **"B"**
- il nuovo testo di statuto sociale quale risultante dalle sopra deliberate modifiche, che allego sotto **"C"**.

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di quindici fogli scritti come per legge con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine cinquantasei meno due righe.

F.to Giovanni Bazoli

F.to Piergaetano Marchetti notaio

Allegato A



Banca Intesa

**Assemblea straordinaria
del 23 e 24 giugno 2004**



Banca Intesa

Sede sociale: Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano
Telefono (02) 879.11 – *Fax* (02) 879.39425
Indirizzo Internet: <http://www.bancaintesa.it>

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente

* Giovanni BAZOLI

Vice Presidenti

* Giampio BRACCHI
René CARRON

Amministratore delegato
e *Chief Executive Officer*

* Corrado PASSERA

Consiglieri

Giovanni ANCARANI
Francesco ARCUCCI
Benito BENEDINI
Antoine BERNHEIM
Jean Frédéric DE LEUSSE
Alfonso DESIATA
* Ariberto FASSATI
* Giancarlo FORESTIERI
Paolo FUMAGALLI
Jorge M. JARDIM GONÇALVES
Jean LAURENT
Michel LE MASSON
Giangiacomo NARDOZZI
Eugenio PAVARANI
Giovanni PERISSINOTTO
* Mariano RIESTRA
Sandro SALVATI
Eric STRUTZ
Gino TROMBI

* *Membri del Comitato esecutivo*

Collegio sindacale

Presidente

Gianluca PONZELLINI

Sindaci effettivi

Francesco Paolo BEATO
Paolo Andrea COLOMBO
Franco DALLA SEGA
Bruno RINALDI

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Convocazione di Assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso il Centro Congressi "Fondazione Cariplo", in Milano, Via Romagnosi n° 6, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

- Modifica dei seguenti articoli dello statuto: 2 (Sede Sociale), 5 (Capitale e azioni sociali), 8, 9, 10 e 11 (Assemblea), 14, 18 e 19 (Consiglio di Amministrazione), 23 (Sindaci) e introduzione di un nuovo Titolo contenente l'articolo 31 (Recesso), con conseguente rinumerazione del Titolo e dell'articolo successivo (Disposizione finale). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 13 maggio 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Bazoli)

Modifiche statutarie

Si fa presente che, in relazione alle modifiche statutarie da sottoporre all'assemblea straordinaria convocata per i giorni 23 e 24 giugno p.v., la Banca d'Italia – con nota n. 568187 dell'11/6/2004 – ha comunicato di non avere obiezioni, per i profili di vigilanza, in ordine alle predette modifiche, richiedendo peraltro di integrare il penultimo comma del nuovo articolo 19 con un espresso richiamo al dovere di informativa previsto dall'art. 2391 Cod. Civ. in tema di interessi degli Amministratori.

Pertanto in sede assembleare verrà proposto di aggiungere nella seconda parte del penultimo comma dell'art. 19 l'inciso “ferma l'osservanza dell'art. 2391 Cod. Civ.” e conseguentemente il testo di tale comma sarà così formulato:

“Gli Amministratori riferiscono ai Sindaci tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ovvero con apposita relazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate. In particolare, **ferma l'osservanza dell'art. 2391 Cod. Civ.**, l'informativa è resa sulle operazioni **in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.**”

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifiche statutarie

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in ordine ad alcune proposte di modifica dello statuto, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni civilistiche introdotte nel nostro ordinamento giuridico dalla recente riforma del diritto societario, avvalendosi anche delle opportunità che la riforma stessa offre sul piano di una più ampia autonomia statutaria.

Infatti, il Decreto Legislativo 17.1.2003, n. 6 - entrato in vigore il 1° gennaio 2004 e successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 6.2.2004, n. 37 - ha introdotto la prima riforma organica delle società di capitali, riscrivendo in massima parte gli articoli del Codice Civile del 1942 che disciplinano tali società, con l'obiettivo di adeguare i principi ispiratori del nostro diritto ai sistemi più avanzati di regole societarie in un più ampio quadro di riferimento comunitario.

In particolare, le disposizioni transitorie del Codice Civile, di cui all'art. 223-*bis* del citato Decreto n. 6/2003, stabiliscono che gli statuti societari devono essere uniformati alle nuove norme inderogabili della riforma entro il 30.9.2004; tuttavia, la Banca d'Italia, con lettera in data 17.3.2004 (pubblicata anche sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29.3.2004), ha evidenziato l'opportunità che le Banche procedano all'adeguamento dei propri statuti entro il 30.6.2004, recependo le linee interpretative fornite dal predetto Organo di Vigilanza e volte ad assicurare la conformità degli assetti societari a criteri di sana e prudente gestione.

Con l'occasione viene anche proposto, al fine di maggiormente garantire la rappresentanza delle minoranze nel Collegio Sindacale, l'abbassamento dal 2% all'1% del quorum necessario per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio stesso, in conformità anche alle indicazioni di Assogestioni.

Ciò premesso, Vi proponiamo pertanto di modificare i seguenti articoli dello statuto: 2 (Sede sociale), 5 (Capitale e azioni sociali), 8, 9, 10 e 11 (Assemblea), 14, 18 e 19 (Consiglio di Amministrazione), 23 (Sindaci), e di introdurre un nuovo Titolo contenente l'art. 31 (Recesso), con conseguente rinumerazione del Titolo e dell'articolo successivo (Disposizione finale). Il tutto come da testo di seguito riportato, con a fronte il testo vigente ed in calce un breve commento relativo al contenuto e alle motivazioni delle singole modifiche proposte.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>La Società ha sede in Milano, <u>Piazza Paolo Ferrari, 10.</u> Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero e può sopprimerle.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>La Società ha sede in Milano.</p> <p>Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero e può sopprimerle.</p>

In ottemperanza all'art. 2328, co. 2, n. 2, Cod. Civ., si propone di indicare nello statuto solamente il Comune nel quale è posta la sede sociale; l'indirizzo completo risulterà - oltre che presso il Registro delle Imprese - negli atti e nella corrispondenza sociale, in conformità a quanto disposto dall'art. 2250 Cod. Civ.

La modifica proposta consentirebbe, in caso di variazione di indirizzo all'interno dello stesso Comune, di non dover apportare modificazioni allo statuto.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Il capitale sociale è di 3.561.062.849,24 euro, diviso in n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è di 3.561.062.849,24 euro, diviso in n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.</p>

Nel primo comma viene precisato, in osservanza di quanto richiesto dall'art. 2328, co. 2, n. 4, cod. civ., che trattasi di capitale sociale sottoscritto e versato.

Si ritiene inoltre opportuno esplicitare, ai sensi dell'art. 2342 Cod. Civ., che il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p>Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata <u>nei modi e termini di legge</u> dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio dello Stato.</p> <p><u>Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci portatori di azioni ordinarie legittimati ai sensi della normativa vigente.</u></p>	<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p>Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio dello Stato.</p> <p>L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano Il Sole 24 Ore e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.</p>

Viene prevista la possibilità di pubblicare l'avviso di convocazione dell'assemblea su un quotidiano a diffusione nazionale in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e viene altresì esplicitata la possibilità di una terza convocazione in sede straordinaria, in conformità all'art. 126 del D. Lgs. n. 58/1998.

Il 2° comma, per motivi di organicità, viene accorpato nel successivo art. 9.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.</p> <p>I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.</p> <p>Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea.</p> <p>I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.</p>

Come consentito dall'art. 2370, co. 2, Cod. Civ., si propone di fissare nei 2 giorni antecedenti la data della prima convocazione assembleare il termine entro cui dovrà pervenire alla società la comunicazione degli intermediari autorizzati che hanno rilasciato le prescritte certificazioni attestanti il possesso azionario.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro <u>quattro mesi</u> dalla chiusura dell'esercizio sociale. <u>Quando particolari esigenze lo richiedano,</u> può venire convocata entro <u>sei mesi</u> dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può venire convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.</p>

Trattasi di adeguamento della clausola statutaria alla disposizione dell'art. 2364, co. 2, Cod. Civ. relativa ai termini di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, da chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei Soci, regolare lo svolgimento dei lavori assembleari e stabilire le modalità delle votazioni.</p> <p>Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un notaio a norma di legge, ed eventualmente da due scrutatori da lui prescelti tra i presenti.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, da chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei Soci, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.</p> <p>Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un notaio a norma di legge, ed eventualmente da due scrutatori da lui prescelti tra i presenti.</p>

Vengono più dettagliatamente precisate le funzioni ed i compiti del Presidente dell'Assemblea, in conformità a quanto previsto dall'art. 2371 Cod. Civ.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 14</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio composto da 15 a 25 membri, eletto dall'Assemblea. Gli Amministratori durano in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, venga a cessare la metà o più della metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio composto da 15 a 25 membri, eletto dall'Assemblea. Gli Amministratori durano in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p> <p>Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, venga a cessare la metà o più della metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.</p>

Trattasi di esplicitazione della disposizione dell'art. 2383, co. 2, Cod. Civ. relativa alla durata in carica degli Amministratori.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 18</p> <p>Ai membri del Consiglio di Amministrazione, salvo restando - per quanto riguarda il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati - il disposto dell'art. 2389, 2° comma del codice civile, spettano un compenso annuale, le medaglie di presenza per le sedute di Consiglio e di Comitato, oltre il rimborso delle eventuali spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.</p> <p>Agli Amministratori non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.</p> <p>La misura del compenso e delle medaglie è stabilita dall'Assemblea.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 18</p> <p>Ai membri del Consiglio di Amministrazione, salvo restando - per quanto riguarda il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati - il disposto dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, spettano un compenso annuale, le medaglie di presenza per le sedute di Consiglio e di Comitato, oltre il rimborso delle eventuali spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.</p> <p>Agli Amministratori non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.</p> <p>La misura del compenso e delle medaglie è stabilita dall'Assemblea.</p>

Modifica di mero adeguamento formale connessa alla nuova numerazione dei commi dell'art. 2389 Cod. Civ. (3° comma anziché 2°).

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 19</p> <p>Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito.</p> <p>Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione; b) la nomina di uno o due Amministratori Delegati e il conferimento dei relativi poteri; c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali, di uno o più Vice Direttori Generali e il conferimento dei relativi poteri su proposta degli Amministratori Delegati, se nominati; d) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario; e) la determinazione dell'assetto organizzativo generale nonché l'eventuale costituzione di Comitati o Commissioni con funzioni consultive o di coordinamento; f) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia. 	<p style="text-align: center;">Art. 19</p> <p>Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito, nonchè di ogni altra competenza riservata dalla legge o dallo statuto all'organo amministrativo.</p> <p>Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione; b) la nomina di uno o due Amministratori Delegati e il conferimento dei relativi poteri; c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali, di uno o più Vice Direttori Generali e il conferimento dei relativi poteri su proposta degli Amministratori Delegati, se nominati; d) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario; e) la determinazione dell'assetto organizzativo generale nonché l'eventuale costituzione di Comitati o Commissioni con funzioni consultive o di coordinamento; f) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia. <p>Al Consiglio di Amministrazione sono inoltre attribuite, in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.; b) l'istituzione o soppressione di sedi secondarie; c) l'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società; d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, delega proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo nonché agli Amministratori Delegati, se nominati, determinando i poteri di ciascuno di essi.

Il Consiglio può inoltre delegare, predeterminandone i limiti, poteri deliberativi al personale della Società in base alle funzioni o al grado ricoperto, ovvero a Comitati composti anche da personale delle Società del Gruppo.

Le decisioni assunte in tema di erogazione del credito dai predetti delegati dovranno essere portate a conoscenza, secondo modalità e periodicità fissate dal Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ovvero del Consiglio stesso, al quale in ogni caso dovrà essere resa un'informativa periodica per importi globali.

Il Consiglio determinerà altresì le modalità e la periodicità secondo le quali delle decisioni di maggior rilievo assunte dai soggetti delegati nelle altre materie dovrà essere data notizia al Consiglio stesso.

In caso di urgenza, qualora non possa provvedere il Comitato Esecutivo a norma del successivo art. 20, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente che lo sostituisce a norma dell'art. 21, ovvero, in caso di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fatta eccezione per le materie di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione a norma del presente articolo. Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza dell'organo competente in occasione della sua prima riunione successiva.

Gli Amministratori riferiscono ai

e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, delega proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo nonché agli Amministratori Delegati, se nominati, determinando i poteri di ciascuno di essi.

Il Consiglio può inoltre delegare, predeterminandone i limiti, poteri deliberativi al personale della Società in base alle funzioni o al grado ricoperto, ovvero a Comitati composti anche da personale delle Società del Gruppo.

Le decisioni assunte in tema di erogazione del credito dai predetti delegati dovranno essere portate a conoscenza, secondo modalità e periodicità fissate dal Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ovvero del Consiglio stesso, al quale in ogni caso dovrà essere resa un'informativa periodica per importi globali.

Il Consiglio determinerà altresì le modalità e la periodicità secondo le quali delle decisioni di maggior rilievo assunte dai soggetti delegati nelle altre materie dovrà essere data notizia al Consiglio stesso.

In caso di urgenza, qualora non possa provvedere il Comitato Esecutivo a norma del successivo art. 20, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente che lo sostituisce a norma dell'art. 21, ovvero, in caso di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fatta eccezione per le materie di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione a norma del presente articolo. Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza dell'organo competente in occasione della sua prima riunione successiva.

Gli Amministratori riferiscono ai

<p>Sindaci tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ovvero con apposita relazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate. In particolare l'informativa è resa sulle operazioni in <u>potenziale conflitto di interessi</u>.</p>	<p>Sindaci tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ovvero con apposita relazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate. In particolare l'informativa è resa sulle operazioni cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.</p> <p>Sempre in occasione delle riunioni consiliari e con cadenza almeno trimestrale gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate.</p>
--	---

Vengono delegate al Consiglio di Amministrazione le competenze assembleari previste dal co. 2 dell'art. 2365 Cod. Civ., al fine di realizzare una notevole semplificazione nell'adozione delle relative delibere e di garantire una gestione sociale più efficiente e flessibile.

La disciplina dell'informativa da parte degli organi delegati al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale viene adeguata alla nuova formulazione dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998 ed integrata con la previsione di cui all'art. 2381 Cod. Civ.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Art. 23</p> <p>Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri effettivi e due supplenti. Nella vigenza del D.M. 30.3.2000 n.162 i sindaci sono scelti tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità di cui al comma 1 dell'art.1 del predetto Decreto Ministeriale nonché di cui al comma 2 lettere a), b) e c) dello stesso art.1, precisandosi, al solo fine della verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e con riferimento alle lettere b) e c), che i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono quelli relativi all'ambito creditizio, parabancario, finanziario e assicurativo.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 23</p> <p>Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri effettivi e due supplenti. Nella vigenza del D.M. 30.3.2000 n.162 i sindaci sono scelti tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità di cui al comma 1 dell'art.1 del predetto Decreto Ministeriale nonché di cui al comma 2 lettere a), b) e c) dello stesso art.1, precisandosi, al solo fine della verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e con riferimento alle lettere b) e c), che i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono quelli relativi all'ambito creditizio, parabancario, finanziario e assicurativo.</p>

Salvo diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, all'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

- a) tanti Soci che rappresentino almeno il 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede della Società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare copia delle certificazioni rilasciate per la partecipazione all'Assemblea stessa;
- b) ciascun Socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- c) gli Azionisti riuniti in patti di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, potranno presentare e votare una sola lista;
- d) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede della Società devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre Sindaci effettivi e uno supplente;
- b) i restanti due Sindaci effettivi ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre. I quozienti

Salvo diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, all'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

- a) tanti Soci che rappresentino almeno l'1% del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede della Società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare copia delle certificazioni rilasciate per la partecipazione all'Assemblea stessa;
- b) ciascun Socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- c) gli Azionisti riuniti in patti di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, potranno presentare e votare una sola lista;
- d) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede della Società devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre Sindaci effettivi e uno supplente;
- b) i restanti due Sindaci effettivi ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre. I quozienti

così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i due quozienti più elevati e Sindaco supplente chi ha ottenuto il terzo quoziente più elevato.

Nel caso che più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Sindaco; nel caso in cui da nessuna di tali liste sia ancora stato eletto un Sindaco, si procede a ballottaggio.

La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del quarto comma del presente articolo.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

La carica di Sindaco effettivo presso la Società è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre cinque Società con azioni quotate, con esclusione delle Società facenti parte del gruppo bancario

così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i due quozienti più elevati e Sindaco supplente chi ha ottenuto il terzo quoziente più elevato.

Nel caso che più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Sindaco; nel caso in cui da nessuna di tali liste sia ancora stato eletto un Sindaco, si procede a ballottaggio.

La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del quarto comma del presente articolo.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

La carica di Sindaco effettivo presso la Società è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre cinque Società con azioni quotate, con esclusione delle Società facenti parte del gruppo bancario

<p>“Gruppo Banca Intesa”.</p> <p>A tal fine, ciascun Sindaco effettivo dovrà produrre al Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.</p> <p>La mancata produzione della dichiarazione di cui al comma precedente entro trenta giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili comportano la decadenza dall'ufficio di Sindaco.</p> <p>Le disposizioni di cui ai precedenti commi 12, 13 e 14 non si applicano ai Sindaci supplenti neppure per il periodo in cui questi sostituiscono gli effettivi.</p> <p>I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>L'Assemblea determina l'assegno annuale spettante a ciascun Sindaco effettivo per l'intero periodo di durata dell'ufficio; ai Sindaci spettano altresì le medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo la misura determinata dall'Assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico. Ai Sindaci non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.</p>	<p>“Gruppo Banca Intesa”.</p> <p>A tal fine, ciascun Sindaco effettivo dovrà produrre al Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.</p> <p>La mancata produzione della dichiarazione di cui al comma precedente entro trenta giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili comportano la decadenza dall'ufficio di Sindaco.</p> <p>Le disposizioni di cui ai precedenti commi 12, 13 e 14 non si applicano ai Sindaci supplenti neppure per il periodo in cui questi sostituiscono gli effettivi.</p> <p>I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.</p> <p>L'Assemblea determina l'assegno annuale spettante a ciascun Sindaco effettivo per l'intero periodo di durata dell'ufficio; ai Sindaci spettano altresì le medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo la misura determinata dall'Assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico. Ai Sindaci non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.</p> <p>Il controllo contabile è effettuato da società di revisione nominata ai sensi di legge.</p>
---	--

Al fine di maggiormente garantire la rappresentanza delle minoranze nel Collegio Sindacale, si propone l'abbassamento dal 2% all'1% del quorum necessario per la presentazione di liste per la nomina del Collegio stesso, in conformità anche alle indicazioni di Assogestioni.

Tale nuova soglia sembra infatti rappresentare una partecipazione sufficientemente qualificata e nel contempo più aderente alla realtà dei possessori azionari detenuti dai soci di minoranza non aderenti al patto di sindacato.

Si ritiene inoltre opportuna l'esplicitazione della disposizione dell'art. 2400, co. 1, Cod. Civ. relativa alla durata in carica dei Sindaci.

Per maggior chiarezza si propone infine di precisare che il controllo contabile è esercitato, ai sensi di legge, da una società di revisione.

		Testo Proposto (nuovo)
		<p style="text-align: center;">Titolo XIV RECESSO Art. 31</p> <p>I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.</p>

Si propone di introdurre un apposito articolo (nuovo art. 31), in materia di recesso, prevedendo che esso spetti ai Soci solo ove inderogabilmente previsto dalla legge. Inoltre, si propone, in conformità alle indicazioni della Banca d'Italia, di escludere il diritto di recesso per i Soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari. Ciò in quanto si tratta di casi di recesso derogabili dallo statuto ai sensi dell'art. 2437, co. 2, Cod. Civ.

Milano, 11 maggio 2004

Il Consiglio di Amministrazione

**Statuto contenente le modifiche proposte
all'Assemblea straordinaria dei Soci**

STATUTO BANCA INTESA S.P.A.

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1.

La Società si denomina "Banca Intesa S.p.A." o, in forma abbreviata, anche solo "Intesa S.p.A."

A seguito dell'incorporazione delle società Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. (Ambroveneto S.p.A.), Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., Mediocredito Lombardo S.p.A. e Banca Commerciale Italiana S.p.A., la Società può utilizzare in funzione di marchi e segni distintivi le denominazioni e/o i marchi delle società incorporate.

Articolo 2.

La Società ha sede in Milano.

Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero e può sopprimerle.

Articolo 3.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4.

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, anche tramite Società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza

delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, sempre anche tramite Società controllate, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca Intesa" (o, in forma abbreviata, "Gruppo Intesa"), ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

TITOLO III

CAPITALE ED AZIONI SOCIALI

Articolo 5.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di 3.561.062.849,24 euro, diviso in n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Articolo 6.

La qualità di socio importa adesione allo statuto.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal Libro dei soci.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 7.

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 8.

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio dello Stato. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano Il Sole 24 Ore e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.

Articolo 9.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.

Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea.

I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Articolo 10.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può venire convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.

Articolo 11.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, da chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei Soci, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un notaio a norma di legge, ed eventualmente da due scrutatori da lui prescelti tra i presenti.

Articolo 12.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

Articolo 13.

Salvo quanto previsto per i Sindaci dal successivo art. 23, le votazioni per la nomina alle cariche sociali vengono effettuate a maggioranza relativa dei voti.

Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14.

La Società è amministrata da un Consiglio composto da 15 a 25 membri, eletto dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, venga a cessare la metà o più della metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Articolo 15.

Il Consiglio di Amministrazione, per la durata del mandato, elegge tra i suoi membri il Presidente e uno o più Vice Presidenti.

Nomina un Comitato Esecutivo e può nominare uno o due Amministratori Delegati.

Articolo 16.

Fermi i poteri di convocazione riservati dalla legge ai Sindaci, il Presidente o chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21 convoca il Consiglio di Amministrazione, almeno con cadenza bimestrale e comunque ogni volta che lo giudichi opportuno o ne sia fatta domanda scritta, con indicazione delle ragioni che la determinano, da almeno un quarto degli Amministratori in carica, e formula l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da comunicare ai membri del Consiglio stesso ed ai Sindaci Effettivi.

L'avviso di convocazione preciserà la data della riunione, l'ora e il luogo, che potrà essere diverso da quello della sede legale, purché nell'ambito dell'Unione Europea, e dovrà essere inviato, con qualunque mezzo idoneo, almeno quattro giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in teleconferenza, a norma del secondo comma del successivo art. 17.

Articolo 17.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti in carica. In mancanza del Presidente, presiede le adunanze chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21.

E' ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in teleconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni sono prese a voto palese e a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio nomina il Segretario ed il suo sostituto. Gli stessi sono tenuti al rispetto del segreto professionale e d'ufficio. Il Segretario cura la redazione e la conservazione del verbale di ciascuna adunanza che dovrà essere sottoscritto da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso.

Articolo 18.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione, salvo restando - per quanto riguarda il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati - il disposto dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, spettano un compenso annuale, le medaglie di presenza per le sedute di Consiglio e di Comitato, oltre il rimborso delle eventuali spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Agli Amministratori non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.

La misura del compenso e delle medaglie è stabilita dall'Assemblea.

Articolo 19.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito, nonché di ogni altra competenza riservata dalla legge o dallo statuto all'organo amministrativo.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- b) la nomina di uno o due Amministratori Delegati e il conferimento dei relativi poteri;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali, di uno o più Vice Direttori Generali e il conferimento dei relativi poteri su proposta degli Amministratori Delegati, se nominati;
- d) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;
- e) la determinazione dell'assetto organizzativo generale nonché l'eventuale costituzione di Comitati o Commissioni con funzioni consultive o di coordinamento;
- f) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia.

Al Consiglio di Amministrazione sono inoltre attribuite, in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.;
- b) l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, delega proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo nonché agli Amministratori Delegati, se nominati, determinando i poteri di ciascuno di essi.

Il Consiglio può inoltre delegare, predeterminandone i limiti, poteri deliberativi al personale della Società in base alle funzioni o al grado ricoperto, ovvero a Comitati composti anche da personale delle Società del Gruppo.

Le decisioni assunte in tema di erogazione del credito dai predetti delegati dovranno essere portate a conoscenza, secondo modalità e periodicità fissate dal Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ovvero del Consiglio stesso, al quale in ogni caso dovrà essere resa un'informativa periodica per importi globali.

Il Consiglio determinerà altresì le modalità e la periodicità secondo le quali delle decisioni di maggior rilievo assunte dai soggetti delegati nelle altre materie dovrà essere data notizia al Consiglio stesso.

In caso di urgenza, qualora non possa provvedere il Comitato Esecutivo a norma del successivo art. 20, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente che lo sostituisce a norma dell'art. 21, ovvero, in caso di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fatta eccezione per le materie di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione a norma del presente articolo. Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza dell'organo competente in occasione della sua prima riunione successiva.

Gli Amministratori riferiscono ai Sindaci tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ovvero con apposita relazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate. In particolare l'informativa è resa

sulle operazioni cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Sempre in occasione delle riunioni consiliari e con cadenza almeno trimestrale gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate.

TITOLO VI

COMITATO ESECUTIVO

Articolo 20.

Il Comitato Esecutivo dura in carica per il periodo di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina le facoltà, le attribuzioni e può revocare, in tutto o in parte, i relativi componenti.

Il Comitato Esecutivo è composto da 5 a 10 membri; ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione che lo presiede e gli Amministratori Delegati se nominati.

La periodicità delle riunioni del Comitato Esecutivo viene stabilita dal Consiglio.

Le modalità di convocazione del Comitato Esecutivo sono stabilite dal Comitato stesso.

In caso di urgenza, il Comitato può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione che non sia riservata alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. Delle decisioni assunte dovrà essere data comunicazione al Consiglio in occasione della prima riunione successiva.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni sono prese a voto palese e a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti, e di esse viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Le funzioni di Segretario del Comitato Esecutivo sono esercitate dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, dal sostituto.

TITOLO VII

IL PRESIDENTE

Articolo 21.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri previsti dallo statuto e ha compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Società, degli organi collegiali cui partecipa, nonché degli Amministratori Delegati, se nominati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 19 per le deliberazioni in via d'urgenza, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente; ove siano nominati due o più Vice Presidenti, le funzioni sono adempiute dal Vice Presidente anziano, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, le funzioni sono esercitate da uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, o, in caso di assenza o impedimento di questi ultimi, dal Consigliere più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

TITOLO VIII

AMMINISTRATORI DELEGATI

Articolo 22.

Gli Amministratori Delegati, se nominati, sovrintendono alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri loro attribuiti e secondo gli indirizzi generali decisi dal Consiglio di Amministrazione. Sono preposti alla gestione del personale e determinano le direttive operative alle quali la Direzione Generale dà esecuzione.

Agli Amministratori Delegati spetta curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, avvalendosi della Direzione Generale.

TITOLO IX

I SINDACI

Articolo 23.

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri effettivi e due supplenti.

Nella vigenza del D.M. 30.3.2000 n.162 i sindaci sono scelti tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità di cui al comma 1 dell'art.1 del predetto Decreto Ministeriale nonché di cui al comma 2 lettere a), b) e c) dello stesso art.1, precisandosi, al solo fine della verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e con riferimento alle lettere b) e c), che i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono quelli relativi all'ambito creditizio, parabancario, finanziario e assicurativo.

Salvo diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, all'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

- a) tanti Soci che rappresentino almeno l'1% del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede della Società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare copia delle certificazioni rilasciate per la partecipazione all'Assemblea stessa;
- b) ciascun Socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- c) gli Azionisti riuniti in patti di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, potranno presentare e votare una sola lista;
- d) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede della Società devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei

requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre Sindaci effettivi e uno supplente;
- b) i restanti due Sindaci effettivi ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i due quozienti più elevati e Sindaco supplente chi ha ottenuto il terzo quoziente più elevato.

Nel caso che più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Sindaco; nel caso in cui da nessuna di tali liste sia ancora stato eletto un Sindaco, si procede a ballottaggio.

La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in

caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del quarto comma del presente articolo.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

La carica di Sindaco effettivo presso la Società è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre cinque Società con azioni quotate, con esclusione delle Società facenti parte del gruppo bancario "Gruppo Banca Intesa".

A tal fine, ciascun Sindaco effettivo dovrà produrre al Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.

La mancata produzione della dichiarazione di cui al comma precedente entro trenta giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili comportano la decadenza dall'ufficio di Sindaco.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi 12, 13 e 14 non si applicano ai Sindaci supplenti neppure per il periodo in cui questi sostituiscono gli effettivi.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

L'Assemblea determina l'assegno annuale spettante a ciascun Sindaco effettivo per l'intero periodo di durata dell'ufficio; ai Sindaci spettano altresì le medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo la misura determinata dall'Assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico.

Ai Sindaci non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.

Il controllo contabile è effettuato da società di revisione nominata ai sensi di legge.

TITOLO X

RAPPRESENTANZA LEGALE, FIRMA SOCIALE

Articolo 24.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente.

Il Presidente ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonché di conferire procure alle liti con mandato anche generale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale e la firma sociale, ivi comprese le facoltà di cui al precedente comma, spettano a chi lo sostituisce a norma del precedente art. 21.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

Gli Amministratori Delegati e i Direttori Generali, se nominati, hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce a norma del successivo art. 25.

Il Consiglio può, per singoli atti o categorie di atti, delegare poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firmare per la Società, anche a persone estranee alla stessa.

Il Consiglio può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

Il Presidente può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali, se nominati.

TITOLO XI

DIREZIONE GENERALE

Articolo 25.

La Direzione Generale è costituita da uno o più Direttori Generali e/o da uno o più Condirettori Generali e/o da uno o più Vice Direttori Generali.

Essi provvedono, secondo le rispettive funzioni e competenze, a dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dagli Amministratori Delegati, se nominati, ed a quelle assunte in via d'urgenza a norma degli artt. 19 e 20. Gestiscono gli affari correnti avvalendosi del personale all'uopo designato.

La Direzione Generale nell'esercizio delle sue funzioni fa capo agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento, i Direttori Generali sono sostituiti, secondo i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, da uno dei Condirettori Generali, ovvero, in caso di loro mancanza, da uno dei Vice Direttori Generali.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce i Direttori Generali costituisce prova dell'assenza o impedimento di questi.

TITOLO XII

BILANCIO - RIPARTO UTILI

Articolo 26.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio, osservate le norme di legge.

Articolo 27.

L'utile netto risultante dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, viene ripartito come segue:

a) alle azioni di risparmio n.c. un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.

Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio n.c. un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio n.c. spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;

c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo da utilizzarsi dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 28.

I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla società e versati alla riserva straordinaria.

TITOLO XIII

AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 29.

Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'art. 27.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

Articolo 30.

Il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) del compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale. Esso è a carico della Società. L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore, che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio ad informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

TITOLO XIV

RECESSO

Articolo 31.

I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i soci che

non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO XV

DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 32.

Per quanto non previsto nel presente statuto si osservano le norme di legge.

Allegato B

ASSEMBLEA AZIONISTI

Tipo	STRAORDINARIA	Data	24/06/04
Luogo	VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO	Convocazione	SECONDA
Presso	CENTRO CONGRESSI		

ELENCO DEI PARTECIPANTI

NOMINATIVO				TOTALE VOTI
1	PORRO MASSIMILIANO			2.150
	<i>Voti in proprio</i>		2.150	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
2	PAGLIAI MASSIMILIANO			159.559.462
	<i>Voti in proprio</i>		0	
	<i>Voti per n°</i> 24	<i>deleghe</i>	159.559.462	
	ASSICURAZIONI GENERALI SPA			50.806.355
	GENERALI VITA S.P.A.			26.093.270
	GENERALI VITA S.P.A.			12.195
	GENERALI VITA S.P.A.			48.780
	GENERTEL SPA			1.463
	INA VITA SPA			89.071
	INA VITA SPA			138.009
	ASSITALIA SPA			373.872
	FATA ASSICURAZIONI SPA			65.425
	FATA ASSICURAZIONI SPA			16.700
	UNI ONE ASSICURAZIONI SPA			291.924
	INTESA VITA SPA			239.377
	LA VENEZIA ASSICURAZIONI SPA			347.126
	UMS GENERALI MARINE SPA			159.301
	GENERALI VERSICHERUNG AG			17.537.013
	INTERUNFALL VERSICHERUNG AG			8.808.511
	GENERALI ASSURANCES IARD S.A.			47.859.583
	AACHENER UND MUENCHENER VERSICHERUNG AG			239.378
	AACHENER UND MUENCHENER LEBENSVERSICHERUNG AG			1.970.705
	CENTRAL KRANKENVERSICHERUNG AG			670.108
	COSMOS LEBENSVERSICHERUNGS AKTIENGESELL			302.842
	GENERALI VERSICHERUNG AG (MONACO)			104.658
	VOLKSFURSORGE DEUTSCHE LEBENSVERSICHERUNG			3.133.086
	GPA VIE - GENERALI FINANCES			250.710
3	IMBRIANO MATTEO RENATO			10
	<i>Voti in proprio</i>		10	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
4	COMPA' EMILIO			43.040

NOMINATIVO				TOTALE VOTI
		<i>Voti in proprio</i>		41.567
		<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	1.473
	BECCHETTI LILIANA			1.473
5	PALUMBERI GIUSEPPE			2.150
		<i>Voti in proprio</i>		2.150
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
6	VIAMIN MARIO			1.048
		<i>Voti in proprio</i>		1.048
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
7	GIULINI MARGHERITA			60
		<i>Voti in proprio</i>		0
		<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	60
	BORLENGHI FRANCO			60
8	FARMA LOREDANA			3.146
		<i>Voti in proprio</i>		3.146
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
9	BORLENGHI FRANCO			4.000
		<i>Voti in proprio</i>		4.000
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
10	ROSCIO EUGENIO			483
		<i>Voti in proprio</i>		483
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
11	ARDIZZONE IGNAZIO			8.486
		<i>Voti in proprio</i>		5.243
		<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	3.243
	BOLDINI ADELINA			3.243
12	ROBINO GASPARE			260.515.260
		<i>Voti in proprio</i>		58
		<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	260.515.202
	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E			260.515.202
13	OGGIONI GIUSEPPE ADRIANO			1.436
		<i>Voti in proprio</i>		1.436
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
14	SORINI MORENO			1.955
		<i>Voti in proprio</i>		1.955
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
15	BONASSI LUCA			209.899.511
		<i>Voti in proprio</i>		0
		<i>Voti per n°</i> 5	<i>deleghe</i>	209.899.511

NOMINATIVO				TOTALE VOTI
	MITTEL SPA			21.959.063
	MITTEL SPA USUFRUTTUARIA DI I.O.R.			42.917.536
	BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE SPA			139.963.274
	BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA			4.855.302
	BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A.			204.336
16	SPRENGHER GIORGIO			3.510
	<i>Voti in proprio</i>			3.510
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
17	GRADEL CATHERINE			1.067.423.559
	<i>Voti in proprio</i>			0
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>		1.067.423.559
	CREDIT AGRICOLE S.A.			1.067.423.559
18	CITRONI VITTORIO			5.270
	<i>Voti in proprio</i>			5.270
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
19	PARRAVICINI MARCO			1.101
	<i>Voti in proprio</i>			1.101
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
20	CARADONNA GIOVANNI FRANCESCO			116
	<i>Voti in proprio</i>			116
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
21	GOLA GIORGIO			5.243
	<i>Voti in proprio</i>			5.243
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
22	MORONI CORIOLANO			2.225
	<i>Voti in proprio</i>			2.225
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
23	STRADA ANGELO			1.724
	<i>Voti in proprio</i>			1.724
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
24	BENATTI LUIGI			1.251
	<i>Voti in proprio</i>			1.251
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>		0
25	SACCO ETTORE			7.175
	<i>Voti in proprio</i>			0
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>		7.175
	TIRONE IOLANDA			7.175
26	GAVAZZI ILARIO			1.207
	<i>Voti in proprio</i>			524

NOMINATIVO				TOTALE VOTI
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	683	
	ADDUCI AMELIA			683
27	GANDOLA ADRIANO			106
	<i>Voti in proprio</i>		106	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
28	PICCINI SARA			198.430.483
	<i>Voti in proprio</i>		0	
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	198.430.483	
	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA			198.430.483
29	BOLLINO STEFANO			6
	<i>Voti in proprio</i>		0	
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	6	
	FABRIS DANIELA			6
30	MEINI MARISA			9.083
	<i>Voti in proprio</i>		9.083	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
31	GALLO VINCENZO ANTONIO			21.133
	<i>Voti in proprio</i>		21.133	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
32	BAESSATO PAOLO			3.705
	<i>Voti in proprio</i>		3.705	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
33	GALANTE BRUNELLA			1.573
	<i>Voti in proprio</i>		1.573	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
34	BAXA ANTONIO			1.075
	<i>Voti in proprio</i>		1.075	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
35	GOTTI ANGIOLO			3.776
	<i>Voti in proprio</i>		3.776	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
36	PEDERSOLI ALESSANDRO			15
	<i>Voti in proprio</i>		15	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
37	MONAI ADRIANO			4.300
	<i>Voti in proprio</i>		4.300	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	

NOMINATIVO		TOTALE VOTI	
38	STARITA VINCENZO		52
	<i>Voti in proprio</i>		52
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
39	TOFFOLETTO ALBERTO		2
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n°</i> 2	<i>deleghe</i>	2
	ASSOGESTIONI		1
	ASSOGESTIONI		1
40	RIMBOTTI FRANCESCO		106
	<i>Voti in proprio</i>		106
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
41	CASTELLI GIULIO		10.389
	<i>Voti in proprio</i>		10.389
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
42	BABONI ATTILIO		75.242
	<i>Voti in proprio</i>		5.000
	<i>Voti per n°</i> 4	<i>deleghe</i>	70.242
	SPREAFICO BAMBINA		17.289
	CASTELLI MASSIMO		3.761
	BONANOMI GIANBATTISTA		33.462
	MANFREDINI ANNA GIULIA		15.730
43	PERONI MARCO		56.831.685
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	56.831.685
	R.C.S. MEDIAGROUP S.P.A.		56.831.685
44	ROSSI ENRICO		1.048
	<i>Voti in proprio</i>		1.048
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
45	PIGNATELLI ANTONIO		35.475
	<i>Voti in proprio</i>		35.475
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
46	LAVELLI LUGIA		20.941
	<i>Voti in proprio</i>		20.941
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
47	MASSA SALUZZO GIANPAOLO		2.514
	<i>Voti in proprio</i>		2.514
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
48	PROSERPIO PAOLO		554.578.319
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n°</i> 2	<i>deleghe</i>	554.578.319

NOMINATIVO				TOTALE VOTI
FONDAZIONE CARIPLO				535.485.244
FONDAZIONE CARIPLO				19.093.075
49	GAETANI MICHELE MARIA			1.075
	<i>Voti in proprio</i>		1.075	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
50	PARINI BRUNO			43.232
	<i>Voti in proprio</i>		43.232	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
51	COELHO TOSCANO JOSE JOAQUIM			124.544.187
	<i>Voti in proprio</i>		0	
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	124.544.187	
	BCP INVESTMENT BV			124.544.187
52	BIANCHINI SANTINO			589
	<i>Voti in proprio</i>		589	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
53	NENCINI GIUSEPPE			10.243
	<i>Voti in proprio</i>		10.243	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
54	PASQUALE DONATO			2
	<i>Voti in proprio</i>		2	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
55	FABRIS CARLO			2
	<i>Voti in proprio</i>		2	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
56	MAGNO ALESSANDRO			1.075
	<i>Voti in proprio</i>		1.075	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
57	VALLI GIANCARLO			6.450
	<i>Voti in proprio</i>		6.450	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
58	MASTROGIUSEPPE FORTUNATO			1.075
	<i>Voti in proprio</i>		1.075	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
59	RIVA ADALBERTO			10.750
	<i>Voti in proprio</i>		10.750	
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0	
60	LENOCI FRANCESCO			524

NOMINATIVO		TOTALE VOTI	
	<i>Voti in proprio</i>		524
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
61	COLOMBO MARTA		148.027.307
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n°</i> 197	<i>deleghe</i>	148.027.307
	NORTHERN STATES POWER COMPANY PENSION PL		82.856
	BANK OF NEW YORK		23.495
	NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY PENSION TRUST		141.461
	FIRSTAR BANK MILWAUKEE N.A.		204
	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD		6.534
	BANK OF NEW YORK		510.835
	NATIONS INTERNATIONAL VALUE FUND		18.049.250
	BANK OF AMERICA PENSION PLAN - DELAWARE		2.223.636
	DESERET HEALTH CARE EMP BENEFITS		38.015
	NYC OECHSLE INTERNATIONAL		3.826.295
	U.S.BANK N.A. RAYMOND HICKEY		22.016
	SAN DIEGO MUSEUM OF ART		55.040
	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY		545.287
	NATIONS GLOBAL VALUE		567.678
	AMCORE SEGREGATED RHS PENSION		29.925
	AMCORE SEGREGATED RHS MASTER TRUST		83.205
	BANK OF NEW YORK		73.414
	NATIONS ANNUITY INTL VALUE PORTFOLIO		141.040
	BANK OF NEW YORK		321.527
	US BANK N.A. TAXABLE		130.207
	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHSLE		898.536
	BANK OF NEW YORK (B)		810.374
	US BANK NA TE PENSION		21.591
	BAKER COMMODITIES EMPLOYEE'S PENSION PLAN		44.241
	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN WELLS FARGO		233.695
	WELLS FARGO BANK N.A.		438.565
	COX ENTERPRISES INC. PENSION PLAN		104.878
	US BANK N.A. TAXABLE OMNI		44.863
	ALASKA PERMANENT FUNDS		639.711
	ING INTERNATIONAL VALUE FUND		20.025.100
	E TRADE INTERNATIONAL INDEX FUND		8.576
	HSBC BANK PLC		108.248
	ABBEY NATIONAL INTERNATIONAL		94.652
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		347.037
	WF BUENA VISTA - EQUITY/TEMP		77.465
	CITY OF NY RET.SYSTEM/ROME PRICE		762.539
	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX		4.724
	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		200.000
	JPMBLSA RE: FTIF TEMPLETON EUROMARKET FUND		2.795.000
	BGI RE: BINTF EUROPE EX-UK FUND		559.102
	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD		634.216
	FUNDS SA RE:DELAWARE		1.168.704
	TIAA - CREF LIFE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY FUN		20.000
	CREF GLOBAL EQUITIES FUND		100.000
	UNIVERSITY OF ROCHESTER:SANDFORD BERNSTEIN		49.446
	TIAA - CREF INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FU		30.000
	BGI RE: AQUILA LIFE MULTINATIONAL LOCAL EUROPEAN INDEX FUND		803.843
	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS LTD RE AQUILA LIFE EUR EQUITY INDEX FD		565.426
	ENTERGY T ROWE PRICE INTERNATIONAL		116.312
	BGI RE:ASCENT LIFE EUROPEAN EQUITY FUND		600.701
	MTDL RE:AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND		33.790
	DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		164.012

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
TIAA CREF INST INSTITUTIONAL	2.000
JPMB(I)RE IO UNIVERSAL PLC EUROPE(EX UK)EQUITY RE SSGA TASC ADMINISTRATION	230.250
JPMB(I)RE IO UNIVERSAL PLC EUROPE(EX UK)EQUITY RE SSGA TASC ADMINISTRATION	22.205
SAS TRUSTEE CORPORATION RE:SSGA INTL EQUITY	188.660
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD	46.877
SAS TRUSTEE CORPORATION	394.026
BGI RE:AUSTRALIAN LTD EUROPE EX	524.319
EIF INTERN.EQ.RE BOSTON CO ASS.MGMT/EIF STANDH MELLON ASS.MGMT MELLON FIN.	88.497
LIF PTY LIMITED AS TRUSTEE FOR LOCAL	32.407
HSBC BANK PLC	654.601
HSBC INVESTMENT FUNDS UK LTD RE HSBC	2.164.475
HSBC INVESTMENT FUNDS RE HSBC INDEX TRACKER INV FDS EUR INDX	280.664
TIAA - CREF LIFE FUNDS - INT ERNATIONAL EQUITY FUN	5.000
LIF INTERN.EQ.GROWTH RE BOSTON CO ASSET MGMT LIF INT E STANDISH MELLON ASS.MGMT	171.546
ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES	25.341
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	126.557
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	147.480
SEA RAY BOAT	112.465
SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	588.991
SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	40.204
SEMPRA ENERGY	19.318
OWM ZORGVERZEKERAAAR VGZ	14.202
EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	133.772
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	16.766
TD EUROPEAN INDEX FUND	22.053
EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND TRUST	50.084
THE WASHINGTON UNIVERSITY	24.686
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTING	1.092.243
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN	203
NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	1.071
CARDINAL HEALTH	35.243
ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	18.362
MASTERFOODS GMBH	173.238
CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST AREAS PENSION FUND	1.773
JOHN S. AND JAMES L. KNIGHT FOUNDATION	10.212
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	75.862
OVERNITE COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST ERISA	100.513
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM OF ILLINOIS PUBLIC FUND	568.062
INTER LOCAL PENSION FUND OF THE GRAPHIC COMMUNICATION INT UNION	1.095.425
MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED CORPORATION	5.163.010
SEVEN SEAS SERIES ACTIVE INTERNATIONAL FUND	238.750
IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	444.982
JOHN HANCOCK VARIABLE SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY IN	68.829
HITACHI FOREIGN EQUITY MOTHER FUND (S)	97.242
PENSION FUND ASSOCIATIO FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	31.233
SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	495.489
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT	2.882
GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	155.359
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	43.361
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD	32.055
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	23.427
UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCIALS	39.399
JC PENNEY CO. PENSION PLAN	122.736
AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC MASTER TRUST	55.001
STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)	57.026
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	474.738
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	81.131
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	885.331
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	2.892.111
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	14.053

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED TRUST	175.208
STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	21.611
STATE OF NEBRASKA RETIREMENT SYSTEM	60.116
CS EQUITY STRATEGY LTD	40.410
PG&E NON BARGAINED VEBA	12.792
STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROPE EQUITIES TRUST	286.690
POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION	90.846
NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTUAL AID ASSOCIATION	115.866
WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	296.522
STATE OF ALASKA SUPPLEMENTAL BENEFIT SYSTEM	43.563
LB SERIES FUND, INC-WORLD GROWTH PORTFOLIO	8.301
LUTHERAN BROTHERHOOD WORLD GROWTH FUND	51.076
SSGA WORLD FUNDS ITALY	148.667
SSGA WORLD FUNDS	73.016
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND	286.702
SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	130.620
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	462.301
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	470.513
BALZAC WORLD INDEX	187.123
BALZAC ITALY INDEX	30.137
BALZAC EUROPE INDEX	821.854
STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSMT	593.463
STATE STREET EUROPE ENHANCED	914.232
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE INDEX	34.082
THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIREES	87.880
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIREE	55.629
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	203.782
SAINT-GOBAIN CORP MASTER TRUST	108.851
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	161.257
SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMITED	390.522
SCOTTISH WIDOWS PLC	4.490.454
SCOTTISH WIDOWS PLC	67.706
SCOTTISH WIDOWS PLC	411.750
SCOTTISH WIDOWS PLC	76.921
SCOTTISH WIDOWS PLC	36.874
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INVESTMENT FUNDS ICVC-EUROPEAN SELECT	3.725.518
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INVESTMENT FUNDS ICVC-EUROLAND FUND	295.883
GE INVESTMENT INTERNATIONAL FUND - SAF	1.249.790
STATE STREET BANK AND TRUST FUND FOR EMPLOYER TRUSTS	1.718.458
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUSTS	1.775.034
INTERNATIONAL MARKETS FUND	30.286
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEES TRUSTS	108.750
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	1.208.189
THE COMMON TRUST FUND	5.472.214
STATE STREET BANK & TRUST FUND FOR EMPLOYEE TRUST	129.358
STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUSTS	940.610
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 1	5.646.948
LLOYDS UDT PENSION SCHEME	213.882
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 2	2.860.633
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	5.578
PENSION INVESTMENT FUND	32.806
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	1.965
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	465.771
LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	2.873.419
LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	1.905.842
LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	14.090
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF HILL SAMUEL CAPITAL TRUST	1.503.553
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP INVESTMENT FUNDS ICVC -EUROPEAN FUND	881.960
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	1.264.406
STREETTRACKSSM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	89.335

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
ROYAL&SUN ALLIANCE TRUST LTSB OFFSH	375.329
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	293.553
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC FINANCIALS INDEX	33.839
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	45.132
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	243.877
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	10.606
DAIMLER CHRYSLER CORPORATION PENSION PLAN	26.795
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	781.354
ASIAN DEVELOPMENT BANK	3.668
JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION TRUST	103.829
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	52.020
NATIONAL PENSION CORPORATION	16.557
MARCH LIMITED	36.664
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV. FUNDS ICVC-EURO GROWTH FUND	4.542.051
PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	1.608.701
ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	3.543.040
SCOTTISH WIDOWS INV. PARTNERSHIP INVESTMENT FUNDS ICVC PAN-EUROPEAN SRI EQUITY	444.535
SCOTTISH WIDOWS INV PARTNERSHIP INV. FUNDS ICVC PAN EURO EQ FUND	184.793
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	278.328
MOTORS INSURANCE CORPORATION	40.160
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD ATF PENSION INVESTMENT FUND	20.750
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	3.013.503
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRMENT SYSTEMS	382.000
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	993.834
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.995.709

62 DOSSI GERARDO **1.075**

<i>Voti in proprio</i>		1.075
<i>Voti per n°</i>	0	<i>deleghe</i>
		0

63 BANFI ANDREA ALDO **101.941.042**

<i>Voti in proprio</i>		0
<i>Voti per n°</i>	195	<i>deleghe</i>
		101.941.042

PERSHING LLC	955.780
CITIGROUP GLOBAL MARKETS	1.613.238
CITIBANK INTL PLC S/A IKANO FUNDS EQ-IEUB	822.366
MERRILL LYNCH PIERCE FENNER & SMITH NON-RESIDENT GROSS INVESTOR	1.922.403
NORTHWEST AIRLINES INC RETIREMENT SAVINGS PLAN	236.908
THE ONE GROUP INTL EQUITY INDEX	420.881
PEGASUS INTERNATIONAL EQUITY	954.982
CITY OF SAN DIEGO EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	905.540
CITY OF SAN DIEGO EMPLOYEES'RETIREMENT SYSTEM	339.279
SACRAMENTO REGIONAL TRANSIT DISTRICT	76.945
SACRAMENTO REGIONAL TRANSIT DISTRICT	28.815
STATE STREET EUROPA	22.848
AIR CANADA PENSION PLAN-CANADA	83.204
AGF INTERNATIONAL GROUP LIMITED	4.137.675
HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	306.941
AIG GLOBAL EQUITIES VALUE FUND PLC	119.534
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	371.538
STATE OF ALASKA RETIREMENT PLAN	2.300.071
THE BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	35.188
HIGHMARK INC	137.989
GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	321.466
CONAGRA INC MASTER TRUST	904.806
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	1.027.309
BRANDES INVESTMENT PARTNERS	6.108
UNIVERSITY OF BRITISH COLUMBIA STAFF PENSION PLAN	27.483

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PENSION TRUST	264.577
CO-OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN	156.024
COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	640.461
MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM OF PENN TREAS DPT AND MELLON STATE	56.306
THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORE COUNTY	34.063
REGIME DE RENTES DU MCPED	19.000
FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNATIONAL	45.795
FONDS DESJARDINE EUROPE	116.834
FONDS PRIVE GPD EAO	18.275
MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.975
MILLENNIA III CANADIAN BALANCED FUND	8.830
AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC MASTER TRUST	423.980
NORTHERN TELECOM PENSION TRUST	1.762.229
ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	1.060.956
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	228.453
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRUST	78.658
CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS	28.866
BOISE CASCADE CORPORATION PENSION TRUST	740.833
ENTERPRISE GLOBAL FINANCIAL SERVICES FUND	143.941
ENERGY EAST MASTER TRUST	108.499
MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND	199.119
MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND	172.106
FREMONT GLOBAL FUND	105.662
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	78.658
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	3.728
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP.-MIX GLOBAL VALUE CLASS	1
THE FIRST MERCANTILE TRUST COMPANY	708.456
THE ABERDEEN SCOTTS TRUST FUND	78.000
ABERDEEN G7 TRUST	246.000
HOWARD COUNTY MASTER TRUST	124.946
NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. SYS. OF MISSOURI	283.382
BMO BERNSTEIN	18.304
BMO EUROPEAN FUND	119.770
FPL GROUP INC. AND AFFILIATES EMPLOYEES PENSION PL	47.647
TRIPAR PARTNERSHIP	1.336.100
GEORGIA PACIFIC CORPORATION MASTER TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	312.266
HAWAII 529 INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	55.602
CSPB NON-TRADITIONAL INVESTMENTS LTD	944.925
BOTSWANA INSURANCE FUND MANAGEMENT LIMITED	222.840
HIGHMARK INC MASTER TRUST	303.505
REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MINNESOTA	157.841
INCO CANADIAN PENSION PLAN	494.814
REED ELSEVIER DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	119.110
JICARILLA APACHE TRIBE	266.729
JICARILLA APACHE TRIBE	183.052
JOHN DEER PENSION TRUST	186.324
SISTERS OF MERCY OF THE AMERICAS	127.928
CONSOLIDATED EDISON PENSION PLANS MASTER TRUST	834.152
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	18.003
LINCOLN NATIONAL INTERNATIONAL FUND INC	3.227.056
THE LINCOLN NATIONAL LIFE INSURANCE CO.	1.544.929
ACM BERNSTEIN VALUE INVESTMENTS-EUROPEAN VALUE PORTFOLIO	846.585
MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOWA	14.677
MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOWA	55.522
MARANIC II, LLC C/O NORTHSTAR ADVISOR LLC	9.675
THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	1.351.391
GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	164.198
MORGAN STANLEY ACTIVE COUNTRY ALLOCATION FUND	12.470
M J MURDOCK CHARITABLE TRUST	39.164
NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	500.121

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
NEIMAN MARCUS GROUP PENSION TRUST PLAN	148.565
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF VERMONT	46.982
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.572.070
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.288.226
BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	5.776.996
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.081.442
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.904.296
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.112
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	205.614
OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUST	148.681
OIA COMMINGLED FUND LP	246.573
OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	744.574
OIL INVESTMENT (BARBADOS LTD)	104.878
NEWPORT NEWS EMPLOYEE RETIREMENT FUND	146.521
PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH	424.700
PG & E POSTRETIREMENT MEDICAL PLAN TRUST - NON MGNT EMPLOYEES AND RET	134.896
PROMEDICA HEALTH SYSTEM	69.099
PROMEDICA HEALTH SYSTEM	20.994
OFFSHORE VALUE COMPANIES	103.200
RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FOR EMPLOYEES AND MEMBER SYSTEM	794.391
RK MELLON INTERNATIONAL FUND	357.345
REEVE COURT GENERAL PARTNER LIMITED XI INVESTMENTS LTD	4.810
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	136.341
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	1.096.768
SHANDS TEACHING HOSPITAL AND CLINICS, INC. PENSION PLAN	182.300
CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	262.836
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	333.827
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	2.349.063
SBC COMMUNICATIONS INC MASTER TR. DRANDES INV. PARTNERS	997.688
TMC INVESTMENT COMPANY	31.281
MCGILL UNIVERSITY PENSION PLAN	249.076
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	14.259
MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	98.486
UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	587.491
GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO	72.999
VAN LEER GROUP FOUNDATION VAN HEUVEN GOEDHARTLAAN 119	15.764
HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	2.285.483
HORACE MANN INTERNATIONAL EQUITY FUND	195.755
BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION	795.176
WILLIAM BARRON HILTON CHARITABLE REMAINDER UNITRUST	269.180
WILSHIRE FIDUCIARY FUNDS TRUST MELLON BK NAAS TRUSTEE	31.463
THE WILLIAM AND FLORA HEWLETT FOUNDATION	1.785
THE BOARD OF TRUSTEES OF WHITMAN COLLEGE	132.546
WORKPLACE SAFETY AND INSURANCE BOARD	3.074.665
WORKPLACE SAFETY AND INSURANCE BOARD	254.505
WITCO CORP RET TRUST	218.678
THE AAL INTERNATIONAL FUND	50.249
LA FIRE AND POLICE PENSION SYSTEM	2.274.889
BANK ONE TRUST COMPANY, NORTH AMERICA	252.185
RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	189.468
MORRIS & GWENDOLYN CAFRITZ FOUNDATION	126.526
CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	750.779
LOCAL NO 8 I.B.E.W, RETIREMENT PLAN AND TRUST	121.045
BOARD OF FIRE AND POLICE PENSION COMMISSIONERS OF THE CITY OF LOS ANGELES	3.991.033
LONZA AMERICA INC MASTER RETIREMENT TRUST	81.581
CITIBANK CANADA	4.697.341
CITIBANK CANADA	1.791.464
THE UCI FOUNDATION	50.502
BANK ONE TRUST CO, FBO MACOMB COUNTRY	403.200
HEALTHCARE FOUNDATION OF NEW JERSEY (THE)	163.205

NOMINATIVO		TOTALE VOTI	
	RHODIA INC PENSION EQUITY PLAN		263.375
	CSPB NON-TRADITIONAL INVESTMENTS LTD		374.764
	HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM		341.377
	TURLOCK IRRIGATION DISTRICT RETIREMENT SYSTEM		46.324
	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		540.492
	BRANDES GLOBAL BALANCED FUND		64.825
	THE CHILDREN'S HOSPITAL FOUNDATION THE CHILDREN'S HOSPITAL OF PHILADELP		281.792
	THE CHILDREN'S HOSPITAL FOUNDATION THE CHILDREN'S HOSPITAL OF PHILADELP		24.521
	LICR FUND, INC.		24.282
	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN		594.573
	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD		11.064
	WILMINGTON TRUST CORPORATION		20.994
	THE BOSTON COMPANY INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND MELLON FINANCIAL CENTER		184.633
	GTE BARGAINED VEBA TRUST		84.318
	HADASSAH MEDICAL RELIEF ASSOCIATION, INC.		59.932
	FEDERAL NATIONAL MORTGAGE ASSOCIATION RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES NOT		33.316
	PACIFIC GAS & ELECTRIC RETIREMENT PLAN		16.222
	PG & E POSTRETIREMENT MEDICAL PLAN TRUST-NON MANAGEMENT EMPLOYEES AND RETIREES		21.237
	BBH - FORBBH INTL EQ FD (CAYMAN)		344.348
	BBH - FORBBH INTEL EQ FD (RIC)		146.969
	ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		894.706
	THE CITY OF WICHITA RETIREMENT SYSTEM		487.018
	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		250.975
	BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND II		54.968
	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN		263.986
	BP PENSION FUND		2.945.916
	PACIFIC GAS & ELECTRIC RETIREMENT PLAN		65.857
	TBCAM		46.900
	HEWLETT-PACKARD COMPANY MASTER TRUST		34.348
	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST		494.265
	SOVEREIGN OVERSEAS EQUITY POOL		40.902
	EAFE EQUITY FUND		30.000
	MCD GLOBAL BALANCE FUND LIMITED		15.880
	MILLENNIA III EUROPEAN EQUITY FUND		13.187
	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1.717.271
	INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION		73.414
	THE YAWKEY FOUNDATION II		20.975
	DAIMLER CHRYSLER CORPORATION PENSION PLAN		49.082
	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI		52.400
	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI		624.500
	JAPAN POST		73.482
	T & N RETIREMENT BENEFITS SCHEME (1989)		89.707
	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST		17.040
	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		162.479
	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT		25.735
	ISCOR PENSION FUND		384.600
	THE ANNE MEYER UNIT TRUST		9.070
	DORIS K CHRISTOPHER 1996 TRUST		66.773
	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS		1.449.204
	ASCENSION HEALTH		2.504.587
64	MARTINI GIACOMO		20
	<i>Voti in proprio</i>		20
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
65	POLETTI EDOARDO		110.828.077
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n°</i> 196	<i>deleghe</i>	110.828.077

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
CITIBANK N.A. LONDON	1.172.592
BROWN BROTHERS HARRIMAN AN CO.BOSTON	7.831
NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	103.100
PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	1.211.400
BBH - FORS CHWAB INTL INDEX FD	66.807
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD	1.083.478
GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	708.425
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TRUSTEE OF THE GMO ERISA POOL	442.157
BBH - FOR PIONEER INTL VALUE FD	193.000
BBH - FOR PIONEER INTL VALUE VCT PORTFOLIO	33.800
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	1.604
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	2.380
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	6.460
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	4.244
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	4.740
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	9.277
BARCLAY GLOBAL INVESTORS	508.956
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	322.715
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	3.900
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	12.381
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	4.681
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	64.043
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	126.764
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	2.367
GMO FOREIGN FUND	1.007.671
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	2.783.350
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	1.114.780
MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	56.951
GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO & CO	76.943
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	89.447
VANT OVERSEAS EQ INDEX	20.400
IRRC PROXY VOTING AGENT	539.492
ANNUARY BOARD OF THE SOUTHERN BAPTIST CONVENTION	1.667.055
ANNUITY BOARD OF SOUTHERN BAPTIST CONVENTION	941.647
AMERICA HONDA RETIREMENT PLAN	251.675
AJ TRUST PARTNERSHIP	133.850
HONEYWELL INTERNATIONAL INC MRT ALLIED SIGNAL DELAWARE	1.875.782
BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST BCE PLACE	1.265.490
THE BRANDES CANADA INTL EQUITY UNIT TRUST C/O THE NORTHERN TRUST CO CANADA	3.657.333
LYNDE & HARRY BRADLEY FOUNDATION	97.440
BRUNO FAMILY EQUITY LIMITED PARTNERSHIP	12.837
CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE	10.897
BURLINGTON NORTHERN SANTA FE PENSION PLAN	865.316
BRANDES OFFSHORE INVESTMENT FUND LTD	502.075
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	5.987.347
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	1.655.095
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	12.361
BAYCARE HEALTH SYSTEM GROUP INVESTMENT TRUST	75.190
THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATION BRANDES	787.457
DIOCESE OF BUFFALO	108.549
DIOCESE OF BUFFALO	24.960
DIOCESE OF BUFFALO LAY AND PRIEST PENSION PLAN	17.900
DELAWARE INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.362.686
DEAN FOODS CO MASTER PENSION TRUST	76.001
CAMPBELL SOUP CO. RETIREMENT & PENSION TRUST	457.435
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYES RETIREMENT SYSTEM	1.602.459
MUNICIPAL EMP ANNUITY & BENEFIT FUND CHICAGO	154.538
DUKE ENERGY CO. MASTER RETIREMENT	38.941
EAB INVESTMENTS, L.P.	5.911
ENERGISER HLDGS INC. RETIREMENT PLAN TRUST	58.556

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
CHRISTIAN SCHOOL PENSION AND TRUST FUND	191.995
FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND OF CHICAGO	512.451
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	414.128
TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST	1.906.912
FORD PENSION PLAN)	2.789
THE GRABLE FOUNDATION	31.204
HARRY & ANNA INVESTMENTS INC.	83.387
HARRY & JEANETTE WEINBERG FOUNDATION	307.370
HOUSTON POLICE OFFICERS JP MORGAN	2.111.452
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENTS SYS	4.694.314
ILTRS BRANDES INVESTMENT PARTNERS	864.533
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	4.219.980
LOS ANGELES CUTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	199.728
LANDROVER PENSION TRUSTEES LIMITED	5.436
JAGUAR PENSION PLAN	7.915
KANSAS CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	159.949
CITY OF MIAMI FIRE AND POLICE OFF RET TRUST	165.287
M L LAWRENCE TRUST	30.815
ANDREE W MELLON FOUNDATION	25.376
MINE SAFETY APPLIANCES / SANFORD	2.935
NAEGELE INVESTMENT PARTNERSHIP LP NAEGELE COMMUNICATIONS, INC	22.304
NORTHERN TRUST NOBLE HOUSE	70.090
OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.960.659
POLICEMANS ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	75.247
NIKE INC BRANDES INV PARTNERS	62.176
NIKE 401K SAVING PLAN FOR EMPLOYEES/BRADES	150.635
THE PFIZER MASTER TRUST	1.110.473
P & O PENSION FUND INVESTMENTS LIMITED	865.180
PITCAIRN INT'L EQUITY FUND	184.831
RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUSTS	162.400
RELIANTENERGY INC MASTER RETIREMENT TRUST	288.544
RIA ADVANCED LEARNING MCGILL UNIV	370.766
RUSH PRESBYTERIAN MEDICAL CENTRE	28.622
RUSH-PRESBYTERIAN ST LUKS MEDICAL MASTER/MEDICAL CENTRE	30.365
RTZ AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST	238.455
SANDIA CORPORATION PENSION PLANS TRUST	714.173
S C. BERNSTEIN DBT INT VAL (H G W) SERIES	1.011.858
S.C BERNSTEIN DBT INT VAL (U C W) SERIES	259.678
YORKSHIRE PARTNERS	59.770
SOBRATO DEVELOPMENT COMAPNY #910	67.489
SOGNDAL INVESTMENT LIMITED PARTNERSHIP	32.778
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	3.911.466
THOMPSON & MURFF	121.170
SISTER OF PROVIDENCE/PARISEAU	780
THORNDALE SB INTL PARTNERSHIP	40.464
TRINITY COLLEGE/BANDES GLOBAL MANAGED FUND	721.055
TEXAS PREPAID HIGHER EDUCATION TUITION BOARD DELAWARE INV. ADVISORS	973.951
UNION PACIFIC	448.562
UNITED CHURCH OF RELIGIOUS SCIENCE EMPLOYEE RETIREMENT PLAN	2.256
UNITED CHURCH OF RELIGIOUS SCIENCE EMPLOYEE RETIREMENT PLAN)	8.156
UTAH STATE RWETIREMENT SYSTEMS BENEFIT PLAN	339.221
UNIVERSITY OF WESTERN ONTARIO PENSION PLAN	60.002
VOLKSWAGEN OF AMERICA INC EMPLOYEES RET ITST	143.682
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	1.932.928
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	5.485.723
CITY OF AUSTIN POLICE RETIREMENT SYSTEM	175.684
CATHOLIC HEALTH EAST	143.081
UNIVERSITY OF MINNESOTA FOUNDATION	71.693
MICKY ARISON 1997 IRREVOCABLE TRUST	24.389
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	1.918.881

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	45.831
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	2.851.346
BRANDES INVESTMENT FUND PLC	3.266.276
BRANDES INVESTMENT FUND PLC	972.747
MUNICIPAL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	1.315.063
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	757.743
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	1.143.991
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	8.792
HK MONETARY AUTHORITY	151.567
CATHOLIC HEALTH EAST	475.541
OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	33.861
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	306.768
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	7.455.208
FORD-UAW BENEFITS TRUST	1.103.421
BAYCARE HEALTH SYSTEM	572.760
AMERICAN LEBANESE SYRIAN ASSOCIATED CHARITIES, INC	161.092
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEW MEXICO	314.633
THE METAL BOX PENSION SCHEME	484.400
PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	21.343
COLUMBIA FOUNDATION	74.678
JAMESTOWN INTL EQUITY FUND	122.252
UNOCAL CORPORATION/OESCHSLE INTL	250.644
AVI CHAI FOUNDATION	29.365
SCB SAVINGS OR CASH OPTION PLAN FOR EMPLOYEES	106.251
G. RUSSELL LINCOLN	10.001
HARRIET HIMMEL GILMAN TRUST	13.406
J. BRENDAN BARBA AEP INDUSTRIES INC	20.731
THE JEWISH HERITAGE FND OF GRT KANSAS CITY	18.064
NAEGELE COMMUNICATIONS, INC	9.947
PHELPS DODGE CORPORATION MASTER TRUST FUND	60.609
REFORM PENSION BOARD	109.321
ZIEGLER FAMILY TRUST C	7.211
RUTH ZEIGLER FAMILY TRUST A	12.210
MARSH MERCER PENSION FUND	594.239
HSBC MM INTERNATIONAL VALUE EQUITY POOLED FUND	12.375
WR GRACE & CO.	19.793
ST LUKES EPISCOPAL HOSPITAL FOUNDATION	39.492
SCHERING PLOUGH POST RETIREMENT	10.430
SCHERING PLOUGH MSTR RET TST	36.166
UNION OIL CO OF CALIFORNIA EMPLOYEES RETIREMENT	21.421
THE BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	44.598
JOHN AND MARCIA GOLDMAN 1997 TRUST - MONTE VISTA MNGM	96.211
JOHN N. ROBSON TRUST B	641.236
THE CLESS CAPITAL TRUST	9.640
ILLINOIS CONSOLIDATED TELEPHONE CO MASTER RETIREMENT TRUST	29.300
WILLIAM H. DOHENY, TRUSTEE, DOHENY GRANDCHILDREN'S TRUST	24.630
THE JENNIFER U. CLESS CHILDS TRUST	17.300
THE MARTIN CLESS CHILDS TRUST UAD 4/23/90	27.128
DSC CAPITAL LLC	50.820
ELD FAMILY LIMITED PARTNERSHIP	8.330
WHD FAMILY LIMITED PARTNERSHIP DTD	42.653
BASF CORPORATION PENSION MASTER TRUST	7.472
MELLON CAPITAL MGMT CORP	8.769
THE COSMOPOLITAN FUND	46.252
THE COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	40.034
MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV FUND PLAN	2.651
DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	46.942
MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TRUST COLLECTIVE INV FUND PLAN	240.357
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRUST	59.929
IASD HEALTH SERVICES CORP.	10.156

NOMINATIVO		TOTALE VOTI
WELLMARK OF SOUTH DAKOTA, INC		2.606
HERCULES INCORPORATED PENSION PLAN		2.253
MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES		32.177
LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER PENSION TRUST		537.110
MCDERMOTT INC MASTER TRUST		6.268
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV PLAN		9.522
MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATIONS COLLECTIVE INV. FD PLAN		60.822
CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM		6.974
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTING		1.105.195
BELL ATLANTIC MASTER TRUST		9.574
BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1.012.540
PECO ENERGY COMPANY SERVICE ANNUITY PLAN		31.569
PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST		88.212
PANAGORA GROUP TRUST		8.669
MASSACHUSETTS HEALTH CARE SECURITY TRUST C/O PROM BOARD		13.382
PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD		705.295
66 POLETTI GIUSEPPE		65.276.992
	<i>Voti in proprio</i>	<i>0</i>
	<i>Voti per n°</i>	<i>126 deleghe</i>
		<i>65.276.992</i>
HIP - LOCAL 153 PENSION PLAN		9.865
CSC MAP INT L SANFORD BERNSTEIN		134.950
GEON CO.MASTER TRUST OF QUALIFIED EMPL.PENS.PLAN		51.593
SUPERANNUATION SCHEME FOR AUSTRALIAN UNIVERSITIES		78.739
M AND K HANLEY /SANFORD BERNSTEIN		8.691
TRUST GENERAL DU CANADA GLOBAL -N/C		2.884
UNWA 1974 PT T ROWE PRICE INTL.		120.751
THE LINCOLN NATL LIFE INS CO SEQ 5		34.668
BANK OF NEW YORK		489.840
DELAWARE INTL/SAN DIEGO RET		296.057
EQUITY LEAGUE PENSION		527.286
PRICE S PATENT CANDLE COMPANY LTD		44.479
ALAS INVESTMENT SERVICES/DELAWARE INTL		249.400
WOLVERHAMPTON METROPOLITAN BOROUGH		493.975
WOLVERHAMPTON METROPOLITAN BOROUGH COUNCIL		738.973
WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND		787.804
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY		1
USPB RE:JOHN GOLDMAN 2001 TR/HLM		80.020
NATIONAL CITY BANK		60.282
OPTIMUM FUND TRUST OPTIMUM INTERNATIONAL FUND DIAL DELAWARE INTER. ADVISORS LTD		137.324
NATIONAL CITY BANK		157.271
SOUTHERN CO.DELAWARE		1.658.083
DELAWARE VIP TR-DELAWARE VIP INTL EQU.SERIES		1.206.476
NYSCRF/DELWARE INTERNATIONAL ADVISORS		5.416.790
DELAWARE POOLED TR-THE INTL EQUITY PORTF-DELAWARE INTL AI		7.197.372
DELAWARE POOLED TR-LABOR SELECT INTL-DEL:INTL ADV		2.229.033
THE DELTA AIRLINES RET.MSTR TST DELWARE INT ADVISO		1.505.943
DEL GROUP GLOBAL E INTER FD,INC DEL INTL VALUE EQU		3.196.124
DELAWARE GROUP GL DIV E INCOME FD INC		122.698
GM DELAWARE EURO/PAC-DELAWARE INTL ADVISORS LTD		1.931.504
JPM CHASE BK RETIREMENT PLAN-DELAWARE ADVIS LTD		935.249
GENERAL CABLE CORP-BRANDES INT.EQ.FUND GENERAL CAB		89.125
CHGECRIP/OECHSLE INVEST.MGMT OECHSLE INVEST.MANAGEMENT		150.136
ACT INTERNATIONAL EQUITIES RE ALLIANCE		18.561
MELLON GLOBAL EQUITIES TRUST/MELLIN		67.792
PNC BANK GLOBAL OMNIBUS PNC		288.076
U.S.TR.F/B/O MULTISEC LP-U.S. TR CO OF		62.565
US TRUST CO OF NY-TECHN.& SUPPORT SERV INC-US TR.RESID.		15.341
USPB RE:JOHN D.GOLDMAN 97 TRUST-THE CHASE MANHATTAN BANK		39.127

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

GENERAL MOTORS STATE STREET SALARIED EAFE INDEX	29.899
GM STATE STREET HOURLY EAFE INDEX	85.726
NORTHERN TELECOM - BRANDES	591.535
FALCON RE BRANDES C.O.BRANDES INVESTMENT PARTNERS	711.691
STICHTING PENSIONENFONDS OPENBAAR	999
CLARK EQUIP CO PEN.TR-BRANDES AM	316.156
STICHTING SPOORWEG PENSIOENFONDS	1.000
MOWLEM STAFF PENS RE:ALLIANCE WHITE LION COURT	190.878
ALIAN COMM.BRANDES INVESTMENT	355.274
AETNA RETIREMENT PLAN SANFORD C.BERNSTEIN & CO INC	260.000
AXA PREMIER INT.EQ.FUND-BERNSTEIN	9.861
AETNA RETIREMENT PLAN ROWE PRICE	75.780
STATE OF INDIANA,PUBLIC EMPLOYEES	58.907
AST T ROWE PRICE ASSET ALLOCATION	69.588
INDIANA PERF-BGI EAFE-INVESTORS BANK AND TRUST	96.051
FIRST UNION PGW DELAWARE GROUP	207.040
JPM US PRIVATE BK-TAXABLE-C/O RITA CHALMERS-JPM CHASE	297.763
USPB RE:JOHN GOLDMAN 97 CHARITABLE LEAD TR THE CHASE MAN	63.277
MS INTERNATIONAL FUND MORGAN STANLEY	127.353
GENERAL MOTORS PENSION IN HOUSE	857.377
MTDL RE FRANKLIN TEMPLETON FDS RE TEMPLETON EUROPE FRANKLIN TEMPLETON INV MGMT	75.356
FIRSTAR-ICON SOUTH EUROPE REGION FUND MERIDIAN INVGMNT	18.160
GE PENSION LIMITED RE:SSGA EUROPE	293.587
JPMBLSA RE GERANA STATE STREET GLOBAL	33.812
RICHARD KING MELLON	716.654
SEWARD PROSSER MELLON-DELAWARE INTL	94.330
WESTERN PENNSYLVANIA TEAMSTERS AND PNC	899.758
DELAWARE POOLED TR INC THE GLOBAL	28.218
ARMSTRONG WORLD IND INC-DELAWARE INTL C/O DELAWARE INT	653.122
DELAWARE POOLED TR INC:THE INTL LARGE	32.786
STATE OF INDIANA,PUBLIC EMPLOYEES	3.345.509
JPMBLSA RE FONDOR SA EQUITIES STATE	46.914
JPMBLSA RE FONDOR SA BALANCED GOLDMAN	114.499
T ROWE PRICE INTERNATIONAL STOCK	291.647
T ROWE PRICE INTL FUNDS INC EUROPEAN STOCK FUND	942.897
T ROWE PRICE INTL FUNDS INC	3.052.160
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	1.615.089
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.567
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE	96.793
T ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY	96.446
T ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY	20.429
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY INCOME FD	48.229
YSCRF/TEMPLETON INV.COUNCIL	1.274.712
GM PENSION TRUST ROWE FLEMING	343.608
STITUTIONAL INTERNAT. EQ.FUND-INC	550.320
T ROWE PRICE TRUST CO-FOREIGN DISCOVERY TRUST - BERNSTEIN	217.956
T ROWE PRICE TRUST COMPANY FOREIGN	322.547
DAIMLER CHRYSLER VEBA RE SANFORD C	312.307
GEN.MOTORS PENS.SANFORD C BERNSTEIN	660.470
GE PENSION LIMITED MEGA 500	30.411
BELEGGINGSFONDS BELCENA EQUITIES RE	90.055
VINSON E ELKINS CUSTODY-BRANDES INVEST.PARTNERS IN	320.711
TRINITY UNIVERSITY-BRANDES-INVESTMENT PARTNERS	57.960
ASTRAZENECA RE BRANDES INVESTMENT	1.082.671
INDIANA PERF-BRANDES INVESTMENT	1.748.382
CLARK EQUIP CO PEN.TR-BRANDES	48.590
AXA PREMIER VIP INTL EQUITY PORTOFOLIO-BERNSTEIN	263.939
THE DELTA AIRLINES RETIREMENT MASTER TRUST - OECHSLE ADVISOR	1.028.904
T.ROWE PRICE PERS.STRAT.FUND PERS. STRATEGY GROWTH	165.162
THE DELTA AIRLINES RETIREMENT	77.400

NOMINATIVO		TOTALE VOTI
FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL		183.119
STATE OF NEW YORK MORGAN STANLEY INTERNATIONAL		353.872
STICHTING ALGEMEEN PENSIOEN FONDS		151.579
MORGAN STANLEY INSTL FUND INC ACTIVE ALLOCATION		94.074
USPB RE:AWD LLC - THE CHASE MANHATTAN BANK		54.752
EXEL PENS.INVEST.FUND RE BRANDES EXEL TRUSTEES LIMITED		1.101.870
CROW PUBLIC SECURITIES LP		26.966
NATIONAL CITY BANK		10.907
NYSRCF RE:BRANDES INVESTMENTS PARTENERS		2.805.914
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		351.093
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		7.151
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		354.427
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		280.145
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		18.677
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		93.996
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		17.560
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		344.689
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		31.463
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		534.321
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		126.142
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		14.770
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON		176.027
EIRCOM NO. 2 SUPERANNUATION FUND		126.300
EIRCOM		101.793
UNITED TECHNOLOGIY CORP.		26.952
PGGM		812.144
PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUITY OCHMAN		903.219

67 CARBONE EMANUELE **629**

Voti in proprio 629
Voti per n° 0 *deleghe* 0

68 VINCENTI FABIO **137.908.778**

Voti in proprio 0
Voti per n° 186 *deleghe* 137.908.778

AGF VIE PREFON RETRAITE/AGF FINANCE	915.297
THE COOPERATIVE INSUR.SOC. EMPLOYEES PENSION ANDDE	996.734
ACTIP 6	94.654
GAIPARE ACTION	186.967
AGF ACTIONS ZONE EURO	3.687.149
AGF AIR FRANCE IFC	23.786
COOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LTD	1.782.878
CREPA EURO DIV-AGF M DASTUGUE CP T 601	27.490
DRCM FLAMME	229.197
BANK OF NEW YORK	317.895
AGF ACTION EURO VALUE	543.827
AGF ENERGIE	106.062
SGE AGF IART CAISSE TITRE - AGF FINANCE	5.311.895
E M G EUROPE NUMERIC ETOILE GESTION	95.268
AGF ASAC ACTIONS	620.529
AGF EURO ACTIONS	2.846.272
BANK OF NEW YORK	5.216
AGF VIE RENTE 6.0675 PCT/AGF FINANCE	443.438
AGF VIE - P0 GENERAL/AGF FINANCE	10.851.651
ANCRE/AGF FINANCE	1.280.202
HALEVY 2 - CDC ASSET MGNT	139.635
ACTIP 4	166.569
AGF CROISSANCE EUROPE	193.158

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
AGF HOSPITALIERS EURO-AGF M DASTUGUE	1.538.417
ETOILE MULTI GESTION EUROPE FIDE ETOILE GESTION	75.512
SAINT MARTIN 7 - ATHENA GESTION	128.798
C.R.E.P.A.	43.136
FRIENDS PROVIDENT CORPORATE PENSIONS LTD	573.122
FONTENAY 1 - CARDIFF ASSET MANAGEMENT	69.220
RSALI PENSION INTL FUND-ROYAL & SUN ALLIANCE INVST	524.861
ROYAL MAIL PENSION TRUSTEES LTD AS THE ROYAL MAIL PENSION PL.	1.115.720
RSALI PENSION WORLDWIDE EQ.FUND-ROYAL & SUN ALLIANCE INV.	58.511
SUN ALLIANCE AND LONDON ASS CO-A/C ROYAL & SUN ALLIANCE	174.247
THE TRUSTEES OF BT PENSION SCHEME	3.339.999
RSALI LIFE INTERNAT FUND-ROYAL & LEADENHALL COURT	260.216
LASALLE NATIONAL BANK	7.551
ROYAL & SUN ALLIANCE LIFE & PENS.LTD-ROYAL & SUN ALL.INV.	337.605
PHOENIX ASSURANCE PLC PAR FUND	57.025
HERMES ASSURED LIMITED - EURO TRACKER	1.863.529
SAL PENSION FUND LIMITED-ROYAL &SUN ALLIANCE	145.182
GE PENSION LIMITED	353.176
DAIMLERCHRYSLER LONG TERM VEBA GE INVESTMENT CORP	254.964
LANCASHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	288.257
LASALLE NATIONAL BANK	11.631
LASALLE NATIONAL BANK	3.233
ETOILE BANQUE EUROPE-ETOILE GESTION/ADM COMPTA	90.709
COOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LTD	48
ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES	72.102
FPPS (WAS AS09) ISIS ASSET MANAGEMENT LTD	222.403
FP WITH PROFIT BUSINNES FUND	833.517
FPLAL A/C LIFE MIXED	18.336
FPLAL A/C PENSION MIXED	60.032
ISIS ASSET MANAGEMENT LTD	177.269
BIM-ALBA LIFE LTD EURO EQUITY FUND BRITANNIC COURT	449.717
ALBA LIFE (2C) EUR EQTY PEN	287.575
EURO EQUITY FUND	321.570
BIM-BRIT ASSURANCE WP FUND	210.487
CTCL-BRITANNIC EUROPEAN GROWTH FUND LEWISHAM HOUSE	643.007
CTCL-BRITANNIC EXEMPT EUROPEAN FUND LEWISHAM HOUSE	133.824
BRITANNIC ASSET MANAGEMENT BRITANNIC COURT	510.651
LOMBARD ODIER & CIE	55.585
TOYOTA MOTOR PENSION FUND	544.317
HALLIBURTON CO EMPLOYEE BENEFIT MASTER TRUST	769.606
IAM NATIONAL PENSION FUND BENEFIT	556.163
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	4.506
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	253
CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	913.750
HARBOR INTERNATIONAL FUND	29.822.677
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	1.690.322
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	608.805
LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	827.405
THE BOARD OF TRUSTES OF LELAND STANFORD JR. UNIV STANFORD MANAGEMENT COMPANY	9.513
THE BOARD OF TRUSTEES OF STANFORD MANAGEMENT COMPANY	20.449
THE BOARD OF TRUSTEES OF LELAND STANFORD JR. UNIV STANFORD MNGT COM.	1.106.271
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	1.619.865
GENERAL BOARD OF PENSIONS OF THE UNITED METHODIST	1.604.732
THE WELLCOME TRUST	2.572.692
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	885
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	18.396
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	39.228
BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	26.814
SIEMENS SVERIGE PENSIONSTIFTELSE	200.946
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	1.168.561

NOMINATIVO

TOTALE VOTI

NOMINATIVO	TOTALE VOTI
HARBOR CAPITAL GROUP TRUST	1.000.387
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	6.417
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	457.267
HK JK CL CHAR-MERRILL LYNCH INVESTMENT MANAGERS-ALLOCATION FUND	20.500
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	3.311
MEZZALINGUA CAPITAL PARTNERS	4.945
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	802.135
THE BOARD OF TRUSTEES OF THE LELAND STANFORD JUNIOR UNIV	140.430
PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	24.353
PARVEST BALANCED CHF C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	7.380
PARVEST EURO EQUITIES C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	1.810.750
PARVEST BALANCED EURO C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	215.680
PARVEST CONSERVATIVE EURO C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	35.640
PARVEST EUROPE FINANCIAL C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	30.614
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS FL EURP	145.740
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS FL EUR EQ	19.030
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS FL EUR DY	247.870
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP AGF CREATIONS 1	416.837
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP KLE ACTIONS EURO	46.733
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS APOLINNE2	328.110
NATIO-FONDS_ATHENES_INVEST.5	856.370
NATIO_FONDS_GALILEE	54.950
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS BARBIEUX	57.970
NATIO_FONDS_MONTPARNASSE	88.680
FCP NATIO-FDS VERMEER	35.510
FCP NATIO - FDS VILLIERS	192.000
BNP ACTIONS FRANCE	3.550.000
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS CNAVPL	8.960
ACTIONS_EURO-USA_BNP_PAM(FCP)	57.340
AIR_FRANCE_IFC_2	45.420
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP CMD	324.774
FCP ANTIN PRUDENT C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	82.250
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP VAUBAN ACTIONS 1	100.140
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	800.180
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	3.682.800
MASTERFOODS DIVERSIFIE	33.790
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS AMPERE 1	65.090
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO FDS BLAVET	228.840
FCPE VALEURS DIVERS.MXTE C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	13.840
STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	1.992.682
CAMPBELL SOUP CO. PENSION TRUST	471.643
GORDON FAMILY TRUST	677.250
ROYAL LIVER ASSURANCE LIMITED	9.943
STICH BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAALINDUSTRIE F&C EUROPE EQUITIES ARGONAUT	4.809.700
SUMMIT EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	11.965
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE METALEKTRO	27.560
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE METALEKTRO	21.366
JAGUAR PENSION PLAN	840.493
LANDROVER PENSION SCHEME	675.437
FORD PENSION PLAN	1.125.221
STICHTING GENERAL ELETRIC PENSIOENFONDS	370.799
NAV CANADA PENSION PLAN	247.414
ONTARIO PENSION BOARD	177.623
TALVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	99.377
IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL C/O CIBC	160.810
JUPITER ASSET MANAGEMENT BANK SERVICES	95.439
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	52.099
CBC PENSION FUND	153.038
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	1.036.943
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	821.995

NOMINATIVO		TOTALE VOTI
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		787.730
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		348.939
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		220.726
GENERAL ELECTRIC PENSION FUND		17.282
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		41.019
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		1.081.607
GE INSURANCE PLAN TRUST		607.604
THE GE UK PENSION COMMON INVST FUND		152.403
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED TRUST		1.269.820
ELFUN GLOBAL		21.414
ELFUN DIVERSIFIED - CORPORATE CONTROLLER		89.397
GE INVESTMENTS INTERNATIONAL		563.571
GE INVESTMENTS INTERNATIONAL		89.555
GE INVESTMENT EAFE EQUITY FUND		313.372
INSTITUTIONAL G.E. INTERNATIONAL EQUITY FUND		61.907
INSTITUTIONAL GE STRATEGIC INVESTMENT FUND		32.569
GE INVESTMENT TOTAL RETURN		96.027
GE INVESTMENT INTERNATIONAL EQUITY		93.472
G E GLOBAL EQUITY FUN		194.590
GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		146.576
GE STRATEGIC INVESTMENT FUND		90.905
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		57.983
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		928.641
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		628.699
DAIMLER CHRYSLER CORPORATION PENSION PLAN		115.291
AF EUROFINANCEIRAS		33.000
AF EUROCARTEIRA		161.700
AFI ACCOES EUROPA		62.800
HONGKONG ELECTRIC STAFF RETIREMENT SCHEME		44.122
DWS INVESTMENTS II - DWS EUROPEAN GROWTH FUND		2.145.878
DUMFRIES & GALLOWAY PENSION FUND		179.572
LONDON BOROUGH OF BARKING & DAGENHAM SUPERANNUATION FUND		212.367
LONDON BOROUGH OF MERTON SUPERANNUATION SCHEME		35.375
LONDON BOROUGH OF LAMBETH SUPERANNUATION FUND		124.437
CITY OF WESTMINSTER SUPERANNUATION FUND		135.617
LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS SUPERANNUATION SCHEME		72.009
LONDON BOROUGH OF ENFIELD SUPERANNUATION FUND		55.333
DEUTSCHE ASSET MANAGEMENT LIFE & PENSIONS LIMITED		947.553
DEUTSCHE ASSET MANAGEMENT LIFE & PENSIONS LIMITED		35.249
DEUTSCHE GLOBALSPECTRUM FUNDS PLC		921.540
DEUTSCHE PROFUNDS PLC		4.092.358
ANGLO & OVERSEAS TRUST PLC		288.910
LONDON BOROUGH OF GREENWICH SUPERANNUATION SCHEME		85.360
69 SPAFID SPA		71.334.744
	<i>Voti in proprio</i>	71.334.744
	<i>Voti per n° 0 deleghe</i>	0
Legale rappresentante: PERINI ALBINO		
70 BONFOCO LUIGI		100
	<i>Voti in proprio</i>	100
	<i>Voti per n° 0 deleghe</i>	0
71 D'ATRI GIANFRANCO		104
	<i>Voti in proprio</i>	0
	<i>Voti per n° 1 deleghe</i>	104
MAZZARONE ROSA		104
72 BIANCHESSI RICCARDO		200.290.976

NOMINATIVO		TOTALE VOTI	
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i>	200.290.976
COMMERZBANK A.G.			200.290.976
73	FAGGELLA VITO		7.301
	<i>Voti in proprio</i>		7.301
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
74	CALAMATI MARIO		1
	<i>Voti in proprio</i>		1
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
75	PIGOZZO LORIS		943
	<i>Voti in proprio</i>		943
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
76	GANDOLFO AUGUSTO		11.347
	<i>Voti in proprio</i>		11.347
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
77	FRAGAPANE GIACOMO		52.412
	<i>Voti in proprio</i>		52.412
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
78	MANNI PIA TERESA		536
	<i>Voti in proprio</i>		536
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
79	VOLONTE' ANGELO		11.000
	<i>Voti in proprio</i>		11.000
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
80	BANFI FERNANDO		7.675
	<i>Voti in proprio</i>		7.675
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
81	VENTO GIANCLAUDIO		1.486
	<i>Voti in proprio</i>		1.486
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0
82	ZANGARI GIUSEPPE		1.399
	<i>Voti in proprio</i>		1.364
	<i>Voti per n°</i> 2	<i>deleghe</i>	35
ZANGARI IDA GIUSEPPINA			19
ZANGARI JOLANDA			16
83	AGLIALORO GIUSEPPE		8.263
	<i>Voti in proprio</i>		8.263
	<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i>	0

NOMINATIVO		TOTALE VOTI	
84	SALOMONI ALFREDO		2.225
	<i>Voti in proprio</i>		2.225
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
85	STAFFA FRANCESCO		19.301
	<i>Voti in proprio</i>		19.245
	<i>Voti per n° 1</i>	<i>deleghe</i>	56
	BRAGHERO CARLO MARIA		56
86	BELLOLI SERGIO		1.075
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n° 1</i>	<i>deleghe</i>	1.075
	BELLOLI ALBERTO		1.075
87	ATTARDO MICHELE		2.447
	<i>Voti in proprio</i>		2.447
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
88	GALANTUCCI SERGIO		5.146
	<i>Voti in proprio</i>		5.146
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
89	FORNAROLI ADRIANO		1.000
	<i>Voti in proprio</i>		1.000
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
90	CHIURAZZI LUIGI		42.153
	<i>Voti in proprio</i>		42.153
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
91	RINALDI ROSANNA		7.742
	<i>Voti in proprio</i>		7.742
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
92	GRADI FRANCESCO		2.150
	<i>Voti in proprio</i>		0
	<i>Voti per n° 1</i>	<i>deleghe</i>	2.150
	PIETRASANTA ESTERLUISA		2.150
93	BUSI GIUSEPPINA		75
	<i>Voti in proprio</i>		75
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
94	MAGISTRETTI GIOVANNI		7.213
	<i>Voti in proprio</i>		7.213
	<i>Voti per n° 0</i>	<i>deleghe</i>	0
95	PIETROBONI GIANCARLO		314

NOMINATIVO		TOTALE VOTI	
	Voti in proprio		314
	Voti per n° 0	deleghe	0
96	VINCIGUERRA ROBERTO		2.830
	Voti in proprio		0
	Voti per n° 1	deleghe	2.830
	MANGHI ELENA		2.830
97	PEDRON GIOVANNI		8.208
	Voti in proprio		8.208
	Voti per n° 0	deleghe	0
98	VISCARDI AUGUSTO		27.702
	Voti in proprio		27.702
	Voti per n° 0	deleghe	0
99	RAMELLA ROBERTO		1.611
	Voti in proprio		1.611
	Voti per n° 0	deleghe	0
100	CARLUCCI VALERIA		4.332
	Voti in proprio		0
	Voti per n° 1	deleghe	4.332
	CARLUCCI GIUSEPPE		4.332
101	PINCHIROLI PIERANTONIO		1.768
	Voti in proprio		1.768
	Voti per n° 0	deleghe	0
102	FALCRI INTESA		107.500
	Voti in proprio		107.500
	Voti per n° 0	deleghe	0
	Legale rappresentante: DALLERA SIRO LUIGI		
103	SARTORIO CATERINA DELFINA		2.345
	Voti in proprio		2.345
	Voti per n° 0	deleghe	0
104	CAMPIGLIO JEAN-VICTOR		12.000
	Voti in proprio		12.000
	Voti per n° 0	deleghe	0
105	FACHIN PIETRO		6.900
	Voti in proprio		6.900
	Voti per n° 0	deleghe	0
106	BROGLIO GERARDO		1.600
	Voti in proprio		1.600
	Voti per n° 0	deleghe	0

NOMINATIVO				TOTALE VOTI
107	LAUDI GIULIANO			23
		<i>Voti in proprio</i>	16	
		<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i> 7	
	LAUDI MARINO			7
108	BAVA MARCO GEREMIA CARLO			6
		<i>Voti in proprio</i>	6	
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i> 0	
109	SCARPANTI FRANCO			1.097
		<i>Voti in proprio</i>	1.097	
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i> 0	
110	ARMENTANO FAUSTO			7
		<i>Voti in proprio</i>	7	
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i> 0	
111	D'ATRI GIANFRANCO			114
		<i>Voti in proprio</i>	0	
		<i>Voti per n°</i> 1	<i>deleghe</i> 114	
	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL			114
112	IACHINI SERENELLA			150
		<i>Voti in proprio</i>	150	
		<i>Voti per n°</i> 0	<i>deleghe</i> 0	

TOTALE PARTECIPANTI N° 112

PER TOTALE VOTI N° 3.468.126.051

PERCENTUALE VOTI SU CAPITALE 58,6257 %

DI CUI: TOTALE VOTI IN PROPRIO N° 71.976.884

TOTALE DELEGHE N° 959

TOTALE VOTI PER DELEGA N° 3.396.149.167

ASSEMBLEA AZIONISTI

TIPO STRAORDINARIA
LUOGO VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO
PRESSO CENTRO CONGRESSI

DATA ASSEMBLEA 24/06/2004
CONVOCAZIONE SECONDA

ELENCO DEI MAGGIORI AZIONISTI PRESENTI ALLE ORE 11.50

N°	Nominativo	N. Voti	% (sul capitale presente)
1	CREDIT AGRICOLE S.A.	1.067.423.559	30,77%
2	FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319	15,99%
3	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	260.515.202	7,51%
4	COMMERZBANK A.G.	200.290.976	5,77%
5	ALLEANZA ASSICURAZIONI	198.430.483	5,72%
6	BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE SPA	140.167.610	4,04%
7	BCP INVESTMENT B.V.	124.544.187	3,59%
8	SPAFID SPA	71.334.744	2,05%
9	MITTEL SPA / MITTEL SPA USUFRUTTUARIA DI I.O.R.	64.876.599	1,87%
10	R.C.S. MEDIAGROUP SPA	56.831.685	1,63%
11	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	50.806.355	1,46%
12	GENERALI ASSURANCES IARD S.A.	47.859.583	1,37%
13	HARBOR INTERNATIONAL FUND	29.822.677	0,85%
14	GENERALI VITA SPA	26.154.245	0,75%
15	ING INTERNATIONAL VALUE SPA	20.025.100	0,57%
16	NATIONS INTERNATIONAL SPA	18.049.250	0,52%
17	GENERALI VERSICHERUNG AG	17.537.013	0,50%
18	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	14.511.574	0,41%
19	AGF VIE - P0 GENERALI/AGF FINANCE	10.851.651	0,31%
20	INTERUNFALL VERSICHERUNG AG	8.808.511	0,25%



ASSEMBLEA AZIONISTI

TIPO **STRAORDINARIA** DATA ASSEMBLEA **24/06/04**
LUOGO **VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO** CONVOCAZIONE **SECONDA**
PRESSO **CENTRO CONGRESSI**

***Elenco dei partecipanti che NON SONO PRESENTI in aula
alla votazione all'ordine del giorno***

RIFERIMENTO DI AMMISSIONE	NOMINATIVO	TOTALE VOTI
27	GANDOLA ADRIANO	106
79	VOLONTE' ANGELO	11.000
92	GRADI FRANCESCO	2.150
76	GANDOLFO AUGUSTO	11.347
96	VINCIGUERRA ROBERTO	2.830
47	MASSA SALUZZO GIANPAOLO	2.514
38	STARITA VINCENZO	52
3	IMBRIANO MATTEO RENATO	10
39	TOFFOLETTO ALBERTO	2
83	AGLIALORO GIUSEPPE	8.263
13	OGGIONI GIUSEPPE ADRIANO	1.436
94	MAGISTRETTI GIOVANNI	7.213
44	ROSSI ENRICO	1.048
111	D'ATRI GIANFRANCO	114
71	D'ATRI GIANFRANCO	104
55	FABRIS CARLO	2
50	PARINI BRUNO	43.232

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 24 giugno 2004
VOTAZIONE
VOTI PRESENTI (n. 95 intervenuti per il 58,62 % del capitale ordinario) **3.468.034.628**

Deleganti

VOTI CONTRARI

BANFI Andrea Aldo	(vedi ALLEGATO 1)	101.941.042	
COLOMBO Marta	(vedi ALLEGATO 2)	148.027.307	
POLETTI Edoardo	(vedi ALLEGATO 3)	110.828.077	
POLETTI Giuseppe	(vedi ALLEGATO 4)	65.276.992	
LENOCI Francesco (*)		524	
TOTALE CONTRARI		<u>426.073.942</u>	<u>12,29%</u>

VOTI ASTENUTI

VINCENTI Fabio

MEZZALINGUA CAPITAL PARTNERS	4.945		
AF EUROFINANCEIRAS	33.000		
AF EUROCARTEIRA	161.700		
AFI ACCOES EUROPA	62.800		
CHIURAZZI Luigi	42.153		
RINALDI Rosanna	7.742		
ATTARDO Michele	2.447		
TOTALE ASTENUTI		<u>314.787</u>	<u>0,01%</u>

VOTI FAVOREVOLI **3.041.645.899** **87,70%**

(*) contrario unicamente all'introduzione dell'ultimo comma dell'art. 23



ASSEMBLEA AZIONISTI

TIPO	STRAORDINARIA	DATA ASSEMBLEA	24/06/04
LUOGO	VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO	CONVOCAZIONE	SECONDA
PRESSO	CENTRO CONGRESSI	QUORUM	33,34

STAMPA GRUPPO CON RELATIVE DELEGHE

GRUPPO B : BANFI ANDREA ALDO comprende **195 deleghe per 101.941.042 voti.**
1,7232% sul capitale

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2514	D	PERSHING LLC	955.780
2515	D	CITIGROUP GLOBAL MARKETS	1.613.238
2522	D	CITIBANK INTL PLC S/A IKANO FUNDS EQ-IEUB	822.366
3002	D	MERRILL LYNCH PIERCE FENNER & SMITH NON-RESIDENT GROSS	1.922.403
3003	D	NORTHWEST AIRLINES INC RETIREMENT SAVINGS PLAN	236.908
3005	D	THE ONE GROUP INTL EQUITY INDEX	420.881
3006	D	PEGASUS INTERNATIONAL EQUITY	954.982
3009	D	CITY OF SAN DIEGO EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	905.540
3010	D	CITY OF SAN DIEGO EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	339.279
3011	D	SACRAMENTO REGIONAL TRANSIT DISTRICT	76.945
3012	D	SACRAMENTO REGIONAL TRANSIT DISTRICT	28.815
3015	D	STATE STREET EUROPA	22.848
3016	D	AIR CANADA PENSION PLAN-CANADA	83.204
3017	D	AGF INTERNATIONAL GROUP LIMITED	4.137.675
3018	D	HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	306.941
3019	D	AIG GLOBAL EQUITIES VALUE FUND PLC	119.534
3020	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	371.538
3021	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT PLAN	2.300.071
3022	D	THE BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	35.188
3023	D	HIGHMARK INC	137.989
3024	D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	321.466
3025	D	CONAGRA INC MASTER TRUST	904.806
3026	D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	1.027.309
3028	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS	6.108
3029	D	UNIVERSITY OF BRITISH COLUMBIA STAFF PENSION PLAN	27.483

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3030	D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PENSION TRUST	284.577
3031	D	CO-OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN	156.024
3032	D	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	640.461
3033	D	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM OF PENN TREAS DPT AND	56.306
3034	D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORE COUNTY	34.063
3035	D	REGIME DE RENTES DU MCPED	19.000
3036	D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNATIONAL	45.795
3037	D	FONDS DESJARDINE EUROPE	116.834
3038	D	FONDS PRIVE GPD EAEO	18.275
3039	D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.975
3040	D	MILLENNIA III CANADIAN BALANCED FUND	8.830
3041	D	AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC MASTER TRUST	423.980
3042	D	NORTHERN TELECOM PENSION TRUST	1.762.229
3043	D	ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	1.060.956
3044	D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	228.453
3045	D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRUST	78.658
3046	D	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS	28.866
3047	D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION TRUST	740.833
3048	D	ENTERPRISE GLOBAL FINANCIAL SERVICES FUND	143.941
3049	D	ENERGY EAST MASTER TRUST	108.499
3050	D	MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND	199.119
3051	D	MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND	172.106
3052	D	FREMONT GLOBAL FUND	105.662
3053	D	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	78.658
3054	D	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	3.728
3055	D	MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP.-MIX GLOBAL VALUE	1
3056	D	THE FIRST MERCANTILE TRUST COMPANY	708.456
3057	D	THE ABERDEEN SCOTTS TRUST FUND	78.000
3058	D	ABERDEEN G7 TRUST	246.000
3059	D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	124.946
3060	D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. SYS. OF MISSOURI	283.382
3061	D	BMO BERNSTEIN	18.304
3062	D	BMO EUROPEAN FUND	119.770
3063	D	FPL GROUP INC. AND AFFILIATES EMPLOYEES PENSION PL	47.647
3064	D	TRIPAR PARTNERSHIP	1.336.100
3065	D	GEORGIA PACIFIC CORPORATION MASTER TRUST FOR EMPLOYEE	312.266
3069	D	HAWAII 529 INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	55.602
3070	D	CSPB NON-TRADITIONAL INVESTMENTS LTD	944.925
3071	D	BOTSWANA INSURANCE FUND MANAGEMENT LIMITED	222.840
3072	D	HIGHMARK INC MASTER TRUST	303.505
3073	D	REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MINNESOTA	157.641
3075	D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	494.814

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3076	D	REED ELSEVIER DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	119.110
3077	D	JICARILLA APACHE TRIBE	266.729
3078	D	JICARILLA APACHE TRIBE	183.052
3079	D	JOHN DEER PENSION TRUST	186.324
3080	D	SISTERS OF MERCY OF THE AMERICAS	127.928
3081	D	CONSOLIDATED EDISON PENSION PLANS MASTER TRUST	834.152
3082	D	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	18.003
3083	D	LINCOLN NATIONAL INTERNATIONAL FUND INC	3.227.056
3084	D	THE LINCOLN NATIONAL LIFE INSURANCE CO.	1.544.929
3089	D	ACM BERNSTEIN VALUE INVESTMENTS-EUROPEAN VALUE PORTFOLIO	846.585
3090	D	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOWA	14.677
3091	D	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOWA	55.522
3092	D	MARANIC II, LLC C/O NORTHSTAR ADVISOR LLC	9.675
3093	D	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	1.351.391
3094	D	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	164.198
3095	D	MORGAN STANLEY ACTIVE COUNTRY ALLOCATION FUND	12.470
3096	D	M J MURDOCK CHARITABLE TRUST	39.164
3097	D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	500.121
3098	D	NEIMAN MARCUS GROUP PENSION TRUST PLAN	148.565
3099	D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF VERMONT	46.982
3100	D	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE	1.572.070
3101	D	BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.288.226
3102	D	BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	5.776.996
3103	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.081.442
3104	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.904.296
3105	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.112
3106	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	205.614
3107	D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST FUND FOR EMPLOYEE	148.681
3108	D	OIA COMMINGLED FUND LP	246.573
3109	D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	744.574
3110	D	OIL INVESTMENT (BARBADOS LTD)	104.878
3111	D	NEWPORT NEWS EMPLOYEE RETIREMENT FUND	146.521
3112	D	PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH	424.700
3113	D	PG & E POSTRETIREMENT MEDICAL PLAN TRUST - NON MGNT	134.896
3114	D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	69.099
3115	D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	20.994
3116	D	OFFSHORE VALUE COMPANIES	103.200
3117	D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FOR EMPLOYEES AND	794.391
3118	D	RK MELLON INTERNATIONAL FUND	357.345
3119	D	REEVE COURT GENERAL PARTNER LIMITED XI INVESTMENTS LTD	4.810
3120	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	136.341
3121	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	1.096.768

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3122	D	SHANDS TEACHING HOSPITAL AND CLINICS, INC. PENSION PLAN	182.300
3123	D	CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	262.836
3124	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	333.827
3125	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	2.349.063
3126	D	SBC COMMUNICATIONS INC MASTER TR. DRANDES INV. PARTNERS	997.688
3127	D	TMC INVESTMENT COMPANY	31.281
3129	D	MCGILL UNIVERSITY PENSION PLAN	249.076
3130	D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	14.259
3132	D	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	98.486
3133	D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	587.491
3134	D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO	72.999
3135	D	VAN LEER GROUP FOUNDATION VAN HEUVEN GOEDHARTLAAN 119	15.764
3136	D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	2.285.483
3137	D	HORACE MANN INTERNATIONAL EQUITY FUND	195.755
3138	D	BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION	795.176
3139	D	WILLIAM BARRON HILTON CHARITABLE REMAINDER UNITRUST	269.180
3140	D	WILSHIRE FIDUCIARY FUNDS TRUST MELLON BK NAAS TRUSTEE	31.463
3141	D	THE WILLIAM AND FLORA HEWLETT FOUNDATION	1.785
3142	D	THE BOARD OF TRUSTEES OF WHITMAN COLLEGE	132.546
3143	D	WORKPLACE SAFETY AND INSURANCE BOARD	3.074.665
3144	D	WORKPLACE SAFETY AND INSURANCE BOARD	254.505
3145	D	WITCO CORP RET TRUST	218.678
3147	D	THE AAL INTERNATIONAL FUND	50.249
3153	D	LA FIRE AND POLICE PENSION SYSTEM	2.274.889
3157	D	BANK ONE TRUST COMPANY, NORTH AMERICA	252.185
3158	D	RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	189.468
3159	D	MORRIS & GWENDOLYN CAFRITZ FOUNDATION	126.526
3160	D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	750.779
3161	D	LOCAL NO 8 I.B.E.W, RETIREMENT PLAN AND TRUST	121.045
3162	D	BOARD OF FIRE AND POLICE PENSION COMMISSIONERS OF THE CITY	3.991.033
3163	D	LONZA AMERICA INC MASTER RETIREMENT TRUST	81.581
3164	D	CITIBANK CANADA	4.697.341
3165	D	CITIBANK CANADA	1.791.464
3166	D	THE UCI FOUNDATION	50.502
3167	D	BANK ONE TRUST CO, FBO MACOMB COUNTRY	403.200
3168	D	HEALTHCARE FOUNDATION OF NEW JERSEY (THE)	163.205
3169	D	RHODIA INC PENSION EQUITY PLAN	263.375
3170	D	CSPB NON-TRADITIONAL INVESTMENTS LTD	374.764
3171	D	HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM	341.377
3172	D	TURLOCK IRRIGATION DISTRICT RETIREMENT SYSTEM	46.324
3173	D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	540.492
3174	D	BRANDES GLOBAL BALANCED FUND	64.825

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3175	D	THE CHILDREN'S HOSPITAL FOUNDATION THE CHILDREN'S HOSPITAL	281.792
3176	D	THE CHILDREN'S HOSPITAL FOUNDATION THE CHILDREN'S HOSPITAL	24.521
3177	D	LICR FUND, INC.	24.282
3178	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	594.573
3179	D	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	11.064
3180	D	WILMINGTON TRUST CORPORATION	20.994
3181	D	THE BOSTON COMPANY INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND MELLON	184.633
3182	D	GTE BARGAINED VEBA TRUST	84.318
3183	D	HADASSAH MEDICAL RELIEF ASSOCIATION, INC.	59.932
3184	D	FEDERAL NATIONAL MORTGAGE ASSOCIATION RETIREMENT PLAN	33.316
3185	D	PACIFIC GAS & ELECTRIC RETIREMENT PLAN	16.222
3186	D	PG & E POSTRETIREMENT MEDICAL PLAN TRUST-NON MANAGEMENT	21.237
3187	D	BBH - FORBBH INTL EQ FD (CAYMAN)	344.348
3188	D	BBH - FORBBH INTEL EQ FD (RIC)	146.969
3190	D	ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	894.706
3191	D	THE CITY OF WICHITA RETIREMENT SYSTEM	487.018
3192	D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	250.975
3193	D	BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND II	54.968
3194	D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	263.986
3195	D	BP PENSION FUND	2.945.916
3196	D	PACIFIC GAS & ELECTRIC RETIREMENT PLAN	65.857
3197	D	TBCAM	46.900
3198	D	HEWLETT-PACKARD COMPANY MASTER TRUST	34.348
3201	D	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST	494.265
3203	D	SOVEREIGN OVERSEAS EQUITY POOL	40.902
3204	D	EAFE EQUITY FUND	30.000
3205	D	MCD GLOBAL BALANCE FUND LIMITED	15.880
3206	D	MILLENNIA III EUROPEAN EQUITY FUND	13.187
3207	D	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1.717.271
3208	D	INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION	73.414
3209	D	THE YAWKEY FOUNDATION II	20.975
3210	D	DAIMLER CHRYSLER CORPORATION PENSION PLAN	49.082
3211	D	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF	52.400
3212	D	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	624.500
3214	D	JAPAN POST	73.482
3215	D	T & N RETIREMENT BENEFITS SCHEME (1989)	89.707
3216	D	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	17.040
3217	D	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	162.479
3219	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	25.735
3220	D	ISCOR PENSION FUND	384.600
3222	D	THE ANNE MEYER UNIT TRUST	9.070
3223	D	DORIS K CHRISTOPHER 1996 TRUST	66.773

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3224	D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	1.449.204
3225	D	ASCENSION HEALTH	2.504.587



ASSEMBLEA AZIONISTI

TIPO	STRAORDINARIA	DATA ASSEMBLEA	24/06/04
LUOGO	VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO	CONVOCAZIONE	SECONDA
PRESSO	CENTRO CONGRESSI	QUORUM	33,34

STAMPA GRUPPO CON RELATIVE DELEGHE

GRUPPO D : COLOMBO MARTA comprende 197 deleghe per **148.027.307** voti.
2,5023% sul capitale

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2018	D	NORTHERN STATES POWER COMPANY PENSION PL	82.856
2020	D	BANK OF NEW YORK	23.495
2022	D	NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY PENSION TRUST	141.461
2028	D	FIRSTAR BANK MILWAUKEE N.A.	204
2029	D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	6.534
2030	D	BANK OF NEW YORK	510.835
2031	D	NATIONS INTERNATIONAL VALUE FUND	18.049.250
2034	D	BANK OF AMERICA PENSION PLAN - DELAWARE	2.223.636
2035	D	DESERET HEALTH CARE EMP BENEFITS	38.015
2037	D	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	3.826.295
2038	D	U.S.BANK N.A. RAYMOND HICKEY	22.016
2041	D	SAN DIEGO MUSEUM OF ART	55.040
2042	D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY	545.287
2044	D	NATIONS GLOBAL VALUE	567.678
2045	D	AMCORE SEGREGATED RHS PENSION	29.925
2046	D	AMCORE SEGREGATED RHS MASTER TRUST	83.205
2055	D	BANK OF NEW YORK	73.414
2056	D	NATIONS ANNUITY INTL VALUE PORTFOLIO	141.040
2057	D	BANK OF NEW YORK	321.527
2058	D	US BANK N.A. TAXABLE	130.207
2065	D	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHSLE	898.536
2066	D	BANK OF NEW YORK (B)	810.374
2068	D	US BANK NA TE PENSION	21.591
2069	D	BAKER COMMODITIES EMPLOYEE'S PENSION PLAN	44.241
2073	D	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN WELLS FARGO	233.695

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2074	D	WELLS FARGO BANK N.A.	438.565
2075	D	COX ENTERPRISES INC. PENSION PLAN	104.878
2078	D	US BANK N.A. TAXABLE OMNI	44.863
2080	D	ALASKA PERMANENT FUNDS	639.711
2081	D	ING INTERNATIONAL VALUE FUND	20.025.100
2083	D	E TRADE INTERNATIONAL INDEX FUND	8.576
2084	D	HSBC BANK PLC	108.248
2088	D	ABBAY NATIONAL INTERNATIONAL	94.652
2089	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	347.037
2090	D	WF BUENA VISTA - EQUITY/TEMP	77.465
2092	D	CITY OF NY RET.SYSTEM/ROME PRICE	762.539
2093	D	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	4.724
2097	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	200.000
2101	D	JPMBLSA RE: FTIF TEMPLETON EUROMARKET FUND	2.795.000
2104	D	BGI RE: BINTF EUROPE EX-UK FUND	559.102
2105	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD	634.216
2111	D	FUNDS SA RE:DELAWARE	1.168.704
2112	D	TIAA - CREF LIFE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY FUN	20.000
2113	D	CREF GLOBAL EQUITIES FUND	100.000
2115	D	UNIVERSITY OF ROCHESTER:SANDFORD BERNSTEIN	49.446
2116	D	TIAA - CREF INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FU	30.000
2124	D	BGI RE: AQUILA LIFE MULTINATIONAL LOCAL EUROPEAN INDEX FUND	803.843
2126	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS LTD RE AQUILA LIFE EUR EQUITY	565.426
2127	D	ENERGY T ROWE PRICE INTERNATIONAL	116.312
2128	D	BGI RE:ASCENT LIFE EUROPEAN EQUITY FUND	600.701
2130	D	MTDL RE:AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	33.790
2131	D	DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	164.012
2132	D	TIAA CREF INST INSTITUTIONAL	2.000
2141	D	JPMB(I)RE IO UNIVERSAL PLC EUROPE(EX UK)EQUITY RE SSGA TASC	230.250
2142	D	JPMB(I)RE IO UNIVERSAL PLC EUROPE(EX UK)EQUITY RE SSGA TASC	22.205
2143	D	SAS TRUSTEE CORPORATION RE:SSGA INTL EQUITY	188.660
2145	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD	46.877
2149	D	SAS TRUSTEE CORPORATION	394.026
2175	D	BGI RE:AUSTRALIAN LTD EUROPE EX	524.319
2181	D	EIF INTERN.EQ.RE BOSTON CO ASS.MGMT/EIF STANDH MELLON	88.497
2183	D	LIF PTY LIMITED AS TRUSTEE FOR LOCAL	32.407
2184	D	HSBC BANK PLC	654.601
2187	D	HSBC INVESTMENT FUNDS UK LTD RE HSBC	2.164.475
2189	D	HSBC INVESTMENT FUNDS RE HSBC INDEX TRACKER INV FDS EUR	280.664
2191	D	TIAA - CREF LIFE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY FUN	5.000
2193	D	LIF INTERN.EQ.GROWTH RE BOSTON CO ASSET MGMT LIF INT E	171.546
3466	D	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES	25.341

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3467	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	126.557
3468	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	147.480
3469	D	SEA RAY BOAT	112.465
3470	D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	588.991
3471	D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	40.204
3472	D	SEMPRA ENERGY	19.318
3473	D	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	14.202
3475	D	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	133.772
3476	D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	16.766
3477	D	TD EUROPEAN INDEX FUND	22.053
3478	D	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND TRUST	50.084
3479	D	THE WASHINGTON UNIVERSITY	24.686
3480	D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTING	1.092.243
3483	D	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN	203
3484	D	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	1.071
3485	D	CARDINAL HEALTH	35.243
3486	D	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	18.362
3487	D	MASTERFOODS GMBH	173.238
3488	D	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST AREAS PENSION	1.773
3489	D	JOHN S. AND JAMES L. KNIGHT FOUNDATION	10.212
3490	D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	75.862
3491	D	OVERNITE COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST ERISA	100.513
3492	D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM OF ILLINOIS PUBLIC FUND	568.062
3493	D	INTER LOCAL PENSION FUND OF THE GRAPHIC COMMUNICATION INT	1.095.425
3495	D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED CORPORATION	5.163.010
3496	D	SEVEN SEAS SERIES ACTIVE INTERNATIONAL FUND	238.750
3497	D	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	444.982
3498	D	JOHN HANCOCK VARIABLE SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY IN	68.829
3499	D	HITACHI FOREIGN EQUITY MOTHER FUND (S)	97.242
3500	D	PENSION FUND ASSOCIATIO FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	31.233
3501	D	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	495.489
3502	D	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT	2.882
3503	D	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	155.359
3504	D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	43.361
3505	D	UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD	32.055
3506	D	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	23.427
3507	D	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCIALS	39.399
3508	D	JC PENNEY CO. PENSION PLAN	122.736
3509	D	AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC MASTER TRUST	55.001
3511	D	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)	57.026
3521	D	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	474.738
3522	D	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	81.131

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3524	D	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	885.331
3526	D	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	2.892.111
3527	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	14.053
3529	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY	175.208
3530	D	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	21.611
3531	D	STATE OF NEBRASKA RETIREMENT SYSTEM	60.116
3532	D	CS EQUITY STRATEGY LTD	40.410
3533	D	PG&E NON BARGAINED VEBA	12.792
3534	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROPE EQUITIES TRUST	286.690
3535	D	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION	90.846
3536	D	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTUAL AID ASSOCIATION	115.866
3537	D	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	296.522
3538	D	STATE OF ALASKA SUPPLEMENTAL BENEFIT SYSTEM	43.563
3539	D	LB SERIES FUND, INC-WORLD GROWTH PORTFOLIO	8.301
3540	D	LUTHERAN BROTHERHOOD WORLD GROWTH FUND	51.076
3541	D	SSGA WORLD FUNDS ITALY	148.667
3542	D	SSGA WORLD FUNDS	73.016
3543	D	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND	286.702
3544	D	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	130.620
3545	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	462.301
3546	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	470.513
3547	D	BALZAC WORLD INDEX	187.123
3548	D	BALZAC ITALY INDEX	30.137
3549	D	BALZAC EUROPE INDEX	821.854
3550	D	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSME ET	593.463
3551	D	STATE STREET EUROPE ENHANCED	914.232
3552	D	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE INDEX	34.082
3553	D	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIREES	87.880
3554	D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH	55.629
3555	D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	203.782
3556	D	SAINT-GOBAIN CORP MASTER TRUST	108.851
3557	D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	161.257
3558	D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMITED	390.522
3559	D	SCOTTISH WIDOWS PLC	4.490.454
3560	D	SCOTTISH WIDOWS PLC	67.706
3561	D	SCOTTISH WIDOWS PLC	411.750
3562	D	SCOTTISH WIDOWS PLC	76.921
3563	D	SCOTTISH WIDOWS PLC	36.874
3564	D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INVESTMENT FUNDS	3.725.518
3565	D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INVESTMENT FUNDS	295.883
3568	D	GE INVESTMENT INTERNATIONAL FUND - SAF	1.249.790
3572	D	STATE STREET BANK AND TRUST FUND FOR EMPLOYER TRUSTS	1.718.458

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3573	D	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUSTS	1.775.034
3574	D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	30.286
3575	D	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEES TRUSTS	108.750
3576	D	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	1.208.189
3577	D	THE COMMON TRUST FUND	5.472.214
3578	D	STATE STREET BANK & TRUST FUND FOR EMPLOYEE TRUST	129.358
3579	D	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUSTS	940.610
3589	D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 1	5.846.948
3590	D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	213.882
3591	D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 2	2.860.633
3592	D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	5.578
3593	D	PENSION INVESTMENT FUND	32.806
3594	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	1.965
3595	D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	465.771
3596	D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	2.873.419
3597	D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	1.905.842
3598	D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	14.090
3599	D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF HILL SAMUEL CAPITAL TRUST	1.503.553
3600	D	SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP INVESTMENT FUNDS	881.960
3601	D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	1.264.406
3602	D	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	89.335
3603	D	ROYAL&SUN ALLIANCE TRUST LTSB OFFSH	375.329
3604	D	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	293.553
3605	D	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC FINANCIALS	33.839
3606	D	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	45.132
3607	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	243.877
3608	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT	10.606
3609	D	DAIMLER CHRYSLER CORPORATION PENSION PLAN	26.795
3610	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	781.354
3611	D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	3.668
3612	D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION TRUST	103.829
3615	D	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	52.020
3616	D	NATIONAL PENSION CORPORATION	16.557
3617	D	MARCH LIMITED	36.664
3618	D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV. FUNDS ICVC-EURO	4.542.051
3619	D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	1.608.701
3620	D	ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	3.543.040
3621	D	SCOTTISH WIDOWS INV. PARTNERSHIP INVESTMENT FUNDS ICVC	444.535
3622	D	SCOTTISH WIDOWS INV PARTNERSHIP INV. FUNDS ICVC PAN EURO	184.793
3623	D	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	278.328
3624	D	MOTORS INSURANCE CORPORATION	40.160
3628	D	STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD ATF PENSION INVESTMENT	20.750

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3630	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	3.013.503
3631	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRMENT SYSTEMS	382.000
3632	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	993.834
3633	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.995.709



ASSEMBLEA AZIONISTI

TIPO	STRAORDINARIA	DATA ASSEMBLEA	24/06/04
LUOGO	VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO	CONVOCAZIONE	SECONDA
PRESSO	CENTRO CONGRESSI	QUORUM	33,34

STAMPA GRUPPO CON RELATIVE DELEGHE

GRUPPO C : POLETTI EDOARDO comprende 196 deleghe per **110.828.077** voti.
1,8735% sul capitale

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2523	D	CITIBANK N.A. LONDON	1.172.592
2537	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AN CO.BOSTON	7.831
3226	D	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF	103.100
3227	D	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	1.211.400
3228	D	BBH - FORS CHWAB INTL INDEX FD	66.807
3229	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD	1.083.478
3230	D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	708.425
3231	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR	442.157
3232	D	BBH - FOR PIONEER INTL VALUE FD	193.000
3233	D	BBH - FOR PIONEER INTL VALUE VCT PORTFOLIO	33.800
3241	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	1.604
3242	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	2.380
3243	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	6.460
3244	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	4.244
3245	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	4.740
3246	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	9.277
3247	D	BARCLAY GLOBAL INVESTORS	508.956
3248	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	322.715
3249	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	3.900
3250	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	12.381
3251	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	4.681
3252	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	64.043
3253	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	126.764
3254	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	2.367
3255	D	GMO FOREIGN FUND	1.007.671

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3256	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	2.783.350
3257	D	BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC	1.114.780
3258	D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	56.951
3259	D	GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO & CO	76.943
3260	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	89.447
3261	D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	20.400
3262	D	IRRC PROXY VOTING AGENT	539.492
3288	D	ANNUARY BOARD OF THE SOUTHERN BAPTIST CONVENTION	1.667.055
3289	D	ANNUITY BOARD OF SOUTHERN BAPTIST CONVENTION	941.647
3290	D	AMERICA HONDA RETIREMENT PLAN	251.675
3291	D	AJ TRUST PARTNERSHIP	133.850
3293	D	HONEYWELL INTERNATIONAL INC MRT ALLIED SIGNAL DELAWARE	1.875.782
3294	D	BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST BCE PLACE	1.265.490
3295	D	THE BRANDES CANADA INTL EQUITY UNIT TRUST C/O THE NORTHERN	3.657.333
3296	D	LYNDE & HARRY BRADLEY FOUNDATION	97.440
3297	D	BRUNO FAMILY EQUITY LIMITED PARTNERSHIP	12.837
3298	D	CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE	10.897
3299	D	BURLINGTON NORTHERN SANTA FE PENSION PLAN	865.316
3300	D	BRANDES OFFSHORE INVESTMENT FUND LTD	502.075
3301	D	BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	5.987.347
3302	D	BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	1.655.095
3303	D	BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	12.361
3304	D	BAYCARE HEALTH SYSTEM GROUP INVESTMENT TRUST	75.190
3305	D	THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATION BRANDES	787.457
3306	D	DIOCESE OF BUFFALO	108.549
3307	D	DIOCESE OF BUFFALO	24.960
3308	D	DIOCESE OF BUFFALO LAY AND PRIEST PENSION PLAN	17.900
3309	D	DELAWARE INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.362.686
3310	D	DEAN FOODS CO MASTER PENSION TRUST	76.001
3312	D	CAMPBELL SOUP CO. RETIREMENT & PENSION TRUST	457.435
3313	D	CITY OF MILWAUKEE EMPLOYES RETIREMENT SYSTEM	1.602.459
3314	D	MUNICIPAL EMP ANNUITY & BENEFIT FUND CHICAGO	154.538
3315	D	DUKE ENERGY CO. MASTER RETIREMENT	38.941
3316	D	EAB INVESTMENTS, L.P.	5.911
3317	D	ENERGISER HLDGS INC. RETIREMENT PLAN TRUST	58.556
3318	D	CHRISTIAN SCHOOL PENSION AND TRUST FUND	191.995
3319	D	FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND OF CHICAGO	512.451
3320	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	414.128
3321	D	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST	1.906.912
3322	D	FORD PENSION PLAN)	2.789
3324	D	THE GRABLE FOUNDATION	31.204
3325	D	HARRY & ANNA INVESTMENTS INC.	83.387

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3326	D	HARRY & JEANETTE WEINBERG FOUNDATION	307.370
3327	D	HOUSTON POLICE OFFICERS JP MORGAN	2.111.452
3328	D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENTS SYS	4.694.314
3329	D	ILTRS BRANDES INVESTMENT PARTNERS	864.533
3330	D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	4.219.980
3331	D	LOS ANGELES CUTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	199.728
3332	D	LANDROVER PENSION TRUSTEES LIMITED	5.436
3334	D	JAGUAR PENSION PLAN	7.915
3335	D	KANSAS CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	159.949
3336	D	CITY OF MIAMI FIRE AND POLICE OFF RET TRUST	165.287
3337	D	M L LAWRENCE TRUST	30.815
3338	D	ANDREE W MELLON FOUNDATION	25.376
3339	D	MINE SAFETY APPLIANCES / SANFORD	2.935
3340	D	NAEGELE INVESTMENT PARTNERSHIP LP NAEGELE	22.304
3341	D	NORTHERN TRUST NOBLE HOUSE	70.090
3342	D	OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.960.659
3343	D	POLICEMANS ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	75.247
3344	D	NIKE INC BRANDES INV PARTNERS	62.176
3345	D	NIKE 401K SAVING PLAN FOR EMPLOYEES/BRADES	150.635
3346	D	THE PFIZER MASTER TRUST	1.110.473
3348	D	P & O PENSION FUND INVESTMENTS LIMITED	865.180
3349	D	PITCAIRN INT'L EQUITY FUND	184.831
3350	D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUSTS	162.400
3351	D	RELIANTENERGY INC MASTER RETIREMENT TRUST	288.544
3352	D	RIA ADVANCED LEARNING MCGILL UNIV	370.766
3353	D	RUSH PRESBYTERIAN MEDICAL CENTRE	28.622
3354	D	RUSH-PRESBYTERIAN ST LUKS MEDICAL MASTER/MEDICAL CENTRE	30.365
3355	D	RTZ AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST	238.455
3356	D	SANDIA CORPORATION PENSION PLANS TRUST	714.173
3357	D	S C. BERNSTEIN DBT INT VAL (H G W) SERIES	1.011.858
3358	D	S.C BERNSTEIN DBT INT VAL (U C W) SERIES	259.678
3359	D	YORKSHIRE PARTNERS	59.770
3360	D	SOBRATO DEVELOPMENT COMAPNY #910	67.489
3361	D	SOGNDAL INVESTMENT LIMITED PARTNERSHIP	32.778
3363	D	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	3.911.466
3364	D	THOMPSON & MURFF	121.170
3365	D	SISTER OF PROVIDENCE/PARISEAU	780
3366	D	THORNDALE SB INTL PARTNERSHIP	40.464
3367	D	TRINITY COLLEGE/BRANDS GLOBAL MANAGED FUND	721.055
3368	D	TEXAS PREPAID HIGHER EDUCATION TUITION BOARD DELAWARE INV.	973.951
3369	D	UNION PACIFIC	448.562
3370	D	UNITED CHURCH OF RELIGIOUS SCIENCE EMPLOYEE RETIREMENT	2.256

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3371	D	UNITED CHURCH OF RELIGIOUS SCIENCE EMPLOYEE RETIREMENT	8.156
3372	D	UTAH STATE RWETIREMENT SYSTEMS BENEFIT PLAN	339.221
3373	D	UNIVERSITY OF WESTERN ONTARIO PENSION PLAN	60.002
3374	D	VOLKSWAGEN OF AMERICA INC EMPLOYEES RET TST	143.682
3375	D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	1.932.928
3376	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	5.485.723
3377	D	CITY OF AUSTIN POLICE RETIREMENT SYSTEM	175.684
3378	D	CATHOLIC HEALTH EAST	143.081
3379	D	UNIVERSITY OF MINNESOTA FOUNDATION	71.693
3380	D	MICKY ARISON 1997 IRREVOCABLE TRUST	24.389
3381	D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	1.918.881
3382	D	BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	45.831
3383	D	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	2.851.346
3384	D	BRANDES INVESTMENT FUND PLC	3.266.276
3385	D	BRANDES INVESTMENT FUND PLC	972.747
3386	D	MUNICIPAL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	1.315.063
3387	D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	757.743
3388	D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	1.143.991
3389	D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	8.792
3390	D	HK MONETARY AUTHORITY	151.567
3392	D	CATHOLIC HEALTH EAST	475.541
3393	D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	33.861
3394	D	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	306.768
3395	D	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	7.455.208
3396	D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	1.103.421
3397	D	BAYCARE HEALTH SYSTEM	572.760
3399	D	AMERICAN LEBANESE SYRIAN ASSOCIATED CHARITIES, INC	161.092
3400	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEW MEXICO	314.633
3401	D	THE METAL BOX PENSION SCHEME	484.400
3404	D	PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	21.343
3405	D	COLUMBIA FOUNDATION	74.678
3406	D	JAMESTOWN INTL EQUITY FUND	122.252
3407	D	UNOCAL CORPORATION/OESCHSLE INTL	250.644
3408	D	AVI CHAI FOUNDATION	29.365
3409	D	SCB SAVINGS OR CASH OPTION PLAN FOR EMPLOYEES	106.251
3410	D	G. RUSSELL LINCOLN	10.001
3411	D	HARRIET HIMMEL GILMAN TRUST	13.406
3412	D	J. BRENDAN BARBA AEP INDUSTRIES INC	20.731
3413	D	THE JEWISH HERITAGE FND OF GRT KANSAS CITY	18.064
3414	D	NAEGELE COMMUNICATIONS, INC	9.947
3415	D	PHELPS DODGE CORPORATION MASTER TRUST FUND	60.609
3416	D	REFORM PENSION BOARD	109.321

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3417	D	ZIEGLER FAMILY TRUST C	7.211
3418	D	RUTH ZEIGLER FAMILY TRUST A	12.210
3419	D	MARSH MERCER PENSION FUND	594.239
3420	D	HSBC MM INTERNATIONAL VALUE EQUITY POOLED FUND	12.375
3421	D	WR GRACE & CO.	19.793
3422	D	ST LUKES EPISCOPAL HOSPITAL FOUNDATION	39.492
3423	D	SCHERING PLOUGH POST RETIREMENT	10.430
3424	D	SCHERING PLOUGH MSTR RET TST	36.166
3425	D	UNION OIL CO OF CALIFORNIA EMPLOYEES RETIREMENT	21.421
3426	D	THE BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEE'S RETIREMENT PLAN	44.598
3427	D	JOHN AND MARCIA GOLDMAN 1997 TRUST - MONTE VISTA MNGM	96.211
3428	D	JOHN N. ROBSON TRUST B	641.236
3429	D	THE CLESS CAPITAL TRUST	9.640
3430	D	ILLINOIS CONSOLIDATED TELEPHONE CO MASTER RETIREMENT	29.300
3431	D	WILLIAM H. DOHENY, TRUSTEE, DOHENY GRANDCHILDREN'S TRUST	24.630
3432	D	THE JENNIFER U. CLESS CHILDS TRUST	17.300
3433	D	THE MARTIN CLESS CHILDS TRUST UAD 4/23/90	27.128
3435	D	DSC CAPITAL LLC	50.820
3436	D	ELD FAMILY LIMITED PARTNERSHIP	8.330
3437	D	WHD FAMILY LIMITED PARTNERSHIP DTD	42.653
3438	D	BASF CORPORATION PENSION MASTER TRUST	7.472
3439	D	MELLON CAPITAL MGMT CORP	8.769
3440	D	THE COSMOPOLITAN FUND	46.252
3441	D	THE COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	40.034
3442	D	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV FUND PLAN	2.651
3443	D	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	46.942
3444	D	MELLON BANK N.A. DECIMMISSIONING TRUST COLLECTIVE INV FUND	240.357
3445	D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRUST	59.929
3447	D	IASD HEALTH SERVICES CORP.	10.156
3448	D	WELLMARK OF SOUTH DAKOTA, INC	2.606
3449	D	HERCULES INCORPORATED PENSION PLAN	2.253
3450	D	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	32.177
3451	D	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER PENSION TRUST	537.110
3452	D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	6.268
3453	D	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV PLAN	9.522
3454	D	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATIONS COLLECTIVE INV. FD	60.822
3455	D	CITY OF MEMPHIS RETIREMENT SYSTEM	6.974
3456	D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTING	1.105.195
3458	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	9.574
3459	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.012.540
3461	D	PECO ENERGY COMPANY SERVICE ANNUITY PLAN	31.569
3462	D	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST	88.212

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
3463	D	PANAGORA GROUP TRUST	8.669
3464	D	MASSACHUSETTS HEALTH CARE SECURITY TRUST C/O PROM BOARD	13.382
3465	D	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	705.295



ASSEMBLEA AZIONISTI

TIPO	STRAORDINARIA	DATA ASSEMBLEA	24/06/04
LUOGO	VIA ROMAGNOSI, 6 - MILANO	CONVOCAZIONE	SECONDA
PRESSO	CENTRO CONGRESSI	QUORUM	33,34

STAMPA GRUPPO CON RELATIVE DELEGHE

GRUPPO E : POLETTI GIUSEPPE comprende 126 deleghe per **65.276.992** voti.
1,1035% sul capitale

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2011	D	HIP - LOCAL 153 PENSION PLAN	9.865
2012	D	CSC MAP INT L SANFORD BERNSTEIN	134.950
2013	D	GEON CO.MASTER TRUST OF QUALIFIED EMPL.PENS.PLAN	51.593
2014	D	SUPERANNUATION SCHEME FOR AUSTRALIAN UNIVERSITIES	78.739
2015	D	M AND K HANLEY /SANFORD BERNSTEIN	8.691
2016	D	TRUST GENERAL DU CANADA GLOBAL -N/C	2.884
2017	D	UNWA 1974 PT T ROWE PRICE INTL.	120.751
2021	D	THE LINCOLN NATL LIFE INS CO SEQ 5	34.868
2025	D	BANK OF NEW YORK	489.840
2027	D	DELAWARE INTL/SAN DIEGO RET	296.057
2051	D	EQUITY LEAGUE PENSION	527.286
2053	D	PRICE S PATENT CANDLE COMPANY LTD	44.479
2067	D	ALAS INVESTMENT SERVICES/DELAWARE INTL	249.400
2085	D	WOLVERHAMPTON METROPOLITAN BOROUGH	493.975
2086	D	WOLVERHAMPTON METROPOLITAN BOROUGH COUNCIL	738.973
2087	D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	787.804
2094	D	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	1
2096	D	USPB RE:JOHN GOLDMAN 2001 TR/HLM	80.020
2098	D	NATIONAL CITY BANK	60.282
2100	D	OPTIMUM FUND TRUST OPTIMUM INTERNATIONAL FUND DIAL	137.324
2102	D	NATIONAL CITY BANK	157.271
2119	D	SOUTHERN CO.DELAWARE	1.658.083
2120	D	DELAWARE VIP TR-DELAWARE VIP INTL EQU.SERIES	1.206.476
2121	D	NYSCRF/DELWARE INTERNATIONAL ADVISORS	5.416.790
2122	D	DELAWARE POOLED TR-THE INTL EQUITY PORTF-DELAWARE INTL AI	7.197.372

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2123	D	DELAWARE POOLED TR-LABOR SELECT INTL-DEL.INTL ADV	2.229.033
2125	D	THE DELTA AIRLINES RET.MSTR TST DELWARE INT ADVISO	1.505.943
2134	D	DEL GROUP GLOBAL E INTER FD,INC DEL INTL VALUE EQU	3.196.124
2135	D	DELAWARE GROUP GL DIV E INCOME FD INC	122.698
2136	D	GM DELAWARE EURO/PAC-DELAWARE INTL ADVISORS LTD	1.931.504
2137	D	JPM CHASE BK RETIREMENT PLAN-DELAWARE ADVIS LTD	935.249
2138	D	GENERAL CABLE CORP-BRANDES INT.EQ.FUND GENERAL CAB	89.125
2139	D	CHGECRIP/OECHSLE INVEST.MGMT OECHSLE INVEST.MANAGEMENT	150.136
2140	D	ACT INTERNATIONAL EQUITIES RE ALLIANCE	18.561
2144	D	MELLON GLOBAL EQUITIES TRUST/MELLIN	67.792
2146	D	PNC BANK GLOBAL OMNIBUS PNC	288.076
2147	D	U.S.TR.F/B/O MULTISEC LP-U.S. TR CO OF	62.565
2148	D	US TRUST CO OF NY-TECHN. & SUPPORT SERV INC-US TR.RESID.	15.341
2150	D	USPB RE:JOHN D.GOLDMAN 97 TRUST-THE CHASE MANHATTAN BANK	39.127
2151	D	GENERAL MOTORS STATE STREET SALARIED EAFE INDEX	29.899
2152	D	GM STATE STREET HOURLY EAFE INDEX	85.726
2153	D	NORTHERN TELECOM - BRANDES	591.535
2154	D	FALCON RE BRANDES C.O.BRANDES INVESTMENT PARTNERS	711.691
2155	D	STICHTING PENSIONENFONDS OPENBAAR	999
2156	D	CLARK EQUIP CO PEN.TR-BRANDES AM	316.156
2157	D	STICHTING SPOORWEG PENSIOENFONDS	1.000
2158	D	MOWLEM STAFF PENS RE:ALLIANCE WHITE LION COURT	190.878
2159	D	ALIAN COMM.BRANDES INVESTMENT	355.274
2160	D	AETNA RETIREMENT PLAN SANFORD C.BERNSTEIN & CO INC	280.000
2161	D	AXA PREMIER INT.EQ.FUND-BERNSTEIN	9.861
2162	D	AETNA RETIREMENT PLAN ROWE PRICE	75.780
2163	D	STATE OF INDIANA,PUBLIC EMPLOYEES	58.907
2164	D	AST T ROWE PRICE ASSET ALLOCATION	69.588
2165	D	INDIANA PERF-BGI EAFE-INVESTORS BANK AND TRUST	96.051
2166	D	FIRST UNION PGW DELAWARE GROUP	207.040
2167	D	JPM US PRIVATE BK-TAXABLE-C/O RITA CHALMERS-JPM CHASE	297.763
2168	D	USPB RE:JOHN GOLDMAN 97 CHARITABLE LEAD TR THE CHASE MAN	63.277
2169	D	MS INTERNATIONAL FUND MORGAN STANLEY	127.353
2170	D	GENERAL MOTORS PENSION IN HOUSE	857.377
2171	D	MTDL RE FRANKLIN TEMPLETON FDS RE TEMPLETON EUROPE	75.356
2172	D	FIRSTAR-ICON SOUTH EUROPE REGION FUND MERIDIAN INVMGMNT	18.160
2173	D	GE PENSION LIMITED RE:SSGA EUROPE	293.587
2174	D	JPMBLSA RE GERANA STATE STREET GLOBAL	33.812
2176	D	RICHARD KING MELLON	716.654
2177	D	SEWARD PROSSER MELLON-DELAWARE INTL	94.330
2178	D	WESTERN PENNSYLVANIA TEAMSTERS AND PNC	899.758
2179	D	DELAWARE POOLED TR INC THE GLOBAL	28.218

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2180	D	ARMSTRONG WORLD IND INC-DELAWARE INTL C/O DELAWARE INT	653.122
2182	D	DELAWARE POOLED TR INC:THE INTL LARGE	32.786
2185	D	STATE OF INDIANA,PUBLIC EMPLOYEES	3.345.509
2186	D	JPMBLSA RE FONDOR SA EQUITIES STATE	46.914
2188	D	JPMBLSA RE FONDOR SA BALANCED GOLDMAN	114.499
2192	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL STOCK	291.647
2194	D	T ROWE PRICE INTL FUNDS INC EUROPEAN STOCK FUND	942.897
2195	D	T ROWE PRICE INTL FUNDS INC	3.052.160
2196	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	1.615.089
2197	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.567
2198	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE	96.793
2199	D	T ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY	96.446
2200	D	T ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY	20.429
2201	D	T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY INCOME FD	48.229
2202	D	YSCRF/TEMPLETON INV.COUNCIL	1.274.712
2203	D	GM PENSION TRUST ROWE FLEMMING	343.608
2204	D	STITUTIONAL INTERNAT. EQ.FUND-INC	550.320
2205	D	T ROWE PRICE TRUST CO-FOREIGN DISCOVERY TRUST - BERNSTEIN	217.956
2206	D	T ROWE PRICE TRUST COMPANY FOREIGN	322.547
2207	D	DAIMLER CHRYSLER VEBA RE SANFORD C	312.307
2208	D	GEN.MOTORS PENS.SANFORD C BERNSTEIN	660.470
2209	D	GE PENSION LIMITED MEGA 500	30.411
2210	D	BELEGGINGSFONDS BELCENA EQUITIES RE	90.055
2212	D	VINSON E ELKINS CUSTODY-BRANDES INVEST.PARTNERS IN	320.711
2213	D	TRINITY UNIVERSITY-BRANDES-INVESTMENT PARTNERS	57.960
2214	D	ASTRAZENECA RE BRANDES INVESTMENT	1.082.671
2215	D	INDIANA PERF-BRANDES INVESTMENT	1.748.382
2216	D	CLARK EQUIP CO PEN.TR-BRANDES	48.590
2217	D	AXA PREMIER VIP INTL EQUITY PORTOFOLIO-BERNSTEIN	263.939
2218	D	THE DELTA AIRLINES RETIREMENT MASTER TRUST - OECHSLE	1.028.904
2219	D	T.ROWE PRICE PERS.STRAT.FUND PERS. STRATEGY GROWTH	165.162
2220	D	THE DELTA AIRLINES RETIREMENT	77.400
2221	D	FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL	183.119
2222	D	STATE OF NEW YORK MORGAN STANLEY INTERNATIONAL	353.872
2223	D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOEN FONDS	151.579
2224	D	MORGAN STANLEY INSTL FUND INC ACTIVE ALLOCATION	94.074
2225	D	USPB RE:AWD LLC - THE CHASE MANHATTAN BANK	54.752
2226	D	EXEL PENS.INVEST.FUND RE BRANDES EXEL TRUSTEES LIMITED	1.101.870
2228	D	CROW PUBLIC SECURITIES LP	26.966
2230	D	NATIONAL CITY BANK	10.907
2232	D	NYSCRF RE:BRANDES INVESTMENTS PARTENERS	2.805.914
2501	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	351.093

Scheda	P/D	Nominativo	N. Voti
2502	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	7.151
2503	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	354.427
2504	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	280.145
2505	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	18.677
2506	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	93.996
2507	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	17.580
2508	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	344.689
2509	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	31.463
2510	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	534.321
2511	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	126.142
2512	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	14.770
2513	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.BOSTON	176.027
2516	D	EIRCOM NO. 2 SUPERANNUATION FUND	126.300
2517	D	EIRCOM	101.793
2518	D	UNITED TECHNOLOGIY CORP.	26.952
2521	D	PGGM	812.144
2534	D	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUITY OCHMAN	903.219

Allegato C

BANCA INTESA S.P.A.

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1.

La Società si denomina "Banca Intesa S.p.A." o, in forma abbreviata, anche solo "Intesa S.p.A.".

A seguito dell'incorporazione delle società Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. (Ambroveneto S.p.A.), Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., Mediocredito Lombardo S.p.A. e Banca Commerciale Italiana S.p.A., la Società può utilizzare in funzione di marchi e segni distintivi le denominazioni e/o i marchi delle società incorporate.

Articolo 2.

La Società ha sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari, 10.

Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero e può sopprimerle.

Articolo 3.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4.

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, anche tramite Società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, sempre anche tramite Società controllate, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca Intesa" (o, in forma abbreviata, "Gruppo Intesa"), ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

TITOLO III

CAPITALE ED AZIONI SOCIALI

Articolo 5.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di 3.561.062.849,24 euro, diviso in n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Articolo 6.

La qualità di socio importa adesione allo statuto.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal Libro dei soci.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 7.

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 8.

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio

dello Stato.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul quotidiano Il Sole 24 Ore e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.

Articolo 9.

Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.

I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Articolo 10.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può venire convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.

Articolo 11.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, da chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei Soci, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un notaio a norma di legge, ed eventualmente da due scrutatori da lui prescelti tra i presenti.

Articolo 12.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

Articolo 13.

Salvo quanto previsto per i Sindaci dal successivo art. 23, le votazioni per la nomina alle cariche sociali vengono effettuate a maggioranza relativa dei voti.

Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14.

La Società è amministrata da un Consiglio composto da 15 a 25 membri, eletto dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e

sono rieleggibili.

Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, venga a cessare la metà o più della metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Articolo 15.

Il Consiglio di Amministrazione, per la durata del mandato, elegge tra i suoi membri il Presidente e uno o più Vice Presidenti.

Nomina un Comitato Esecutivo e può nominare uno o due Amministratori Delegati.

Articolo 16.

Fermi i poteri di convocazione riservati dalla legge ai Sindaci, il Presidente o chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21 convoca il Consiglio di Amministrazione, almeno con cadenza bimestrale e comunque ogni volta che lo giudichi opportuno o ne sia fatta domanda scritta, con indicazione delle ragioni che la determinano, da almeno un quarto degli Amministratori in carica, e formula l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da comunicare ai membri del Consiglio stesso ed ai Sindaci Effettivi.

L'avviso di convocazione preciserà la data della riunione, l'ora e il luogo, che potrà essere diverso da quello della sede legale, purché nell'ambito dell'Unione Europea, e dovrà essere inviato, con qualunque mezzo idoneo, almeno quattro giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno

ventiquattro ore prima.

L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in teleconferenza, a norma del secondo comma del successivo art. 17.

Articolo 17.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti in carica. In mancanza del Presidente, presiede le adunanze chi lo sostituisce a norma del successivo art. 21.

E' ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in teleconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni sono prese a voto palese e a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio nomina il Segretario ed il suo sostituto. Gli stessi sono tenuti al rispetto del segreto professionale e d'ufficio. Il Segretario cura la redazione e la conservazione

del verbale di ciascuna adunanza che dovrà essere sottoscritto da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso.

Articolo 18.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione, salvo restando - per quanto riguarda il Presidente, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati - il disposto dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, spettano un compenso annuale, le medaglie di presenza per le sedute di Consiglio e di Comitato, oltre il rimborso delle eventuali spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Agli Amministratori non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.

La misura del compenso e delle medaglie è stabilita dall'Assemblea.

Articolo 19.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito, nonchè di ogni altra competenza riservata dalla legge o dallo statuto all'organo amministrativo.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- b) la nomina di uno o due Amministratori Delegati e il

- conferimento dei relativi poteri;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali, di uno o più Vice Direttori Generali e il conferimento dei relativi poteri su proposta degli Amministratori Delegati, se nominati;
 - d) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;
 - e) la determinazione dell'assetto organizzativo generale nonché l'eventuale costituzione di Comitati o Commissioni con funzioni consultive o di coordinamento;
 - f) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia.

Al Consiglio di Amministrazione sono inoltre attribuite, in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.;
- b) l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle

disposizioni di legge e di statuto, delega proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo nonché agli Amministratori Delegati, se nominati, determinando i poteri di ciascuno di essi.

Il Consiglio può inoltre delegare, predeterminandone i limiti, poteri deliberativi al personale della Società in base alle funzioni o al grado ricoperto, ovvero a Comitati composti anche da personale delle Società del Gruppo.

Le decisioni assunte in tema di erogazione del credito dai predetti delegati dovranno essere portate a conoscenza, secondo modalità e periodicità fissate dal Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ovvero del Consiglio stesso, al quale in ogni caso dovrà essere resa un'informativa periodica per importi globali.

Il Consiglio determinerà altresì le modalità e la periodicità secondo le quali delle decisioni di maggior rilievo assunte dai soggetti delegati nelle altre materie dovrà essere data notizia al Consiglio stesso.

In caso di urgenza, qualora non possa provvedere il Comitato Esecutivo a norma del successivo art. 20, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente che lo sostituisce a norma dell'art. 21, ovvero, in caso di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di

Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fatta eccezione per le materie di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione a norma del presente articolo. Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza dell'organo competente in occasione della sua prima riunione successiva.

Gli Amministratori riferiscono ai Sindaci tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ovvero con apposita relazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate. In particolare, ferma l'osservanza dell'art. 2391 cod.civ., l'informativa è resa sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Sempre in occasione delle riunioni consiliari e con cadenza almeno trimestrale gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate.

TITOLO VI

COMITATO ESECUTIVO

Articolo 20.

Il Comitato Esecutivo dura in carica per il periodo di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione che ne

determina le facoltà, le attribuzioni e può revocare, in tutto o in parte, i relativi componenti.

Il Comitato Esecutivo è composto da 5 a 10 membri; ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione che lo presiede e gli Amministratori Delegati se nominati.

La periodicità delle riunioni del Comitato Esecutivo viene stabilita dal Consiglio.

Le modalità di convocazione del Comitato Esecutivo sono stabilite dal Comitato stesso.

In caso di urgenza, il Comitato può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione che non sia riservata alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. Delle decisioni assunte dovrà essere data comunicazione al Consiglio in occasione della prima riunione successiva.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni sono prese a voto palese e a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti, e di esse viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Le funzioni di Segretario del Comitato Esecutivo sono esercitate dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, dal sostituto.

TITOLO VII

IL PRESIDENTE

Articolo 21.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri previsti dallo statuto e ha compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Società, degli organi collegiali cui partecipa, nonché degli Amministratori Delegati, se nominati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 19 per le deliberazioni in via d'urgenza, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente; ove siano nominati due o più Vice Presidenti, le funzioni sono adempiute dal Vice Presidente anziano, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento anche del o dei Vice Presidenti, le funzioni sono esercitate da uno o l'altro degli Amministratori Delegati, se nominati, o, in caso di assenza o impedimento di questi ultimi, dal Consigliere più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

TITOLO VIII

AMMINISTRATORI DELEGATI

Articolo 22.

Gli Amministratori Delegati, se nominati, sovrintendono alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri loro attribuiti e secondo gli indirizzi generali decisi dal Consiglio di Amministrazione. Sono preposti alla gestione del personale e determinano le direttive operative alle quali la Direzione Generale dà esecuzione.

Agli Amministratori Delegati spetta curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, avvalendosi della Direzione Generale.

TITOLO IX

I SINDACI

Articolo 23.

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri effettivi e due supplenti.

Nella vigenza del D.M. 30.3.2000 n.162 i sindaci sono scelti tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità di cui al comma 1 dell'art.1 del predetto Decreto Ministeriale nonché di cui al comma 2 lettere a), b) e c) dello stesso art.1, precisandosi, al solo fine della verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e con riferimento alle lettere b) e c), che i settori strettamente attinenti all'attività della Società sono quelli relativi all'ambito creditizio, parabancario, finanziario e assicurativo.

Salvo diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, all'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio

Sindacale si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

- a) tanti Soci che rappresentino almeno l'1% del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, depositandola presso la sede della Società almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare copia delle certificazioni rilasciate per la partecipazione all'Assemblea stessa;
- b) ciascun Socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- c) gli Azionisti riuniti in patti di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, potranno presentare e votare una sola lista;
- d) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede della Società devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la

carica di Sindaco.

Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre Sindaci effettivi e uno supplente;
- b) i restanti due Sindaci effettivi ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i due quozienti più elevati e Sindaco supplente chi ha ottenuto il terzo quoziente più elevato.

Nel caso che più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Sindaco; nel caso in cui da nessuna di tali liste sia ancora stato eletto un Sindaco, si procede a ballottaggio.

La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del quarto comma del presente articolo.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

La carica di Sindaco effettivo presso la Società è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre cinque Società con azioni quotate, con esclusione delle Società facenti parte del gruppo bancario "Gruppo Banca Intesa".

A tal fine, ciascun Sindaco effettivo dovrà produrre al Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione,

contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.

La mancata produzione della dichiarazione di cui al comma precedente entro trenta giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili comportano la decadenza dall'ufficio di Sindaco.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi 12, 13 e 14 non si applicano ai Sindaci supplenti neppure per il periodo in cui questi sostituiscono gli effettivi.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

L'Assemblea determina l'assegno annuale spettante a ciascun Sindaco effettivo per l'intero periodo di durata dell'ufficio; ai Sindaci spettano altresì le medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo la misura determinata dall'Assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico.

Ai Sindaci non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza nella stessa giornata.

Il controllo contabile è effettuato da società di revisione nominata ai sensi di legge.

TITOLO X

RAPPRESENTANZA LEGALE, FIRMA SOCIALE

Articolo 24.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente.

Il Presidente ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonchè di conferire procure alle liti con mandato anche generale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale e la firma sociale, ivi comprese le facoltà di cui al precedente comma, spettano a chi lo sostituisce a norma del precedente art. 21.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

Gli Amministratori Delegati e i Direttori Generali, se nominati, hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce a norma del successivo art. 25.

Il Consiglio può, per singoli atti o categorie di atti, delegare poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firmare per la Società, anche a persone estranee alla stessa.

Il Consiglio può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

Il Presidente può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima. Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali, se nominati.

TITOLO XI

DIREZIONE GENERALE

Articolo 25.

La Direzione Generale è costituita da uno o più Direttori Generali e/o da uno o più Condirettori Generali e/o da uno o più Vice Direttori Generali.

Essi provvedono, secondo le rispettive funzioni e competenze, a dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dagli Amministratori Delegati, se nominati, ed a quelle assunte in via d'urgenza a norma degli artt. 19 e 20. Gestiscono gli affari correnti avvalendosi del personale all'uopo designato.

La Direzione Generale nell'esercizio delle sue funzioni fa capo agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento, i Direttori Generali sono sostituiti, secondo i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, da uno dei Condirettori Generali, ovvero, in caso di loro mancanza, da uno dei Vice Direttori Generali.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce i Direttori Generali costituisce prova dell'assenza o impedimento di questi.

TITOLO XII

BILANCIO - RIPARTO UTILI

Articolo 26.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio, osservate le norme di legge.

Articolo 27.

L'utile netto risultante dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, viene ripartito come segue:

a) alle azioni di risparmio n.c. un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.

Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio n.c. un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio n.c. spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;

c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare

una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo da utilizzarsi dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 28.

I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla società e versati alla riserva straordinaria.

TITOLO XIII

AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 29.

Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'art. 27.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati

regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

Articolo 30.

Il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) del compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale. Esso è a carico della Società. L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore, che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio ad informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

TITOLO XIV

RECESSO

Articolo 31.

I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO XV

DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 32.

Per quanto non previsto nel presente statuto si osservano le norme di legge.

Il presente statuto è quello attualmente in vigore, modificato agli articoli 5 (Capitale e azioni sociali), 8, 9, 10 e 11 (Assemblea), 14, 18 e 19 (Consiglio di Amministrazione), 23 (Sindaci) a seguito della delibera assembleare del 24 giugno 2004 che ha introdotto anche un nuovo Titolo contenente l'articolo 31 (Recesso), con conseguente rinumerazione del Titolo e dell'articolo successivo (Disposizione finale).